

81

COPIA BIBLIOTECA



QUADERNI DI RICERCA IRES

DETERMINAZIONE DEI DISTRETTI
INDUSTRIALI DI P.M.I. IN PIEMONTE

AGGIORNAMENTO AL 1991 (ART. 36, L. 317/91)
APPLICAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DEI PARAMETRI
DEFINITI DAL DECRETO 21 APRILE 1993

ires

ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO - SOCIALI DEL PIEMONTE



DETERMINAZIONE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI DI P.M.I. IN PIEMONTE

AGGIORNAMENTO AL 1991 (ART. 36, L. 317/91)
APPLICAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DEI PARAMETRI
DEFINITI DAL DECRETO 21 APRILE 1993

ires

ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO - SOCIALI DEL PIEMONTE

L'Ires è un ente pubblico regionale, dotato di autonomia funzionale.

L'attuale Istituto, disciplinato dalla legge regionale 3 settembre 1991, n. 43, rappresenta la continuazione dell'Istituto costituito nel 1958 ad iniziativa della Provincia e dal Comune di Torino, con la partecipazione di altri enti pubblici e privati e la successiva adesione delle altre Province piemontesi.

L'Ires sviluppa la propria attività di ricerca a supporto dell'azione programmatica della Regione Piemonte e della programmazione subregionale.

Costituiscono oggetto dell'attività dell'Istituto:

- la redazione della Relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della regione;
- la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione ed analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale;
- lo svolgimento di periodiche rassegne congiunturali sull'economia regionale;
- lo svolgimento delle ricerche connesse alla redazione ed all'attuazione del piano regionale di sviluppo;
- lo svolgimento di ricerche di settore per conto della Regione e altri enti.

Ires, via Bogino 21, 10123 Torino – tel. 011/88051, fax 011/8123723

Ires, Torino, 1996

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione del contenuto del volume con la citazione della fonte.

Aprile 1996

INDICE

1	Prefazione	
3	Capitolo I I COSTRUTTI INDISTINGUIBILI	24
5	Capitolo II LA LEGLAZIONE	24
7	Capitolo III IL DESCRITTORE	24
13	Capitolo IV I PARAMETRI QUANTITATIVI	31
17	Capitolo V L'APPELLAZIONE	31
19	Capitolo VI I DISTRIBUTORI CENTRALI E I MODELLI GENERALI	31
23	Capitolo VII L'OTTIMIZZAZIONE	31
29	Capitolo VIII IL RETTORE	31
35	Capitolo IX SCHEDA ESEMPLARE	31
45	Ricambi e allegati	
47	Allegato 1: Decreto 21 aprile 1978	
49	Allegato 2: Schema di legge del 1978	
51	Allegato 3: Linee guida della attività	

A cura di Fiorenzo Ferlaino, Ivo Gualco e Renato Lanzetti

INDICE

- | | | |
|----|--|--|
| 1 | Premessa | |
| 3 | Capitolo I
I DISTRETTI INDUSTRIALI DI P.M.I. | |
| 5 | Capitolo II
LA LEGGE 317/91 | |
| 7 | Capitolo III
IL DECRETO 21 APRILE 1993 | |
| 13 | Capitolo IV
I PARAMETRI QUANTITATIVI | |
| 17 | Capitolo V
L'APPLICAZIONE | |
| 19 | Capitolo VI
I DISTRETTI INDUSTRIALI DI P.M.I: PRIME CONCLUSIONI | |
| 23 | Capitolo VII
L'OTTIMIZZAZIONE AREALE | |
| 29 | Capitolo VIII
IL RISULTATO FINALE | |
| 35 | Capitolo IX
SCHEDE RIEPILOGATIVE | |
| 45 | Riferimenti bibliografici | |
| 47 | Allegato 1: Decreto 21 aprile 1993 | |
| 49 | Allegato 2: Sistemi Locali del Lavoro | |
| 87 | Allegato 3: Classificazione delle attività | |

89	Allegato 4: Distretti industriali di P.M.I.
109	Allegato 5: Dati relativi ai valori assoluti e agli indici dei sistemi locali del lavoro
155	Allegato 6: Dati relativi alle coppie di sistemi contigui

Elenco delle carte

22	Carta 1: Distretti industriali di base
32	Carta 2: Distretti industriali rispondenti ai requisiti contenuti nel decreto 21 aprile 1993

Premessa

L'Ires, su incarico dell'Assessorato all'Industria della Regione Piemonte, aveva svolto nel 1993 un lavoro per l'individuazione dei Distretti Industriali di piccola e media impresa finalizzato all'attuazione dell'art. 36 della legge 317/91. L'analisi si era basata sui dati Istat 1981, non essendo ancora disponibili i dati del nuovo censimento a scala nazionale e con il livello di disaggregazione settoriale e dimensionale richiesto. Gli indicatori utilizzati per l'individuazione dei Distretti Industriali di P.M.I. necessitano infatti, come è dato vedere in seguito, di informazioni a scala territoriale comunale disaggregata per settori e per classi dimensionali, oltre che dei corrispondenti riferimenti medi nazionali.

La disponibilità completa dei nuovi dati Istat relativi al censimento del 1991 permette ora un aggiornamento del lavoro e si è quindi in grado di fotografare la situazione più recente della struttura della piccola e media impresa manifatturiera.

— La base territoriale su cui si conduce l'analisi è definita dal Decreto 21 aprile 1993 che elenca e riprende i Sistemi Locali del Lavoro elaborati dall'Istat-Irpet sui dati relativi alla mobilità quali rivelati dal censimento del 1981 (allegato 2).

Si può ipotizzare che i dati del 1991 possano modificare questa base e che le aree di autocontenimento dei trasporti giornalieri tra la residenza e il luogo di lavoro subiscano una generale estensione seguendo l'andamento storico dato dal continuo ampliamento dei bacini di pendolarità. In questo caso si renderebbe necessario l'aggiornamento della partizione, definita esplicitamente dal Decreto 21 aprile 1993 "Determinazione degli indirizzi e dei parametri di riferimento per l'individuazione, da parte delle Regioni, dei distretti industriali" (allegato 1) e a cui ci atteniamo in questa elaborazione, nonché

l'aggiornamento stesso dell'analisi. Si è tuttavia preferito procedere ad un repentino aggiornamento dei dati del 1981 sia in ragione del fatto che l'estensione dei bacini di pendolarità non falsifica, in generale, le vecchie aggregazioni le quali finiscono per costituire nuclei più concentrati e specifici dell'aumentata mobilità territoriale, sia in ragione della necessità di una più conforme adesione alle mutazioni che nel decennio hanno interessato l'industria manifatturiera.

I distretti industriali di P.M.I.

La problematica dei distretti industriali ha assunto un ruolo sempre più rilevante nel dibattito economico dell'ultimo ventennio. Molte delle nicchie economiche che hanno formato l'immagine del "made in Italy" in campo internazionale, dalle calzature all'abbigliamento, dai mobili ai casalinghi, ecc., si basano sul modello del distretto industriale di piccola e media impresa. Un agglomerato produttivo territorialmente definito con peculiari modalità di relazioni interne ed esterne che finiscono per costituire specifiche economie locali difficilmente riproducibili.

Il dibattito ha dato rilievo a tali strutture locali produttive evidenziando la necessità di esplicitarne il ruolo, le capacità e gli stimoli che da esse possono pervenire. Si è reso così necessario la loro individuazione ai fini della programmazione economica regionale. Il loro riconoscimento, avvenuto con la L. 317/91, consente alle Regioni di attuare in queste aree interventi di politica industriale per le piccole imprese.

Non si vuole in questa sede compiere una analisi esaustiva del dibattito ma solo fornire qualche indicazione sulle principali caratteristiche di un distretto industriale così come sono state sintetizzate da un dibattito più che ventennale.

Secondo l'International Institute for Labour Studies i distretti industriali "sono sistemi produttivi geograficamente definiti, caratterizzati da un alto numero di imprese impegnate in diversi stadi e in modi diversi nella produzione di un prodotto omogeneo. Una caratteristica significativa è costituita dal fatto che gran parte di queste imprese sono piccole o molto piccole." (F. Pyke, G. Beccattini, W. Sengeberger, 1991, p. 16).

Questa particolare organizzazione produttiva ha permesso, e permette, di sviluppare localmente una notevole capacità competitiva derivante da alcune caratteristiche proprie dei distretti industriali: lo spirito emulativo e una capacità imprenditoriale diffusa, di rapporti di lavoro che investono l'intera sfera personale e non si esauriscono, secondo il modello fordista, all'interno della fabbrica, la capacità interattiva tra diversi soggetti produttivi all'interno e fuori della realtà locale, l'uso del part-time, del lavoro femminile e del lavoro a domicilio, ecc.

Sono tutti elementi che contribuiscono a dare al distretto una flessibilità e una capacità adattativa che l'industria fordista e l'industria automatizzata post-fordista non posseggono. Qui la grande differenza tra i due modelli produttivi.

E' chiaro che una struttura produttiva efficiente e competitiva nasce dalla compresenza di questi due modelli l'uno in grado di assorbire e stemperare le perturbazioni del mercato, flessibile e dinamico rispetto alle diverse congiunture, l'altro in grado di incidere competitivamente sulle grandi opzioni economiche, di orientare i settori strategici del sistema nazionale.

La legge 317/91 "Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese" definisce i *distretti industriali di piccola impresa* e tende a rispondere ad alcune esigenze di riordino e di intervento evidenziate dal dibattito.

E' chiaro che qualsiasi parametrizzazione atta a delimitare i confini dei distretti industriali si configura come una "forzatura necessaria" di realtà alquanto complesse definite da reticoli relazionali locali e, anche, internazionali difficilmente metrizzabili e spesso basati su connotati socio-economici informali. Rientrano nella definizione del distretto le relazioni storiche acquisite e stratificate, i rapporti di parentela nella gestione dell'impresa, i rapporti di vicinato e la peculiare cultura emulativa in ambito produttivo, le interazioni con le risorse locali, ecc. Elementi, questi, che contribuiscono a formare configurazioni singolari e non ripetibili. Una legge, tuttavia, implica un processo di generalizzazione tale da pervenire a definizioni chiare e univoche che nel caso dei distretti industriali di piccola e media impresa ha significato l'individuazione di bacini territoriali e di parametri quantitativi in grado di filtrare e ottimizzare gli elementi quanto-qualitativi singolari.

La legge 317/91

Con l'entrata in vigore della legge 317/91 la materia dei distretti industriali di piccola impresa appare connessa per un verso all'autonomia regionale, in materia di politica industriale e, per altro verso, alla definizione di criteri di razionalizzazione, consolidamento e innovazione in campo industriale per la piccola e media impresa.

La prima parte dell'articolo 36 recita, infatti, che:

1. "Si definiscono distretti industriali le aree territoriali locali caratterizzate da elevata concentrazione di piccole imprese, con particolare riferimento al rapporto tra la presenza delle imprese e la popolazione residente nonché alla specializzazione produttiva dell'insieme delle imprese.
2. Le regioni, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, individuano tali aree, sentite le Unioni regionali delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, sulla base di un decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato da emanare entro novanta giorni dal predetto termine, che fissa gli indirizzi e i parametri di riferimento.
3. Per le aree individuate ai sensi del comma 2 è consentito il finanziamento, da parte delle regioni, di progetti innovativi concernenti più imprese, in base a un contratto di programma stipulato tra i consorzi e le regioni medesime, le quali definiscono altresì le priorità degli interventi".

La legge 317/91 oltre a fissare la dimensione massima della piccola impresa (200 addetti e 20 miliardi di capitale investito) valorizza le caratteristiche e le specializzazioni locali salienti della piccola impresa attraverso la formalizzazione dei distretti industriali.

Sintetizzando l'art. 36 instaura le aree di distretto industriale di piccole imprese, rimanda ad un futuro decreto i criteri per individuarli, afferma che in tali aree le regioni possono svolgere azioni di politica industriale.

Si va, quindi, oltre il semplice incentivo per l'innovazione tecnologica e il sostegno alla ristrutturazione dei processi produttivi (L. 696/83 e 399/87) e si pongono le premesse per un intervento organico a favore della piccola impresa.

Resta un grosso limite nel non aver programmato alcuna risorsa finanziaria per la strutturazione dell'intervento, nei distretti industriali, che si somma alla già scarsa dotazione finanziaria (1.540 miliardi) prevista per tutte le piccole imprese.

Con un certo ritardo sull'iter legislativo previsto, è stato pubblicato sulla G.U. del 22.5.93 il decreto contenente gli indirizzi e i parametri di riferimento atti all'individuazione dei distretti industriali di piccola impresa. Il decreto è arrivato dopo un anno e mezzo dal varo della legge 317/91 e se si aggiungono i quattro anni che sono stati necessari per dar luogo alla stessa si percepisce lo scollamento tra l'intento originario, di fornire degli strumenti di sostegno e di sviluppo alla rete produttiva della piccola impresa, con il risultato finale. La legge 317, giudicata un buon intervento in materia di piccola e media impresa, si scontra così con l'incapacità progettuale del sistema degli interventi centralizzati nonché i suoi vincoli interni derivanti dalla scarsità di risorse disponibili e attivabili.

Il decreto 21 aprile 1993

Il Decreto 21 aprile 1993 inerente la "Determinazione degli indirizzi e dei parametri di riferimento per l'individuazione, da parte delle regioni, dei distretti industriali" esplica i criteri attraverso cui determinare le aree di distretto industriale previste dalla legge 317/91 raccogliendo diverse indicazioni suggerite dagli Istituti di Ricerca Regionali che per un certo tempo hanno lavorato alla messa a punto di una metodologia specifica.

Un primo adempimento previsto dal decreto è inerente la partizione territoriale di riferimento o, come sostenuto nell'art. 36, alle aree territoriali locali. Ci si è chiesti cioè quali aree potessero costituire la base di riferimento territoriale e quali tra esse contenessero una significativa forma relazionale tra la presenza delle imprese e la popolazione residente, così come stabilito dal legislatore, per definire i distretti industriali di piccola impresa.

Si è assunto il *Sistema locale del lavoro*, così come definito dall'Istat, quale base spaziale su cui dar luogo ai distretti industriali di piccola impresa. Si sono, cioè, privilegiati i bacini di autocontenimento della domanda e della offerta di lavoro.

Come è risaputo il mercato locale del lavoro è una particolare configurazione spaziale che comprende un raggruppamento di comuni in cui i flussi di trasferimento giornaliero casa-lavoro esprimono un elevato grado di autocontenimento, si svolgono cioè in gran parte all'interno dell'area. Inoltre, presentano il non trascurabile vantaggio di essere definiti per l'intera nazione e di costituire quindi una base di riferimento omogenea per tutte le regioni.

Le aree del mercato del lavoro appaiono, quindi, una partizione dell'intero territorio nazionale che con maggiore approssimazione stabilisce una relazione significativa tra imprese e popolazione presente, così come richiesto dalla legge 317/91.

Dei problemi di "ritaglio" restano. Tale partizione, infatti, non segue rigorosamente i confini regionali e talvolta succede che comuni di confine hanno relazioni più significative con comuni limitrofi extra-regionali.

Il decreto 21 aprile 1993 dà la possibilità di rimettere ordine, sempre rispettando i criteri dell'autocontenimento, nei pochi casi di sconfinamento. Ovvero, di riaggregare a sistemi regionali i comuni appartenenti alla stessa regione ma a mercati del lavoro di regioni limitrofe nonché di escludere comuni non appartenenti alla regione considerata.

Il punto 3 del decreto serve, in prima istanza, a tale scopo e non a riformulare, secondo qualche interpretazione poco rigorosa, l'intera partizione regionale. Si finirebbe in questo caso per contraddire il decreto stesso destrutturando i "sistemi locali del lavoro così come individuati dall'Istat".

a) Un secondo adempimento è relativo alla caratterizzazione industriale del distretto. Il parametro quantitativo atto a definire tale caratterizzazione, nelle aree del mercato del lavoro, è l'*indice d'industrializzazione manifatturiera* che seleziona le aree più industrializzate, in cui cioè l'occupazione industriale supera il livello medio relativo nazionale. Resa unitaria la distribuzione nazionale dell'occupazione industriale un indice d'industrializzazione locale che supera l'unità evidenzia la vocazione industriale dell'area. Detto in altri termini, in questi sistemi locali il peso dell'industria è più alto del peso medio dell'industria in ambito nazionale.

Il decreto stabilisce che l'indice d'industrializzazione manifatturiera calcolato in termini d'addetti, come quota percentuale di occupazione nell'industria manifatturiera locale, sia superiore del 30% all'analogo dato nazionale. Ovvero, un sistema locale è considerato a vocazione industriale se supera la soglia di 1,3 quale indice d'industrializzazione.

E' chiaro che alcune regioni periferiche non posseggono alcun sistema locale che superi tale soglia. Tuttavia esistono in queste regioni

situazioni locali con una potenziale vocazione industriale che il legislatore ha inteso sostenere. Infatti, come afferma il decreto, nelle regioni in cui l'indice d'industrializzazione manifatturiera a livello regionale risulta inferiore a quello nazionale si può assumere come valore di riferimento il dato regionale invece del dato nazionale.

Nell'ottica del legislatore resta l'esigenza di consolidare i distretti "veri" presenti nell'Italia settentrionale, centrale e periferica e, nel contempo, incentivare le aree del sud in cui è possibile cogliere vocazioni e potenzialità industriali, al fine del riequilibrio ma anche per consentire ad ogni regione un autonomo spazio d'iniziativa nelle aree industriali da consolidare e potenziare.

b) Caratterizza un sistema locale quale distretto industriale di piccola impresa, unitamente ai parametri di industrializzazione, anche la presenza di un diffuso tessuto di piccola impresa.

La risposta data dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato a questo enunciato si trova in un opportuno indice di *densità imprenditoriale*, calcolato in termini di unità locali (manifatturiere) in rapporto alla popolazione residente. Si richiede che questo rapporto sia superiore all'analogo rapporto su scala nazionale.

E' evidente che questo secondo indice tende a valorizzare i meccanismi produttivi di caduta induttiva e, quindi, le aree in cui vivace è il dinamismo della piccola impresa, mentre seleziona sia le aree industriali a scarsa ricaduta polarizzativa locale che le aree marginali con basso dinamismo imprenditoriale.

c) Un altro elemento suggerito dalla legge è la specializzazione produttiva dell'insieme delle imprese nell'area considerata.

Per definire la specializzazione produttiva il decreto 21 aprile 1993 utilizza due parametri, uno in grado di selezionare i settori ad *elevata* specializzazione e un altro definente il settore, e in qualche caso i settori, con specializzazione produttiva *dominante* ovvero con un peso significativo sull'occupazione industriale dell'area.

Vediamoli. Nel primo caso il decreto definisce l'*indice di specializzazione produttiva*, nel secondo caso il *peso del settore*.

L'indice di specializzazione produttiva è calcolato come quota percentuale di occupazione in una determinata attività manifatturiera, rispetto al totale degli addetti al settore manifatturiero. Tale per-

centuale deve superare del 30% l'analoga percentuale nazionale. In altri termini resa unitaria la quota di addetti nel settore n-esimo su sala nazionale viene considerato specializzato lo stesso settore se localmente supera la soglia di 1,3.

Il decreto informa anche che l'indice va calcolato con riferimento agli addetti (specializzazione strutturale) nonché che l'attività manifatturiera posta a riferimento deve essere riferita alla classificazione delle attività economiche dell'Istat e corrispondere alla realtà produttiva della zona considerata nelle sue interdipendenze settoriali. Il decreto cerca, in questo modo, di dare consistenza ai fenomeni di filiera produttiva che spesso costituiscono la struttura propria di un distretto. Tali filiere debbono, tuttavia, basarsi sulla classificazione Istat e pertanto corrispondere ad aggregazioni significative di sezioni, sottosezioni, divisioni, gruppi, ecc.

In sede di coordinamento degli Istituti Regionali di Ricerca, l'Irpet, della Toscana, ha verificato come molti, anche se non tutti, dei fenomeni di filiera possano essere letti attraverso la Classificazione Internazionale delle Attività Economiche (Statistical papers series M, n.4, Rev.2 - ISIC: International Standard Industrial Classification - United Nations, New York, 1968). Viene pertanto suggerito l'uso delle classi ISIC corrispondenti alle seguenti aggregazioni di classi d'attività Istat (1991) (allegato 3):

- Industrie siderurgiche: Divisione Istat 27 "Industria della produzione di metalli e loro leghe";
- Industrie dei minerali non metalliferi: Divisione 26 " Industria della lavorazione dei minerali non metalliferi";
- Industrie chimiche e dei prodotti chimici, della gomma, della plastica: Divisione 23 "Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari", Divisione 24 "Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali ", Divisione 25 "Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche";
- Industrie meccaniche, macchinari, mezzi di trasporto e attrezzature: Divisione 28 "Industria della fabbricazione di prodotti in metallo", Divisione 29 "Industria delle macchine ed apparecchi meccanici", Sottosezione DL "Fabbricazione di macchine elettriche ed apparecchi meccanici", Sottosezione DL " Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed elettroniche", Sottosezione DM "Fabbricazione di mezzi di trasporto";

- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco: Divisione 15 "Industrie alimentari e delle bevande", Divisione 16 "Industria del tabacco";
- Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle pelli e cuoio: Divisione 17 "Industrie tessili", Divisione 18 "Confezioni di articoli di vestiario e preparazione e tintura di pellicce del cuoio", Divisione 19 "Preparazione e concia del cuoio";
- Industria del legno e prodotti in legno: Divisione 20 "Industria del legno e dei prodotti in legno";
- Industria della carta e prodotti di carta, stampa ed editoria: Divisione 21 "Industrie della carta e prodotti in carta", Divisione 22 "Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati";
- Altre industrie manifatturiere: Divisione 36 "Industrie manifatturiere diverse", Divisione 37 "Recupero e preparazione per il riciclaggio".

Questa classificazione non è esaustiva delle filiere distrettuali che appaiono essere, nel concreto dei localismi produttivi, le più diverse. Possono, infatti, essere organizzate verticalmente e seguire tutte le procedure che danno luogo al prodotto finale, oppure essere specializzate in determinati prodotti di specifiche e parziali fasi del ciclo, iniziali, intermedie o finali. Ogni distretto esprime una singolarità produttiva difficilmente ripetibile e pertanto non generalizzabile entro parametrizzazioni quantitative univoche.

Il legislatore tiene conto delle specificità regionali lasciando alle Regioni il compito di definire la sequenza settoriale delle filiere a partire dalla classificazione e dai dati forniti dall'Istituto Centrale di Statistica.

d) Oltre all'indice di specializzazione importante appare anche, come già accennato, il *peso occupazionale* locale dell'attività specializzata. Affinché possa essere ritenuto significativo il settore, tale peso deve superare il 30% degli occupati manifatturieri nell'area. E' chiaro che l'indice di specializzazione e il peso del settore definiscono una relazione non banale dell'attività considerata con le restanti attività sia su scala nazionale che locale.

e) Infine il decreto definisce un parametro atto a selezionare l'*incidenza della piccola impresa*. Si richiede che la quota di addetti nelle

piccole imprese operanti nel settore di specializzazione e, come appena visto, con un peso locale rilevante, sia superiore al 50% dell'occupazione nello stesso settore. Sia, cioè, maggioritario nel settore il peso occupazionale della piccola impresa (quella con meno di 200 addetti secondo la legge 317/91).

f) Una caratteristica non secondaria della legge è che i vari indici devono verificarsi *contestualmente*. In pratica la selezione delle aree di distretto avviene solo dal superamento di tutti i filtri, di tutti le soglie, che il decreto enuncia.

I parametri quantitativi

Operativamente, senza entrare in dettagli tecnici per la calibratura fine, il *sistema locale del lavoro* è costruito a partire dai dati censuari inerenti gli spostamenti giornalieri per motivi di lavoro e i dati di occupazione. Il sistema locale si configurerà come un'area che comprende più comuni, intorno ad un comune centrale dove si concentrano maggiormente i posti di lavoro offerti, contraddistinta da una soglia minima di occupati (almeno 1.000) e dove la maggior parte dell'occupazione residente svolge un'attività, ovvero dove i flussi casa-lavoro appaiono autocontenuti intorno ad un valore del 75%.

I parametri quantitativi, applicati sui sistemi locali del lavoro, che definiscono un distretto industriale sono formalizzati nel modo seguente.

Per quanto concerne la verifica dell'*industrializzazione* dell'area sono dati due indici:

a) L'*indice di industrializzazione manifatturiera* definisce la dotazione industriale in quanto esprime il peso in senso "attuale" del settore industriale.

L'indice d'industrializzazione manifatturiera con riferimento agli addetti o di dotazione è per le regioni industrializzate:

$$\vartheta = [D^i(A)/D^i(I)] / [D(A)/D(I)] > 1,3$$

dove:

$D^i(A)$ rappresenta gli addetti all'industria manifatturiera (i) nel sistema locale (A);

$D^i(I)$ rappresenta gli addetti all'industria manifatturiera (i) in Italia;

D(A) rappresenta gli addetti totali dell'area;

D(I) rappresenta gli addetti totali in Italia.

Mentre per le regioni con bassa industrializzazione rispetto alla media nazionale l'indice va calcolato con riferimento alla percentuale regionale:

$$\vartheta = [D^i(A)/D^i(R)] / [D(A)/D(R)] > 1,3$$

dove:

$D^i(A)$ rappresenta gli addetti all'industria manifatturiera (i) nel sistema locale (A);

$D^i(R)$ rappresenta gli addetti all'industria manifatturiera (i) nella regione;

D(A) rappresenta gli addetti totali dell'area;

D(R) rappresenta gli addetti totali nella regione.

b) L'*indice di densità imprenditoriale* è definito nel seguente modo:

$$\beta = [ULm(A)/POP(A)] / [ULm(I)/POP(I)] > 1$$

dove:

ULm(A) sono le unità locali manifatturiere presenti nell'area del mercato del lavoro;

POP (A) l'intera popolazione residente nell'area;

ULm(I) sono le unità locali manifatturiere presenti in Italia;

POP (I) la popolazione residente nazionale.

c) La *specializzazione produttiva* è un terzo parametro richiesto. Formalmente è definita come:

$$\Phi = [D^i(j)(A)/D^i(j)(I)] / [D^i(A)/D^i(I)] > 1,3$$

dove:

$D^i(j)(A)$ rappresenta gli addetti nella classe d'industria j nel sistema locale del lavoro (A);

$D^i(j)(I)$, gli addetti nella classe d'industria j in Italia.
 $D^i(A)$, sono gli addetti manifatturieri totali del sistema locale;
 $D^i(I)$, gli addetti manifatturieri totali in Italia.

d) Un ulteriore elemento considerato si riferisce al *peso del settore* nell'area. L'indice è:

$$\Lambda = [D_e^{i(j)}(A) / D^i(A)] > 0,3$$

dove:

$D_e^{i(j)}(A)$ rappresenta gli addetti nella classe d'industria (j) con specializzazione rilevante (e), nel sistema locale del lavoro (A);

$D^i(A)$, sono gli addetti manifatturieri totali del sistema locale;

e) Un ultimo parametro è infine richiesto dal decreto tendente a selezionare le aree di piccola impresa e a escludere quelle in cui il peso della grande impresa è maggiormente rilevante:

$$\Pi = D_e^{i<200(j)}(A) / D_e^{i(j)}(A) > 0.5$$

dove:

$D_e^{i<200(j)}(A)$ sono gli addetti manifatturieri del sistema locale (A) nella classe (j) ad elevata specializzazione (e), nelle unità locali con meno di 200 addetti;

$D_e^{i(j)}(A)$ sono gli addetti manifatturieri del sistema locale (A), nella classe (j) ad elevata specializzazione (e), totali.

I sistemi locali del lavoro possono allora essere individuati quali distretti industriali di piccola impresa qualora si ha:

$$\text{dis.ind.} = (\vartheta) \cap (\beta) \cap (\Phi) \cap (\Lambda) \cap (\Pi)$$

dove:

(ϑ) è l'indice d'industrializzazione dell'area;

- (β) l'indice di densità imprenditoriale,
 (Φ) l'indice di specializzazione industriale,
 (Λ) il peso assoluto degli addetti nel settore d'attività;
 (Π) il peso assoluto della piccola impresa nel settore d'attività;
 Di seguito sono elencati i dati nazionali necessari per la valutazione dei vari parametri sopra esplicitati.

Indicatori nazionali

Popolazione	56.778.031	
Addetti totali	17.976.421	
Unità locali manifatturiere	592.753	
Addetti manifatturieri totali	5.227.549	100,00
I. Industria alimentare	476.420	9,11
II. Industria tessile e dell'abbigliamento	1.066.519	20,40
III. Industria del legno	186.192	3,56
IV. Industria della carta e stampa	284.340	5,44
V. Industria chimica, gomma e plastica	447.664	8,56
VI. Industria dei minerali non metalliferi	276.359	5,29
VII. Industria siderurgica	170.381	3,26
VIII. Industria meccanica	2.005.064	38,36
IX. Altre industrie manifatturiere	314.610	6,02

L'applicazione

La comparazione tra gli 87 sistemi del lavoro – tanti sono i sistemi del lavoro individuati dall'Istat per la Regione Piemonte – allegati al decreto 21 aprile 1993 e pubblicati sulla G.U. del 22.05.93 e quelli annessi al presente lavoro evidenziano lievi modificazioni intervenute nei sistemi locali di Ivrea, Varallo Pombia, Cortemilia, Garessio, Bubbio, Acqui Terme, Castelnuovo Scrivia, Novi Ligure, Ovada, Tortona, in seguito all'applicazione del punto 3 del decreto 21 aprile 1993.

Tali modificazioni si sono rese necessarie per definire in modo completo ed esaustivo la partizione del Piemonte in sistemi locali del lavoro. Si sono cioè eliminati i comuni non piemontesi ma appartenenti ai bacini del lavoro piemontesi e si sono introdotti i comuni piemontesi che, invece, gravitavano su sistemi locali del lavoro non piemontesi, in base all'elaborazione Istat. In questo modo si è messo ordine ai confini amministrativi dei sistemi locali del lavoro piemontesi.

I comuni eliminati sono elencati nella seguente tabella:

Cod. Istat	Comune	Prov.	N.	Sist.L.L.
9037	Massimino	SV	50	Garessio
18010	Bastida de' Dossi	PV	80	Castelnuovo S.
18033	Casei Gerola	PV	80	Castelnuovo S.
18055	Cornale	PV	80	Castelnuovo S.
9063	Urbe	SV	83	Ovada
10051	Rossiglione	GE	83	Ovada
10061	Ticineto	GE	83	Ovada

Sono invece stati introdotti i seguenti comuni piemontesi:

C.Istat	Comune	Prov.	N.	S.L.L. n.	Nuovo S.L.L.
4005	Alto	CN	98	Albenga	50 Gressio
4039	Caprauna	CN	98	Albenga	50 Gressio
5064	Mombaldone	AT	100	Cairo M.	67 Bubbio
6125	Pareto	AL	104	Savona	76 Acqui T.
6093	Merana	AL	100	Cairo M.	76 Acqui T.
6165	Spigno M.	AL	100	Cairo M.	76 Acqui T.
4035	Camerana	CN	101	Cengio	46 Ceva
4097	Gorzegno	CN	101	Cengio	46 Ceva
4098	Gottasecca	CN	101	Cengio	46 Ceva
4178	Prunetto	CN	101	Cengio	46 Ceva
4201	Saliceto	CN	101	Cengio	46 Ceva
6069	Fraconalto	AL	105	Busalla	82 Novi L.
3043	Castelletto T.	NO	112	Biadronno	39 Varallo P.
4031	Briga Alta	CN	95	San Remo	50 Gressio
6137	Pozzolo G.	AL	204	Voghera	86 Tortona
10210	Quincinetto	TO	91	Pont S.M.	7 Ivrea
1057	Carema	TO	91	Pont S.M.	7 Ivrea

I distretti industriali di P.M.I.: prime conclusioni

Sulla partizione dei sistemi locali del lavoro sono stati applicati i filtri definiti dagli indici di industrializzazione, densità imprenditoriale, specializzazione, peso del settore e peso della piccola impresa. Ricordiamo che una caratteristica non secondaria della legge è che i vari indici devono verificarsi contestualmente. In pratica la selezione delle aree di distretto avviene solo dal superamento di tutti i filtri, di tutti gli indici, che il decreto enuncia.

In Piemonte su 87 aree del mercato del lavoro risultano distretti industriali di piccola e media impresa (dati 1991), attraverso questa prima elaborazione, 25 sistemi del mercato del lavoro (allegato 5).

S.L.L.	N. comuni	Popolazione residente	Addetti totali	Addetti all'industria manifatturiera	Settore produttivo di specializzazione	Addetti al settore di specializzazione	Addetti al settore di specializzazione in unità con < di 200 add.
3. Chieri	21	68.082	21.338	9.626	II	3.199	2.625
5. Ciriè	35	102.112	35.623	16.622	VIII	9.043	6.059
6. Forno C.se	10	18.700	5.479	3.380	VIII	2.946	2.946
8. Pianezza	37	126.512	36.992	17.361	VIII	12.741	8.909
11. Rivarolo C.	28	57.910	18.662	8.874	VIII	6.128	3.893
14. Biella	33	110.358	46.725	19.445	II	13.292	11.071
16. Cossato	26	43.387	19.139	11.123	II	9.143	7.334
18. Crevacuore	7	6.825	2.426	1.590	II	945	714
19. Gattinara	11	26.881	9.759	4.626	II	1.799	1.569
20. Livorno F.	7	16.948	4.371	1.952	VIII	1.459	1.034
22. Tollegno	11	13.580	3.114	1.718	II	1.460	1.094
23. Trivero	4	12.501	5.005	3.480	II	3.241	1.757
30. Carpignano	13	11.003	3.015	1.212	II	507	507
34. Oleggio	7	26.300	8.632	4.855	II	2.046	1.632
35. Omegna	14	36.323	14.237	7.279	VIII	4.877	3.823
37. S.Maurizio	5	6.219	3.855	3.167	VIII	3.028	2.449
39. Varallo P.	6	18.824	5.487	2.478	II	824	824
46. Cortemilia	9	5.120	1.491	586	II	254	254
51. La Morra	12	9.051	2.795	1.114	I	582	582
57. Revello	3	6.570	1.341	571	II	215	215
59. Sanfront	3	3.980	921	410	II	126	126
68. Canelli	7	14.656	5.257	2.169	I	817	817
79. Casale M.	21	58.044	21.759	8.229	VIII	4.145	2.509
81. Cerrina M.	8	5.786	1.393	666	VII	410	410
87. Valenza	10	33.590	14.627	8.185	IX	7.063	7.063





In prima battuta i distretti di piccola e media impresa individuati sono pertanto caratterizzati dagli indici della tabella di pagina 21.

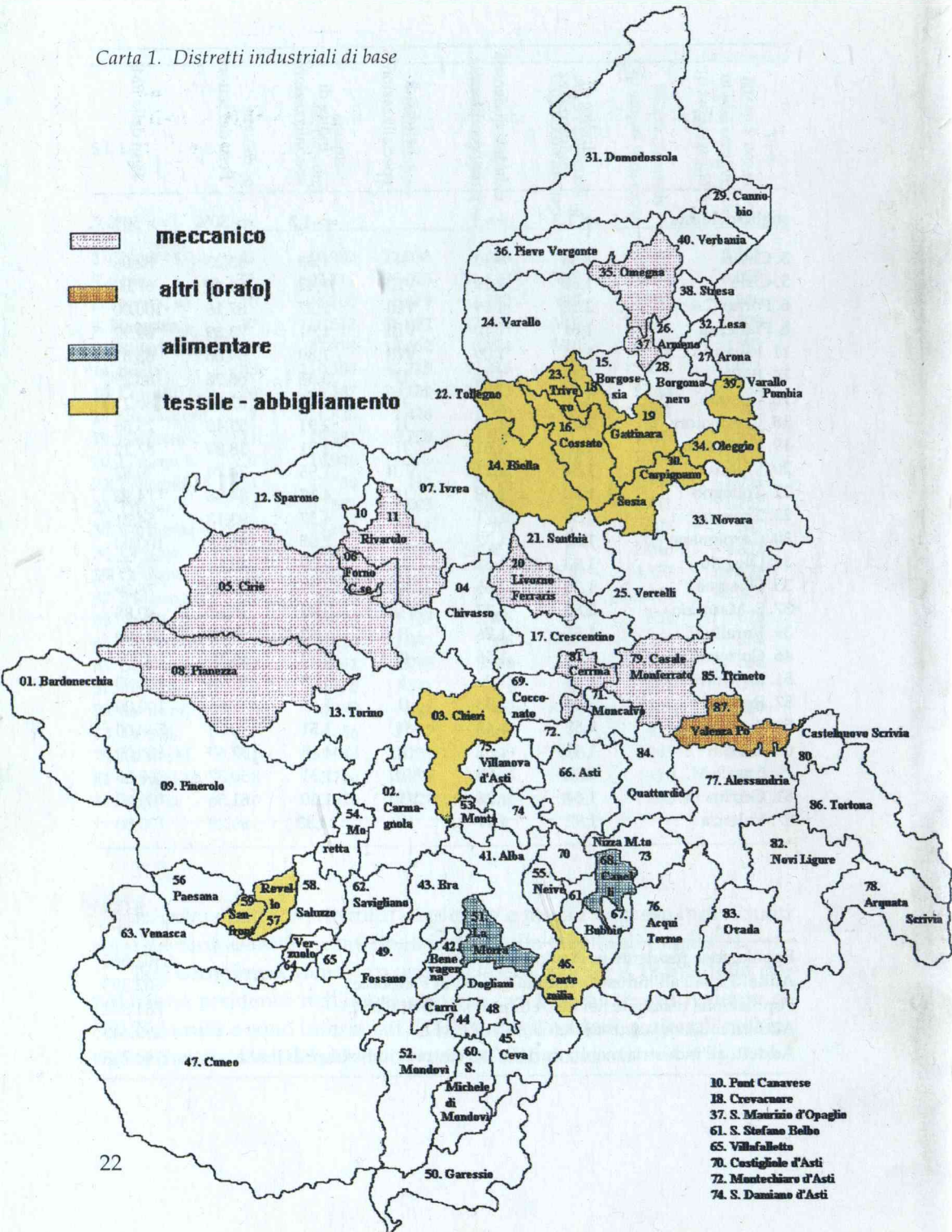
Nel complesso, rientra in questa classificazione il 19,5% della popolazione residente nell'intera regione per un valore equivalente di 839.262 unità e sono interessati il 23,3% degli addetti regionali nell'intera industria manifatturiera, ovvero 140.718 occupati.

S.L.L.	Indice di industrializz.	Indice di densità imprenditoriale	Settore di specializzazione	Indice di specializzazione	Peso del settore	Peso della PMI
soglie richieste	=> 1,3	=> 1		=> 1,3	=> 30%	=> 50%
3. Chieri	1,55	1,13	II	1,63	33,23	82,06
5. Ciriè	1,60	1,19	VIII	1,42	54,40	67,00
6. Forno C.se	2,12	1,69	VIII	2,27	87,16	100,00
8. Pianezza	1,61	1,10	VIII	1,91	73,39	69,92
11. Rivarolo C.se	1,64	1,09	VIII	1,80	69,06	63,53
14. Biella	1,43	1,56	II	3,35	68,36	83,29
16. Cossato	2,00	2,02	II	4,03	82,20	80,21
18. Crevacuore	2,25	1,92	II	2,91	59,43	75,56
19. Gattinara	1,63	1,61	II	1,91	38,89	87,22
20. Livorno F.	1,54	1,11	VIII	1,95	74,74	70,87
22. Tollegno	1,90	1,39	II	4,17	84,98	74,93
23. Trivero	2,39	1,71	II	4,57	93,13	54,21
30. Carpignano	1,38	1,32	II	2,05	41,83	100,00
34. Oleggio	1,93	1,51	II	2,07	42,14	79,77
35. Omegna	1,76	2,65	VIII	1,75	67,00	78,39
37. S. Maurizio	2,83	5,27	VIII	2,49	95,61	80,88
39. Varallo P.	1,55	1,76	II	1,63	33,25	100,00
46. Cortemilia	1,35	1,56	II	2,12	43,34	100,00
51. La Morra	1,37	1,76	I	5,73	52,24	100,00
57. Revello	1,46	1,33	II	1,85	37,65	100,00
59. Sanfront	1,53	1,43	II	1,51	30,73	100,00
68. Canelli	1,42	1,50	I	4,13	37,67	100,00
79. Casale M.	1,30	1,08	VIII	1,31	50,37	60,53
81. Cerrina M.	1,64	1,28	VIII	1,60	61,56	100,00
87. Valenza	1,92	4,41	IX	14,33	86,29	100,00

Popolazione residente in Piemonte nel 1991	4.302.565
Addetti totali all'industria manifatturiera in Piemonte	602.393
Popolazione residente nei distretti industriali di P.M.I.	781.352
Addetti totali nei distretti industriali di P.M.I.	293.443
Addetti all'industria manifatturiera nei distretti industriali di P.M.I.	140.718

Carta 1. Distretti industriali di base

-  **meccanico**
-  **altri (orafa)**
-  **alimentare**
-  **tessile - abbigliamento**



L'ottimizzazione areale

Il lavoro fin qui svolto, con il quale si sono individuati i 25 distretti industriali di piccola e media impresa, individua i sistemi locali che rispondono ai requisiti del decreto 21 aprile 1993. Le aree di distretto industriale di piccola e media impresa possono tuttavia, in base punto 1 dello stesso decreto, essere massimizzate considerando come unità territoriale di riferimento "una o più aree territoriali contigue caratterizzate come sistemi locali del lavoro così come individuati dall'Istat".

Si sono allora aggregati ai distretti industriali di base, in precedenza individuati, dei sistemi locali contigui partendo dal dato che il requisito dell'autocontenimento richiesto dal decreto è comunque presente qualora si aggregino due sistemi del lavoro contigui.

Dovendo i sistemi aggregati rispettare i requisiti espressi dal decreto si è richiesto come condizione preliminare la uguale specializzazione settoriale dominante nell'area di cui ai punti C e D del Decreto, ovvero un indice di specializzazione settoriale superiore del 30% all'analogo dato nazionale ed un livello di occupazione nell'attività manifatturiera di specializzazione superiore al 30% degli occupati manifatturieri nell'area.

La verifica della contiguità spaziale è stata condotta prendendo ogni distretto industriale e aggregando ad esso il primo sistema locale contiguo, quindi il secondo, e così via fino ad esaurire tutti i sistemi limitrofi, che a loro volta non siano già stati definiti quali distretti industriali. In questo modo si vengono a formare delle coppie di sistemi aggregati formate dal distretto di riferimento e dal primo, poi secondo, ecc., sistema locale limitrofo. E' chiaro che qualora un siste-

ma locale fa da "cerniera" tra due distretti esso apparirà in due coppie distinte di aggregazione.

Dalla verifica delle contiguità emergono 83 coppie distinte di contiguità che comprendono, quindi, tutte le possibili aggregazioni, a due a due, dei distretti industriali individuati più i sistemi locali contigui e non distretti a loro volta.

Distretto di base	Classe di specializz. rilevante	SLL Contiguo
3. Chieri	II	2. Carmagnola 4. Chivasso 13. Torino 17. Crescentino 53. Montà 69. Cocconato 75. Villanova
5. Ciriè	VIII	12. Sparone 13. Torino
6. Forno C.se	VIII	12. Sparone 13. Torino
8. Pianezza	VIII	1. Bardonecchia 9. Pinerolo 13. Torino
11. Rivarolo	VIII	4. Chivasso 7. Ivrea 10. Pont C.se 12. Sparone 13. Torino
14. Biella	II	7. Ivrea 21. Santhià
16. Cossato	II	21. Santhià
18. Crevacuore	II	15. Borgosesia 24. Varallo
9. Gattinara	II	15. Borgosesia 28. Borgomanero

Segue: Tabella

Distretto di base	Classe di specializz. rilevante	SLL Contiguo
20. Livorno Ferraris	VIII	4. Chivasso 7. Ivrea 17. Crescentino 21. Santhià 25. Vercelli
22. Tollegno	II	24. Varallo
23. Trivero	II	24. Varallo
30. Carpignano Sesia	II	21. Santhià 25. Vercelli 28. Borgomanero 33. Novara
34. Oleggio	II	28. Borgomanero 33. Novara
35. Omegna	VIII	26. Armeno 24. Varallo 35. Pieve Verg. 38. Stresa 40. Verbania
37. S.Maurizio D'op.	VIII	15. Borgosesia 26. Armeno 28. Borgomanero 24. Varallo
39. Varallo Pombia	II	27. Arona 28. Borgomanero
46. Cortemilia	II	45. Ceva 55. Neive 61. S.Stefano B. 67. Bubbio 41. Alba

Segue: Tabella

Distretto di base	Classe di specializz. rilevante	SLL Contiguo
51. La Morra	I	41. Alba 42. Benevagienna 43. Bra 48. Dogliani
57. Revello	II	9. Pinerolo 58. Saluzzo 63. Venasca
59. Sanfront	II	9. Pinerolo 56. Paesana 63. Venasca
68. Canelli	I	61. S. Stefano Belbo 67. Bubbio 70. Costigliole 76. Acqui Terme 73. Nizza Monferrato
79. Casale Monferrato	VIII	17. Crescentino 25. Vercelli 71 Moncalvo 84. Quattordio 85. Ticineto
81. Cerrina Monferrato	VIII	17 Crescentino 69 Coconato 71 Moncalvo 72 Montechiaro
87. Valenza	IX	77. Alessandria 80. Castelnuovo 84. Quattordio 85. Ticineto

Queste coppie di sistemi locali divengono solo 28 qualora si applichi il filtro selettivo consistente, come detto, nella richiesta di uguale specializzazione dominante del sistema locale contiguo con il distretto industriale di base. Le coppie eleggibili sono:

Distretto di base	Classe di specializz. rilevante	SLL contiguo con stessa specializ. dominante
3. Chieri	II	69. Cocconato
5. Ciriè	VIII	12. Sparone 13. Torino
6. Forno C.se	VIII	12. Sparone 13. Torino
8. Pianezza	VIII	9. Pinerolo 13. Torino
11. Rivarolo	VIII	4. Chivasso 10. Pont C.se 12. Sparone 13. Torino 7. Ivrea
18. Crevacuore	II	15. Borgosesia
9. Gattinara	II	15. Borgosesia
20. Livorno Ferraris	VIII	4. Chivasso 7 Ivrea 21 Santhià
35. Omegna	VIII	24. Varallo S. 26. Armeno 38. Stresa
37. S.Maurizio D'Op.	VIII	24. VArallo Sesia 26. Armeno
39. Varallo Pombia	II	27. Arona
51. La Morra	I	41. Alba
59. Sanfront	II	56. Paesana
68. Canelli	I	61. S. Stefano
79. Casale Monferrato	VIII	84. Quattordio 85. Ticineto

Si è quindi proceduto alla verifica degli altri indicatori e delle soglie richieste dal Decreto 21 aprile 1993 che ha fornito i risultati illustrati nell'allegato 6. In tutto esistono 16 possibilità di aggregazione che interessano 12 nuovi sistemi locali del lavoro che quindi possono rientrare, attraverso l'aggregazione, nella definizione di distretto industriale di piccola e media impresa. Le possibilità aggregative che danno risultato positivo, ovvero che superano tutti i filtri imposti dal Decreto 21 aprile 1993 sono illustrate nella seguente tabella:

S.L.L.	Classe di specializz. rilevante	Distretto di base con cui può essere aggregato
69. Coconato	II	3. Chieri
12. Sparone	VIII	5. Ciriè 6. Forno C.se 11. Rivarolo
9. Pinerolo	VIII	8. Pianezza
10. Pont Canavese	VIII	11. Rivarolo
15. Borgosesia	II	19. Gattinara
21. Santhià	VIII	20. Livorno Ferraris
24. Varallo Sesia	VIII	35. Omegna 37. S. Maurizio
26. Armeno	VIII	35. Omegna 37. S. Maurizio
38. Stresa	VIII	35. Omegna
61. S. Stefano Belbo	I	68. Canelli
83. Ticineto	VIII	79. Casale Monferrato
84. Quattordio	VIII	79. Casale Monferrato

Il risultato finale

Tenendo conto dell'analisi svolta tendente ad ottimizzare la distribuzione spaziale dei distretti e tenendo conto della maggiore accessibilità al distretto di base si propone la seguente aggregazione (allegato 5):

S.L.L.	Classe di specializz. rilevante	Distretto
69. Cocconato	II	3. Chieri
12. Sparone	VIII	11. Rivarolo
9. Pinerolo	VIII	8. Pianezza
10. Pont Canavese	VIII	11. Rivarolo Canavese
15. Borgosesia	II	19. Gattinara
21. Santhià	VIII	20. Livorno Ferraris
24. Varallo Sesia	VIII	35. Omegna
38. Stresa	VIII	35. Omegna
26. Armeno	VIII	37. S. Maurizio
61. S. Stefano Belbo	I	68. Canelli
83. Ticineto	VIII	79. Casale Monferrato
84. Quattordio	VIII	79. Casale Monferrato

Essa modifica la situazione precedente che pertanto, schematizzando attraverso gli indicatori già visti inerenti la popolazione residente, gli addetti totali, quelli del settore di specializzazione e gli addetti di questo settore in imprese con meno di 200 occupati, diventa:

Distretti industriali di P.M.I.	N. comuni	Popolazione residente	Addetti totali	Addetti all'industria manifatturiera	Settore produttivo di specializzazione	Addetti al settore di specializzazione	Addetti al settore di specializzazione in unità con < di 200 add.
3. Chieri-Cocconato	36	77.384	23.387	10.301	II	3.412	2.838
5. Ciriè-Sparone	43	106.605	37.116	17.115	VIII	9.342	6.125
6. Forno C.se	10	18.700	5.479	3.380	VIII	2.946	2.946
8. Pianezza Pinerolo	86	274.614	83.077	35.556	VIII	24.081	14.420
11. Rivarolo-Pont C.se	30	62.105	19.848	9.415	VIII	6.464	4.020
14. Biella	33	110.358	46.725	19.445	II	13.292	11.071
16. Cossato	26	43.387	19.139	11.123	II	9.143	7.334
18. Crevacuore	7	6.825	2.426	1.590	II	945	714
19. Gattinara-Borgosesia	18	58.956	24.348	12.629	II	5.898	3.173
20. Livorno Ferraris-Santhià	19	42.637	12.575	5.204	VIII	3.433	1.792
22. Tollegno	11	13.580	3.114	1.718	II	1.460	1.094
23. Trivero	4	12.501	5.005	3.480	II	3.241	1.757
30. Carpignano	13	11.003	3.015	1.212	II	507	507
34. Oleggio	7	26.300	8.632	4.855	II	2.046	1.632
35. Omegna-Varallo S.-Stresa	41	59.466	22.184	8.815	VIII	5.897	4.843
37. S.Maurizio D'Op.-Armeno	10	12.435	5.393	3.557	VIII	3.243	2.664
39. Varallo P.	6	18.824	5.487	2.478	II	824	824
46. Cortemilia	9	5.120	1.491	586	II	254	254
51. La Morra	12	9.051	2.795	1.114	I	582	582
57. Revello	3	6.570	1.341	571	II	215	215
59. Sanfront	3	3.980	921	410	II	126	126
68. Canelli S.Stefano Belbo	11	20.377	6.870	2.695	I	1.115	1.115
79. Casale-Quattordio-Ticineto	42	85.201	30.859	13.403	VIII	7.685	4.012
81. Cerrina M.	8	5.786	1.393	666	VIII	410	410
87. Valenza	10	33.590	14.627	8.185	IX	7.063	7.063

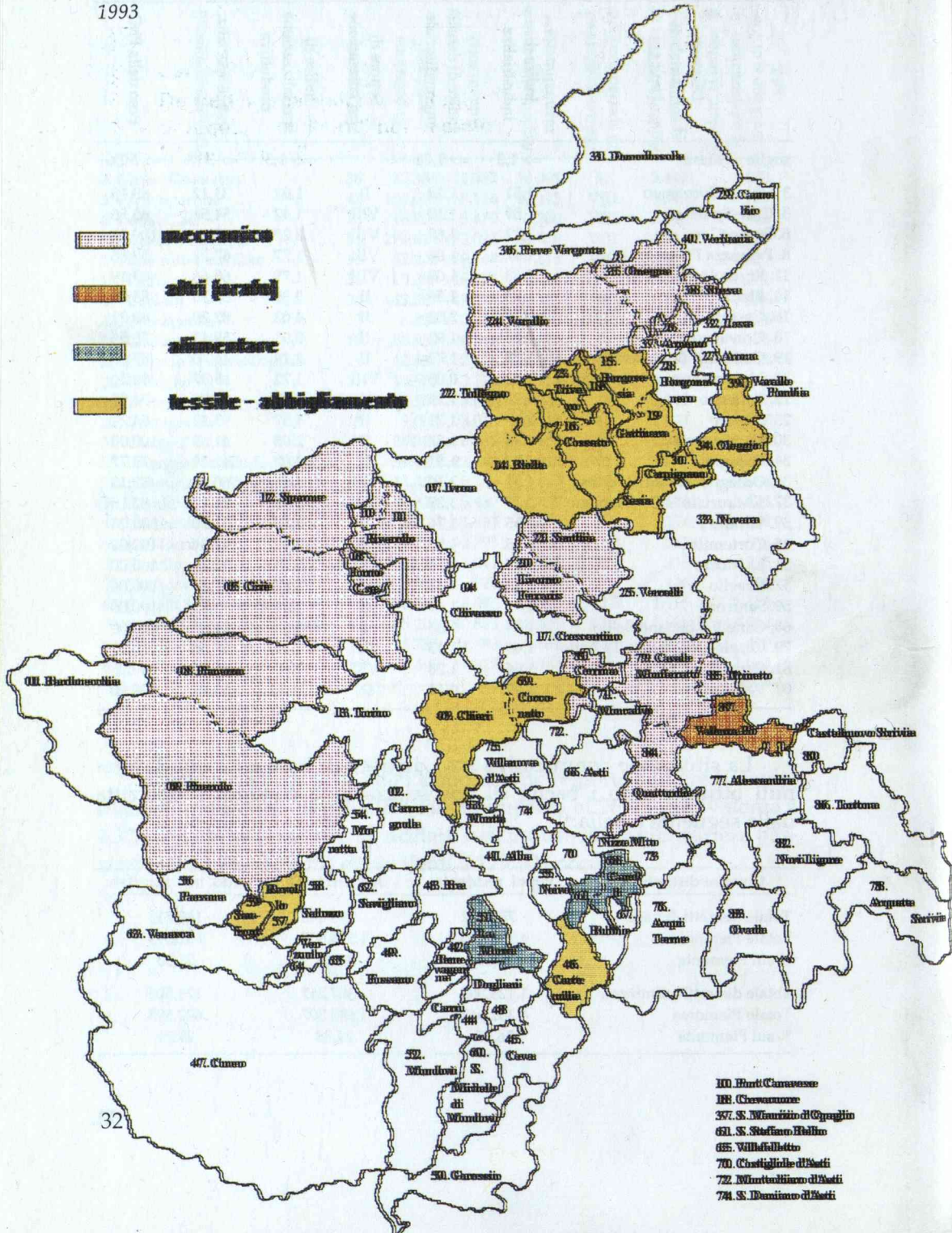
Si passa così dal 19% della popolazione regionale interessata dai distretti industriali di piccola e media impresa al 26,1% equivalente a 1.125.355 abitanti mentre gli addetti nell'industria manifatturiera passano dal 23,3% al 29,7% equivalenti a 179.503 occupati.

Distretti industriali di P.M.I.	Indice di industrializz.	Indice di densità imprenditoriale	Settore di specializzazione	Indice di specializzazione produttiva	Indice specializ. dominante	Peso della PMI
soglie richieste	=> 1,3	=> 1,04		=> 1,3	=> 30%	=> 50%
3. Chieri-Cocconato	1,51	1,13	II	1,62	33,12	83,18
5. Ciriè-Sparone	1,59	1,17	VIII	1,42	54,58	65,56
6. Forno C.se	2,12	1,69	VIII	2,27	87,16	100,00
8. Pianezza Pinerolo	1,47	1,06	VIII	1,77	67,73	59,88
11. Rivarolo-Pont C.se	1,63	1,09	VIII	1,79	68,66	62,19
14. Biella	1,43	1,56	II	3,35	68,36	83,29
16. Cossato	2,00	2,02	II	4,03	82,20	80,21
18. Crevacuore	2,25	1,92	II	2,91	59,43	75,56
19. Gattinara-Borgosesia	1,78	1,73	II	2,29	46,70	53,80
20. Livorno Ferraris-Santhià	1,42	0,05	VIII	1,72	65,97	52,20
22. Tollegno	1,90	1,39	II	4,17	84,98	74,93
23. Trivero	2,39	1,71	II	4,57	93,13	54,21
30. Carpignano	1,38	1,32	II	2,05	41,83	100,00
34. Oleggio	1,93	1,51	II	2,07	42,14	79,77
35. Omegna-Varallo S.-Stresa	1,37	2,10	VIII	1,74	66,90	82,13
37. S.Maurizio D'Op.-Armeno	2,27	3,29	VIII	2,38	91,17	82,15
39. Varallo P.	1,55	1,76	II	1,63	33,25	100,00
46. Cortemilia	1,35	1,56	II	2,12	43,34	100,00
51. La Morra	1,37	1,76	I	5,73	52,24	100,00
57. Revello	1,46	1,33	II	1,85	37,65	100,00
59. Sanfront	1,53	1,43	II	1,51	30,73	100,00
68. Canelli S.Stefano Belbo	1,35	1,45	I	4,54	41,37	100,00
79. Casale-Quattordio-Ticineto	1,49	1,13	VIII	1,49	57,34	52,21
81. Cerrina M.	1,64	1,28	VIII	1,60	61,56	100,00
87. Valenza	1,92	4,41	IX	14,33	86,29	100,00

La situazione comparativa tra i distretti di base e i distretti ottenuti ottimizzando i bacini di specializzazione contigui è descritta dalla seguente tabella:

Comuni distretti 1991	Popol. residente	Addetti totali	Add. ind. manifatt.
Totale distretti di base	781.352	293.443	140.718
Totale Piemonte	4.302.565	1.588.307	602.393
% sul Piemonte	18,16	18,47	23,35
Totale distretti ottimizzati	1.125.355	387.247	179.503
Totale Piemonte	4.302.565	1.588.307	602.393
% sul Piemonte	26,15	24,38	29,79

Carta 2. Distretti industriali rispondenti ai requisiti contenuti nel decreto 21 aprile 1993



I risultati ottenuti confermano in gran parte quelli ottenuti con la precedente elaborazione, relativa alla situazione del 1981, ed estendono le aree distrettuali piemontesi. Si passa dai 21 distretti di base del 1981 ai 25 attuali ed inoltre mentre nell'elaborazione precedente erano 9 i sistemi contigui che risultavano idonei ad essere integrati nelle aree distrettuali, ora sono 12 i sistemi locali contigui che confluiscono in aree di distretto industriale di P.M.I. Rispetto alla situazione precedente si "perdono" tre mercati locali del lavoro e se ne aggiungono 10.

Non rientrano nell'attuale definizione di distretto industriale di P.M.I.: Borgomanero che al 1981 risultava specializzato nel tessile mentre al 1991 ha aumentato la sua specializzazione meccanica senza tuttavia riuscire a raggiungere la soglia richiesta, Lesa che era uno dei sistemi locali contigui specializzato nel tessile e recuperato nella fase della massimizzazione areale e che oggi non è contiguo a nessun distretto di base, Arona anch'esso allora specializzato nel tessile e recuperato nella fase di massimizzazione areale e che ha nel decennio indebolito la sua attività industriale in misura tale da non superare, qualora aggregato con i sistemi contigui, la soglia dell'indice d'industrializzazione richiesta. Nel complesso, mentre nel 1981 era interessata il 24,2% della popolazione regionale ora è il 26,1% la popolazione residente nelle aree di distretto industriale, così, se nel 1981 nelle stesse aree i 182.108 addetti rappresentavano il 24,2% degli addetti regionali all'industria manifatturiera, oggi i 179.503 rappresentano il 29,7% con un incremento relativo di oltre 5 punti.

Rispetto alla situazione espressa nel 1981 va notata la diffusione spaziale delle aree di distretto di P.M.I. con l'aggiunta di nuovi sistemi locali del lavoro: quelli meccanici di Casale Monferrato, che in fase di ottimizzazione ingloba anche le aree meccaniche di Quattordio e di Ticineto, e di Cerrina che interessano fundamentalmente l'alto alessandrino e qualche comune dell'astigiano; l'area meccanica di Livorno Ferraris-Santhe nel basso vercellese; l'estensione nel pinerolese dell'area meccanica ad occidente del bacino metropolitano di Torino; l'estensione del distretto tessile di Chieri verso oriente (Cocconato); il rafforzamento del sud sia nel settore tessile che alimentare. In quest'ultimo caso va segnalata la diffusione dell'area di Canelli che aggrega quella di S.Stefano Belbo e la comparsa di una nuova area distrettuale nel sistema locale di La Morra.

Schede riepilogative

1. Chieri-Cocconato

I due sistemi locali aggregati di Chieri e Cocconato compongono un bacino di 36 comuni che raggiungono, al 1991, una popolazione complessiva di 77.348 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,13 unità locali ogni 100 abitanti contro 1,04 dell'Italia, mentre l'indice d'industrializzazione è 1,51. Gli addetti totali sono 23.387 di cui 10.310 nell'industria manifatturiera. Il tessile occupa il 33% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione relativo è di 1,62. Oltre l'83% dei 3.412, addetti del tessile lavora in imprese piccole e medie, per un totale di 2.838 unità.

2. Ciriè-Sparone

I due sistemi locali aggregati di Sparone e Ciriè raccolgono un bacino di 43 comuni equivalenti, al 1991, ad una popolazione complessiva di 106.605 unità. L'indice di industrializzazione dell'area è 1,59. La densità imprenditoriale è di 1,17 imprese ogni 100 abitanti contro 1,04 del livello nazionale. Gli addetti totali sono nell'area 37.116 di cui 17.115 nell'industria manifatturiera. Di questi il 54% lavora nel settore meccanico che raggiunge un indice di specializzazione di 1,42. Il 65% degli 11.882 addetti, occupati in questo settore, lavora in piccole e medie imprese, equivalenti a 6.125 unità.

3. Forno Canavese

Il sistema locale di Forno Canavese è composto da 10 comuni che raggiungono, al 1991, una popolazione complessiva di 18.700 abitanti. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,75 unità locali ogni 100 abitanti contro 1,04 dell'Italia, mentre l'indice d'industrializzazione è 2.12. Gli addetti totali sono 5.479 di cui 3.380 nell'industria manifatturiera. La meccanica occupa l'87% degli addetti nell'industria manifatturiera e l'indice di specializzazione relativo è di 2,3. L'intero settore è composto imprese piccole e medie che assorbono 2.946 addetti.

4. Pianezza-Pinerolo

I due sistemi locali di Pianezza-Pinerolo che raggruppano ben 86 comuni del fronte occidentale metropolitano hanno, sempre al 1991, una popolazione complessiva di 274.614 abitanti. La densità imprenditoriale è 1,06 unità locali manifatturiere per 100 abitanti mentre l'indice d'industrializzazione è 1,47. Gli addetti totali sono 83.077 di cui 35.556 nell'industria manifatturiera. Di questi il 67% lavora nel settore meccanico equivalenti a 24.081 addetti. La piccola e media impresa meccanica occupa 14.420 addetti, equivalenti al 60% del settore.

5. Rivarolo Canavese-Pont Canavese

Il nuovo sistema locale aggregato di Rivarolo Canavese e Pont raggruppa 30 comuni dell'area ha, al 1991, una popolazione residente complessiva di 62.105 abitanti. La densità imprenditoriale è di 1,09 unità locali manifatturiere ogni 100 abitanti, contro 1,04 dell'Italia. L'indice d'industrializzazione è 1,6. Gli addetti totali sono 19.848 di cui 9.415 nell'industria propriamente detta. Di questi il 69% lavora nel settore meccanico che ha un indice di specializzazione di 1,8. Il 62% dei 6.464 addetti occupati nel meccanico lavora in imprese piccole e medie, equivalenti a 4.020 unità.

6. Biella

Il sistema locale è formato da 33 comuni equivalenti, al 1991, ad una popolazione complessiva di 110.358 abitanti. L'indice di industrializzazione dell'area è 1,43 mentre la densità imprenditoriale è di 1.63 imprese per 100 abitanti. Gli addetti totali sono nell'area 46.725 di cui 19.445 nell'industria manifatturiera. Di questi il 78% lavora nel settore del tessile-abbigliamento che raggiunge un indice di specializzazione di 3,3. Più dello 83% dei 13.292 addetti, occupati in questo settore, lavora in piccole e medie imprese, equivalenti a 11.071 unità.

7. Cossato

Il sistema locale di Cossato è composto da 26 comuni che raggiungono, al 1991, una popolazione complessiva di 43.387 abitanti. La densità imprenditoriale manifatturiera è molto alta, di 2,1 unità locali ogni 100 abitanti contro 1,04 dell'Italia, ed altrettanto appare l'indice d'industrializzazione, di 2. Gli addetti totali sono 19.139 di cui 11.123 nell'industria manifatturiera. Il settore del tessile-abbigliamento occupa l'82% degli addetti nell'industria manifatturiera. L'indice di specializzazione del settore è di 4 e l'80% dei 9.143 addetti lavora in imprese piccole e medie, per un totale di 7.334 unità.

8. Crevacuore

Il sistema locale è formato da 7 comuni equivalenti, al 1991, ad una popolazione complessiva di 6.825 abitanti. L'indice di industrializzazione dell'area è 2,2. La densità imprenditoriale è di 2 mentre gli addetti totali sono nell'area 2.426 di cui 1.590 nell'industria manifatturiera. Di questi il 60% lavora nel settore del tessile-abbigliamento che raggiunge un indice di specializzazione di circa 3. Oltre il 75% dei 945 addetti, occupati in questo settore, lavora in piccole e medie imprese, equivalenti a 714 unità.

9. Gattinara-Borgosesia

Il nuovo bacino locale di Gattinara e Borgosesia è composto da 18 comuni che raggiungono, al 1991, una popolazione complessiva di 58.956 abitanti. La densità imprenditoriale manifatturiera è 1,7 unità locali ogni 100 abitanti contro 1,04 dell'Italia, mentre l'indice d'industrializzazione è 1,78. Gli addetti totali sono 24.348 di cui 12.629 nell'industria manifatturiera. Il settore del tessile-abbigliamento occupa il 46% degli addetti nell'industria manifatturiera. L'indice di specializzazione equivalente è di 2,29. Oltre lo 53% dei 5.898 addetti nel tessile-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie, per un totale di 3.173 unità.

10. Livorno Ferraris-Santhià

Il bacino, somma dei due sistemi locali di Livorno Ferraris e di Santhià raggruppa 19 comuni dell'area ha, al 1991, una popolazione residente complessiva di 42.637 abitanti. La densità imprenditoriale è di 1,06 unità locali manifatturiere ogni 100 abitanti, contro 1,04 dell'Italia. L'indice d'industrializzazione è 1,42. Gli addetti totali sono 12.574 di cui 5.204 nell'industria propriamente detta. Di questi il 66% lavora nel settore meccanico. L'indice di specializzazione relativo è circa 1,7. Il 52% dei 3.433 addetti occupati nel meccanico lavora in imprese piccole e medie, equivalenti a 1.792 unità.

11. Tollegno

Il sistema locale di Tollegno che raggruppa 11 comuni dell'area ha, sempre al 1991, una popolazione complessiva di 13.580 abitanti. La densità imprenditoriale è di 1,4 unità locali manifatturiere per 100 abitanti mentre l'indice d'industrializzazione è 1,9. Gli addetti totali sono 3.114 di cui 1.718 nell'industria manifatturiera. Di questi l'84% lavora nel settore del tessile-abbigliamento equivalenti a 1.460. La piccola e media impresa del settore occupa 1.094 addetti, equivalenti al 75% del totale.

12. Trivero

Il sistema locale di Trivero che raggruppa solo 4 comuni dell'area ha, al 1991, una popolazione complessiva di 12.501 abitanti. La densità imprenditoriale è di 1,8 unità locali manifatturiere ogni 100 abitanti, contro 1,04 dell'Italia. L'indice d'industrializzazione è molto alto, di 2,4. Gli addetti totali sono 5.608 di cui 3.480 nell'industria propriamente detta. Di questi il 93% lavora nel settore tessile-abbigliamento che ha un indice di specializzazione di 4,5. Il 54% dei 3.241, addetti occupati nel tessile-abbigliamento lavora in imprese piccole e medie, equivalenti a 1.757 unità.

13. Carpignano Sesia

Il sistema locale è formato da 13 comuni equivalenti, al 1991, ad una popolazione residente complessiva di 11.003 abitanti. L'indice di industrializzazione dell'area è 1,4 e la densità imprenditoriale è di 1,37 mentre gli addetti totali sono 3.015 di cui 1.212 nell'industria manifatturiera. Di questi il 41% lavora nel settore del tessile-abbigliamento che raggiunge un indice di specializzazione di 2. Il settore è composto di piccole e medie imprese che occupano 507 addetti.

14. Oleggio

Il sistema locale di Oleggio è composto da 7 comuni che raggiungono, al 1991, una popolazione complessiva di 26.300 abitanti. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,57 unità locali ogni 100 abitanti contro 1,04 dell'Italia, mentre l'indice d'industrializzazione è 1,9. Gli addetti totali sono 8.632 di cui 4.855 nell'industria manifatturiera. Il tessile-abbigliamento occupa il 42% degli addetti nell'industria manifatturiera. L'indice di specializzazione relativo è di 2. Oltre il 42% dei 2.046, addetti nel settore lavora in imprese piccole e medie, per un totale di 1.632 unità.

15. Omegna-Varallo Sesia-Stresa

Il nuovo bacino risultante dall'aggregazione dei sistemi locali di Omegna, Varallo Sesia e Stresa raggruppa 41 comuni dell'area ed ha, sempre al 1991, una popolazione complessiva di 59.466 abitanti. La densità imprenditoriale è molto alta, ben 2,10 unità locali manifatturiere per 100 abitanti mentre l'indice d'industrializzazione è 1,37. Gli addetti totali sono 22.184 di cui 8.815 nell'industria manifatturiera. Di questi oltre il 66% lavora nel settore meccanico equivalenti a 5.897 addetti. La piccola e media impresa meccanica occupa 4.843 addetti, ovvero l'82% del settore.

16. S.Maurizio d'Opaglio-Armeno

Il nuovo sistema, composto dalla somma dei due mercati del lavoro di S. Maurizio d'Opaglio e di Armeno, raggruppa 10 comuni dell'area con una popolazione residente complessiva di 12.435 abitanti, al 1991. La densità imprenditoriale è altissima e supera le 3 unità locali manifatturiere per 100 abitanti mentre l'indice d'industrializzazione è 2,2. Gli addetti totali sono 5.393 di cui 3.557 nell'industria manifatturiera. Di questi il 91% lavora nel settore meccanico equivalenti a 3.243 addetti. La piccola e media impresa meccanica occupa 2.664 addetti, equivalenti al 82% del settore.

17. Varallo Pombia

Il sistema locale di Varallo Pombia che raggruppa 6 comuni dell'area ha, al 1991, una popolazione complessiva di 18.824 abitanti. La densità imprenditoriale è di 1,76 unità locali manifatturiere ogni 100 abitanti, contro 1,04 dell'Italia. L'indice di industrializzazione è 1,55. Gli addetti totali sono 5.487 di cui 2.478 nell'industria propriamente detta. Di questi il 33%, equivalenti a 824 occupati, lavora nel settore tessile-abbigliamento formato da piccole e medie aziende sotto i 200 addetti. L'indice di specializzazione equivalente è 1,63.

18. Cortemilia

Il sistema locale è formato da 9 comuni equivalenti, al 1991, ad una popolazione complessiva di 5.120 abitanti. L'indice di industrializzazione dell'area è 1,35. La densità imprenditoriale è di 1,56, contro 1,04 dell'Italia, mentre gli addetti totali sono nell'area 1.491 di cui 586 nell'industria manifatturiera. Di questi il 43% lavora nel tessile-abbigliamento che raggiunge un indice di specializzazione di 2,12. La totalità degli addetti del settore, 254 occupati, lavora in piccole e medie imprese.

19. La Morra

Il sistema locale di La Morra che raggruppa 12 comuni dell'area ha, al 1991, una popolazione residente complessiva di 9.051 abitanti. La densità imprenditoriale è di 1,76 unità locali manifatturiere ogni 100 abitanti, contro 1,04 dell'Italia. L'indice d'industrializzazione è 1,37. Gli addetti totali sono 2.795 di cui 1.114 nell'industria propriamente detta. Di questi il 52% lavora nel settore alimentare, equivalenti a 582 occupati in piccole e medie imprese sotto i 200 addetti. L'indice di specializzazione relativo è 5,73.

20. Revello

Il sistema locale di Revello è composto da 3 comuni che raggiungono, al 1991, una popolazione complessiva di 6.570 unità. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,33 unità locali ogni 100 abitanti, mentre l'indice d'industrializzazione è 1,46. Gli addetti totali sono 1.341 di cui 571 nell'industria manifatturiera. Il tessile-abbigliamento occupa il 37% degli addetti nell'industria manifatturiera. L'indice di specializzazione relativo è di 1,85. La totalità dei 215 addetti nel settore lavora in imprese piccole e medie.

21. Sanfront

Il sistema locale di Sanfront che raggruppa 3 comuni dell'area ha, al 1991, una popolazione residente complessiva di 3.980 abitanti. La densità imprenditoriale è di 1,43 unità locali manifatturiere ogni 100 abitanti. L'indice d'industrializzazione è 1,5. Gli addetti totali sono 921 di cui 410 nell'industria propriamente detta. Di questi più del 30% lavora nel settore del tessile-abbigliamento che occupa 126 addetti in piccole e medie imprese sotto i 200 occupati. L'indice di specializzazione relativo è 1,5.

22. Canelli- S. Stefano Belbo

Il nuovo bacino, somma dei sistemi locali di Canelli e S. Stefano Belbo, è composto da 11 comuni che raggiungono, al 1991, una popolazione complessiva di 20.377 abitanti. La densità imprenditoriale manifatturiera è di 1,45 unità locali ogni 100 abitanti contro 1,04 dell'Italia, mentre l'indice d'industrializzazione è 1,35. Gli addetti totali sono 6.870 di cui 2.645 nell'industria manifatturiera. Il settore degli alimentari e bevande, composto da piccole e medie imprese sotto i 200 addetti, occupa il 41% degli addetti nell'industria manifatturiera, equivalente a 1.115 occupati, mentre l'indice di specializzazione relativo è 4,5.

23. Casale Monferrato-Ticineto-Quattordio

I tre sistemi locali di Casale, Ticineto e Quattordio raggruppano complessivamente 42 comuni con, al 1991, una popolazione residente complessiva di 85.201 abitanti. La densità imprenditoriale è di 1,13 unità locali manifatturiere ogni 100 abitanti, contro 1,04 dell'Italia. L'indice d'industrializzazione è 1,5. Gli addetti totali sono 30.859 di cui 13.403 nell'industria propriamente detta. Di questi il 57% lavora nel settore meccanico. L'indice di specializzazione relativo è 1,5. Il 52% dei 7.685 addetti occupati nel settore meccanico lavora in imprese piccole e medie, equivalenti a 4.012 unità.

24. Cerrina Monferrato

Il sistema locale di Cerrina Monferrato che raggruppa 8 comuni dell'area ha, al 1991, una popolazione residente complessiva di 5.786 abitanti. La densità imprenditoriale è di 1,28 unità locali manifatturiere ogni 100 abitanti. L'indice d'industrializzazione è 1,6. Gli addetti totali sono 1.393 di cui 666 nell'industria propriamente detta. Di questi il 61%, equivalente a 410 occupati, lavora nel settore meccanico formato di piccole e medie imprese sotto i 200 addetti. L'indice di specializzazione relativo è 1,6.

25. Valenza Po

Il sistema locale di Valenza è formato da 10 comuni equivalenti, al 1991, ad una popolazione residente complessiva di 33.590 abitanti. L'indice di industrializzazione dell'area è 1,92 e la densità imprenditoriale è molto alta, pari a 4,5 unità locali ogni 100 abitanti mentre gli addetti totali sono 14.627 di cui 8.185 nell'industria manifatturiera. Di questi l'86% lavora nel settore 'orafo e diversi' che raggiunge un indice di specializzazione di 14. La totalità dei 7.063 addetti in questo settore lavora in piccole e medie imprese con meno di 200 occupati.

Riferimenti bibliografici

AA.VV., *Studi e informazioni*. Firenze: Banca toscana, 1991 (Quaderni; n. 34).

AA.VV., *La piccola impresa di fronte alla legge 317/91*, in: "IL PONTE", 1992, n. 4.

Ires, *Criteri metodologici per la definizione dei distretti industriali*. Torino: Ires, 1993 (Working Paper; n. 101).

Irpet, *Lecture di analisi e programmazione dello sviluppo regionale*. Firenze: Giuntina, 1984.

Irpet, *Metodologia per l'individuazione dei distretti industriali di piccola impresa*. Firenze, 1992, rapporto interno.

Istat e Irpet, *I mercati locali del lavoro in Italia*. Milano: Angeli, 1989.

Istituto G. Tagliacarne e Censis Servizi, *Distretti e aree di piccole imprese: i risultati di un'indagine sul campo* presentato a Roma l'11 nov. 1992.

Moussanet M., Paolazzi L. (a cura di), *Gioielli, bambole, coltelli. Viaggio de Il Sole 24 Ore nei distretti produttivi italiani*, ed. Il Sole 24 Ore libri, Milano, 1992.

ALLEGATO 1.

DECRETO 21 APRILE 1993

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 21 aprile 1993.

Determinazione degli indirizzi e dei parametri di riferimento per l'individuazione, da parte delle regioni, dei distretti industriali.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 5 ottobre 1991, n. 317, recante interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese;

Visto l'art. 36 della predetta legge che prevede l'emanazione da parte del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di un decreto per la fissazione di indirizzi e parametri per la individuazione, da parte delle regioni, sentite le unioni regionali delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, delle aree che si possono considerare distretti industriali;

Decreta:

Gli indirizzi ed i parametri di riferimento per l'individuazione dei distretti industriali ai sensi dell'art. 36 della legge 5 ottobre 1991, n. 317, sono i seguenti:

1. Le zone da prendere a riferimento per la definizione sono una o più aree territoriali contigue caratterizzate come sistemi locali del lavoro così come individuati dall'ISTAT e di cui all'allegato.

2. In tali zone devono verificarsi contestualmente le seguenti condizioni:

a) un indice di industrializzazione manifatturiera calcolato in termini di addetti, come quota percentuale di occupazione nell'industria manifatturiera locale, che sia superiore del 30% dell'analogo dato nazionale. Le regioni nelle quali l'indice di industrializzazione manifatturiera a livello regionale risulta inferiore a quello nazionale possono assumere come valore di riferimento il dato regionale;

b) un indice di densità imprenditoriale dell'industria manifatturiera, calcolato in termini di unità locali in rapporto alla popolazione residente superiore alla media nazionale;

c) un indice di specializzazione produttiva, calcolato in termini di addetti come quota percentuale di occupazione in una determinata attività manifatturiera rispetto al totale degli addetti al settore manifatturiero, superiore del 30% dell'analogo dato nazionale. L'attività manifatturiera posta a riferimento deve essere riferita alla classificazione delle attività economiche dell'ISTAT e corrispondere alla realtà produttiva della zona considerata nelle sue interdipendenze settoriali;

d) un livello di occupazione nell'attività manifatturiera di specializzazione che sia superiore al 30% degli occupati manifatturieri dell'area;

e) una quota di occupazione nelle piccole imprese operanti nell'attività manifatturiera di specializzazione che sia superiore al 50% degli occupati in tutte le imprese operanti nell'attività di specializzazione dell'area.

3. Dei distretti industriali così individuati possono far parte anche i comuni limitrofi, sempre che le nuove aree rispettino i criteri di autocontenimento previsti per i sistemi locali del lavoro e le condizioni di cui al punto 2.

4. Le regioni informano il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato dei distretti individuati, precisando altresì i criteri seguiti per la loro individuazione ed allegando la relativa documentazione.

Roma, 21 aprile 1993

Il Ministro: GUARINO

ALLEGATO 2.

SISTEMI LOCALI DEL LAVORO

1 **BARDONECCHIA**

01022	BARDONECCHIA
01074	CESANA TORINESE
01080	CHIOMONTE
01087	CLAVIERE
01100	EXILLES
01175	OULX
01232	SALBERTRAND
01258	SAUZE DI CESANA
01259	SAUZE D'OULX
01263	SESTRIERE

2 **CARMAGNOLA**

01048	CAMBIANO
01058	CARIGNANO
01059	CARMAGNOLA
01127	LA LOGGIA
01174	OSASIO
01257	SANTENA
01280	TROFARELLO
01308	VILLASTELLONE
04041	CARAMAGNA PIEMONTE
04058	CAVALLERLEONE
04062	CERESOLE D'ALBA
04179	RACCONIGI
04222	SOMMARIVA DEL BOSCO

3 CHIARI

01009	ANDEZENO
01012	ARIGNANO
01018	BALDISSERO TORINESE
01078	CHIARI
01085	CINZANO
01123	ISOLABELLA
01144	MARENTINO
01153	MOMBELLO DI TORINO
01158	MONTALDO TORINESE
01163	MORIONDO TORINESE
01180	PAVAROLO
01192	PINO TORINESE
01197	POIRINO
01215	RIVA PRESSO CHIARI
05002	ALBUGNANO
05009	BERZANO DI S. PIETRO
05012	BUTTIGLIERA D'ASTI
05019	CAPRIGLIO
05031	CASTELNUOVO DON BOSCO
05070	MONCUCCO TORINESE
05085	PINO D'ASTI

4 CHIVASSO

01023	BARONE CANAVESE
01034	BRANDIZZO
01047	CALUSO
01050	CANDIA CANAVESE
01060	CASALBORGONE
01064	CASTAGNETO PO
01082	CHIVASSO
01106	FOGLIZZO
01148	MAZZE'
01161	MONTANARO
01172	ORIO CANAVESE
01225	RONDISSONE
01253	SAN SEBASTIANO DA PO
01273	TORRAZZA PIEMONTE
01293	VEROLENGO
01311	VISCHE

01003	ALA DI STURA
01016	BALANGERO
01019	BALME
01028	BORGARO TORINESE
01046	CAFASSE
01054	CANTOIRA
01063	CASELLE TORINESE
01072	CERES
01075	CHIALAMBERTO
01086	CIRIE'
01088	COASSOLO TORINESE
01094	CORIO
01104	FIANO
01113	GERMAGNANO
01118	GROSCAVALLO
01119	GROSSO
01126	LA CASSA
01128	LANZO TORINESE
01131	LEMIE
01146	MATHI
01152	MEZZENILE
01155	MONASTERO DI LANZO
01166	NOLE
01188	PESSINETTO
01220	ROBASSOMERO
01237	SAN CARLO CANAVESE
01240	SAN FRANCESCO AL CAMPO
01248	SAN MAURIZIO CANAVESE
01279	TRAVES
01282	USSEGLIO
01286	VALLO TORINESE
01289	VARISELLA
01290	VAUDA CANAVESE
01301	VILLANOVA CANAVESE
01313	VIU'



6 Forno Canavese

01021	BARBANIA
01043	BUSANO
01101	FAVRIA
01107	FORNO CANAVESE
01109	FRONT
01133	LEVONE
01170	OGLIANICO
01207	PRATIGLIONE
01216	RIVARA
01221	ROCCA CANAVESE

7 Ivrea

01004	ALBIANO D'IVREA
01005	ALICE SUPERIORE
01010	ANDRATE
01014	AZEGLIO
01020	BANCHETTE
01027	BOLLENGO
01030	BORGOFRANCO D'IVREA
01031	BORGOMASINO
01036	BROSSO
01042	BUROLO
01056	CARAVINO
01057	CAREMA
01061	CASCINETTE D'IVREA
01077	CHIAVERANO
01092	COLLERETTO GIACOSA
01095	COSSANO CANAVESE
01105	FIORANO CANAVESE
01124	ISSIGLIO
01125	IVREA
01132	LESSOLO
01137	LORANZE'
01138	LUGNACCO
01150	MERCENASCO
01151	MEUGLIANO
01159	MONTALENGHE
01160	MONTALTO DORA
01167	NOMAGLIO
01177	PALAZZO CANAVESE
01179	PARELLA

SEGUE: 7 IVREA

01181	PAVONE CANAVESE
01182	PECCO
01185	PEROSA CANAVESE
01196	PIVERONE
01208	QUAGLIUZZO
01209	QUASSOLO
01210	QUINCINETTO
01223	ROMANO CANAVESE
01230	RUEGLIO
01233	SALERANO CANAVESE
01235	SAMONE
01247	SAN MARTINO CANAVESE
01261	SCARMAGNO
01264	SETTIMO ROTTARO
01266	SETTIMO VITTONO
01268	STRAMBINELLO
01269	STRAMBINO
01271	TAVAGNASCO
01277	TRAUSELLA
01278	TRAVERSELLA
01295	VESTIGNE'
01296	VIALFRE'
01297	VICO CANAVESE
01298	VIDRACCO
01312	VISTRORIO

8

PIANEZZA

01006	ALMESE
01008	ALPIGNANO
01013	AVIGNANA
01032	BORGONE SUSA
01040	BRUZOLO
01044	BUSSOLENO
01045	BUTTIGLIERA ALTA
01055	CAPRIE
01062	CASELETTE
01076	CHIANOCCO
01081	CHIUSA DI SAN MICHELE
01089	COAZZE
01093	CONDOVE
01114	GIAGLIONE
01115	GIAVENO

SEGUE: 8 PIANEZZA

01116	GIVOLETTO
01117	GRAVERE
01147	MATTIE
01149	MEANA DI SUSÀ
01154	MOMPANTERO
01157	MONCENISIO
01169	NOVALESA
01189	PIANEZZA
01228	ROSTA
01229	RUBIANA
01239	SAN DIDERO
01243	SAN GILLIO
01245	SAN GIORIO DI SUSÀ
01255	SANT'AMBROGIO DI TORINO
01256	SANT'ANTONINO DI SUSÀ
01270	SUSÀ
01283	VAIE
01284	VAL DELLA TORRE
01285	VALGIOIE
01291	VENAUS
01303	VILLAR DORA
01305	VILLAR FOCCHIARDO

9 PINEROLO

01002	AIRASCA
01011	ANGROGNA
01025	BIBIANA
01026	BOBBIO PELLICE
01035	BRICHERASIO
01041	BURIASCO
01049	CAMPIGLIONE-FENILE
01053	CANTALUPA
01065	CASTAGNOLE PIEMONTE
01070	CAVOUR
01071	CERCENASCO
01103	FENESTRELLE
01110	FROSSASCO
01111	GARZIGLIANA
01122	INVERSO PINASCA

SEGUE: 9 PINEROLO

01139	LUSERNA SAN GIOVANNI
01140	LUSERNETTA
01142	MACELLO
01145	MASSELLO
01168	NONE
01173	OSASCO
01184	PEROSA ARGENTINA
01186	PERRERO
01190	PINASCA
01191	PINEROLO
01195	PISCINA
01198	POMARETTO
01200	PORTE
01201	PRAGELATO
01202	PRALI
01204	PRAMOLLO
01205	PRAROSTINO
01222	ROLETTA
01226	RORA'
01227	ROURE
01234	SALZA DI PINEROLO
01242	SAN GERMANO CHISONE
01250	SAN PIETRO VAL LEMINA
01254	SAN SECONDO DI PINEROLO
01260	SCALENGHE
01275	TORRE PELLICE
01281	USSEAUX
01299	VIGONE
01300	VILLAFRANCA PIEMONTE
01306	VILLAR PELLICE
01307	VILLAR PEROSA
01315	VOLVERA
04009	BAGNOLO PIEMONTE
04012	BARGE

10 PONT CANAVESE

01108	FRASSINETTO
01199	PONT CANAVESE

11 RIVAROLO CANAVESE

01001	AGLIE'
01007	ALPETTE
01015	BAIRO
01017	BALDISSERO CANAVESE
01029	BORGIALLO
01033	BOSCONERO
01052	CANISCHIO
01066	CASTELLAMONTE
01067	CASTELNUOVO NIGRA
01079	CHIESANUOVA
01083	CICONIO
01084	CINTANO
01091	COLLERETTO CASTELNUOVO
01096	CUCEGLIO
01098	CUORGNÉ'
01102	FELETTO
01141	LUSIGLIE'
01176	OZEGNA
01187	PERTUSIO
01206	PRASCORSANO
01217	RIVAROLO CANAVESE
01231	SALASSA
01238	SAN COLOMBANO BELMONTE
01244	SAN GIORGIO CANAVESE
01246	SAN GIUSTO CANAVESE
01251	SAN PONSO
01274	TORRE CANAVESE
01287	VALPERGA

12 SPARONE

01073	CERESOLE REALE
01121	INGRIA
01134	LOCANA
01165	NOASCA
01212	RIBORDONE
01224	RONCO CANAVESE
01267	SPARONE
01288	VALPRATO SOANA

13 TORINO

01024	BEINASCO
01038	BRUINO
01051	CANDIOLO
01068	CASTIGLIONE TORINESE
01090	COLLEGNO
01097	CUMIANA
01099	DRUENTO
01112	GASSINO TORINESE
01120	GRUGLIASCO
01130	LEINI'
01135	LOMBARDORE
01156	MONCALIERI
01164	NICHELINO
01171	ORBASSANO
01183	PECETTO TORINESE
01193	PIOBESI TORINESE
01194	PIOSSASCO
01211	REANO
01213	RIVALBA
01214	RIVALTA DI TORINO
01218	RIVAROSSA
01219	RIVOLI
01236	SAN BENIGNO CANAVESE
01241	SANGANÒ
01249	SAN MAURO TORINESE
01252	SAN RAFFAELE CIMENA
01262	SCIOLZE
01265	SETTIMO TORINESE
01272	TORINO
01276	TRANA
01292	VENARIA
01302	VILLARBASSE
01309	VINOVO
01314	VOLPIANO

14 BIELLA

02010	BENNA
02012	BIELLA
02018	BORRIANA

SEGUE: 14 BIELLA

02024	CAMBURZANO
02027	CANDELO
02040	CERRIONE
02055	DONATO
02060	GAGLIANICO
02064	GRAGLIA
02073	MAGNANO
02074	MASSAZZA
02080	MONGRANDO
02084	MUZZANO
02085	NETRO
02086	OCCHIEPPO INFERIORE
02087	OCCHIEPPO SUPERIORE
02092	PETTINENGO
02099	POLLONE
02100	PONDERANO
02117	RONCO BIELLESE
02125	SALA BIELLESE
02129	SALUSSOLA
02130	SANDIGLIANO
02136	SELVE MARCONE
02139	SORDEVOLO
02144	TERNENGO
02146	TORRAZZO
02159	VERRONE
02160	VIGLIANO BIELLESE
02162	VILLANOVA BIELLESE
02167	ZIMONE
02168	ZUBIENA
02169	ZUMAGLIA

15 BORGOSIESIA

02016	BORGOSIESIA
02019	BREIA
02038	CELLIO
02107	QUARONA
02137	SERRAVALLE SESIA
02152	VALDUGGIA
03079	GRIGNASCO

02013	BIOGLIO
02020	BRUSNENGO
02021	BURONZO
02022	CALLABIANA
02023	CAMANDONA
02034	CASAPINTA
02036	CASTELLETTO CERVO
02039	CERRETO CASTELLO
02046	COSSATO
02051	CROSA
02053	CURINO
02063	GIFLENGA
02069	LESSONA
02075	MASSERANO
02076	MEZZANA MORTIGLIENGO
02081	MOSSO SANTA MARIA
02083	MOTTALCIATA
02094	PIATTO
02098	PISTOLESA
02106	QUAREGNA
02141	STRONA
02151	VALDENGO
02153	VALLANZENGO
02154	VALLE MOSSO
02155	VALLE SAN NICOLAO
02157	VEGLIO

01039	BRUSASCO
01069	CAVAGNOLO
01129	LAURIANO
01162	MONTEU DA PO
01294	VERRUA SAVOIA
02049	CRESCENTINO
02058	FONTANETTO PO
02067	LAMPORO
02090	PALAZZOLO VERCELLESE
02128	SALUGGIA

SEGUE: 17 CRESCENTINO

02147	TRICERRO
02148	TRINO
06027	CAMINO

18 CREVACUORE

02001	AILOCHE
02028	CAPRILE
02050	CREVACUORE
02066	GUARDABOSONE
02102	POSTUA
02105	PRAY
02140	SOSTEGNO

19 GATTINARA

02061	GATTINARA
02068	LENTA
02072	LOZZOLO
02116	ROASIO
02122	ROVASENDA
02161	VILLA DEL BOSCO
03047	CAVALLIRIO
03073	GHEMME
03122	PRATO SESIA
03130	ROMAGNANO SESIA
03139	SIZZANO

20 LIVORNO FERRARIS

01143	MAGLIONE
01304	VILLAREGGIA
02011	BIANZE'
02015	BORGO D'ALE
02042	CIGLIANO
02071	LIVORNO FERRARIS
02079	MONCRIVELLO

21 S'ANTHIA'

02004	ALICE CASTELLO
02032	CARISIO
02037	CAVAGLIA'
02052	CROVA
02056	DORZANO
02059	FORMIGLIANA
02119	ROPOLO
02126	SALASCO
02131	SAN GERMANO VERCELLESE
02133	SANTHIA'
02150	TRONZANO VERCELLESE
02165	VIVERONE

22 TOLLEGNO

02005	ANDORNO MICCA
02026	CAMPIGLIA CERVO
02077	MIAGLIANO
02095	PIEDICAVALLO
02103	PRALUNGO
02109	QUITTENGO
02120	ROSAZZA
02124	SAGLIANO MICCA
02132	SAN PAOLO CERVO
02143	TAVIGLIANO
02145	TOLLEGNO

23 TRIVERO

02044	COGGIOLA
02101	PORTULA
02138	SOPRANA
02149	TRIVERO

02002	ALAGNA VALSESIA
02008	BALMUCCIA
02014	BOCCIOLETO
02025	CAMPERTOGNO
02029	CARCOFORO
02041	CERVATTO
02043	CIVIASCO
02048	CRAVAGLIANA
02057	FOBELLO
02078	MOLLIA
02096	PILA
02097	PIODE
02110	RASSA
02111	RIMA SAN GIUSEPPE
02112	RIMASCO
02113	RIMELLA
02114	RIVA VALDOBBIÀ
02121	ROSSA
02123	SABBIA
02134	SCOPA
02135	SCOPELLO
02156	VARALLO
02166	VOCCA

02007	ASIGLIANO VERCELLESE
02017	BORGO VERCELLI
02030	CARESANA
02031	CARESANABLOT
02033	CASANOVA ELVO
02045	COLLOBIANO
02047	COSTANZANA
02054	DESANA
02070	LIGNANA
02088	OLCENENGO
02089	OLDENICO
02091	PERTENGO
02093	PEZZANA
02104	PRAROLO

SEGUE: 25 VERCELLI

02108	QUINTO VERCELLESE
02115	RIVE
02118	RONSECCO
02127	SALI VERCELLESE
02142	STROPIANA
02158	VERCELLI
02164	VILLATA
03164	VINZAGLIO

26 ARMENO

03002	AMENO
03006	ARMENO
03098	MIASINO
03112	ORTA SAN GIULIO
03116	PETTENASCO

27 ARONA

03008	ARONA
03052	COMIGNAGO
03062	DORMELLETO
03095	MEINA
03109	OLEGGIO CASTELLO
03114	PARUZZARO

28 BORGOMANERO

03019	BOCA
03021	BOGOGNO
03022	BOLZANO NOVARESE
03024	BORGOMANERO
03026	BRIGA NOVARESE
03044	CAVAGLIETTO
03045	CAVAGLIO D'AGOGNA
03055	CRESSA
03058	CUREGGIO

SEGUE: 28 BORGOMANERO

03066	FONTANETO D'AGOGNA
03070	GARGALLO
03071	GATTICO
03076	GOZZANO
03082	INVORIO
03088	MAGGIORA
03140	SORISO
03143	SUNO
03157	VERUNO

29 CANNOBIO

03033	CANNERO RIVIERA
03034	CANNOBIO
03046	CAVAGLIO-SPOCCIA
03064	FALMENTA
03080	GURRO
03147	TRAREGO VIGGIONA

30 CARPIGNANO SESIA

02003	ALBANO VERCELLESE
02006	ARBORIO
02009	BALOCCO
02035	SAN GIACOMO VERCELLESE
02062	GHISLARENCO
02065	GREGGIO
02163	VILLARBOIT
03027	BRIONA
03036	CARPIGNANO SESIA
03042	CASTELLAZZO NOVARESE
03065	FARA NOVARESE
03083	LANDIONA
03138	SILLAVENGO

03003	ANTRONA SCHIERANCO
03010	BACENO
03017	BEURA-CARDEZZA
03020	BOGNANCO
03054	CRAVEGGIA
03056	CREVOLADOSSOLA
03057	CRODO
03059	CURSOLO-ORASSO
03061	DOMODOSSOLA
03063	DRUOGNO
03067	FORMAZZA
03089	MALESCO
03092	MASERA
03101	MONTECRETESE
03102	MONTESCHENO
03113	PALLANZENO
03124	PREMIA
03128	RE
03136	SANTA MARIA MAGGIORE
03137	SEPPIANA
03145	TOCENO
03148	TRASQUERA
03150	TRONTANO
03155	VARZO
03160	VIGANELLA
03162	VILLADOSSOLA
03163	VILLETTE

03015	BELGIRATE
03051	COLAZZA
03084	LESA
03093	MASSINO VISCONTI
03103	NEBBIUNO
03119	PISANO

03018	BIANDRATE
03023	BORGOLAVEZZARO
03030	CALTIGNAGA
03032	CAMERI
03037	CASALBELTRAME
03039	CASALEGGIO NOVARA
03040	CASALINO
03041	CASALVOLONE
03049	CERANO
03068	GALLIATE
03069	GARBAGNA NOVARESE
03077	GRANOZZO CON MONTICELLO
03090	MANDELLO VITTA
03104	NIBBIOLA
03106	NOVARA
03129	RECETTO
03131	ROMENTINO
03134	SAN NAZZARO SESIA
03135	SAN PIETRO MOSEZZO
03141	SOZZAGO
03144	TERDOBBIATE
03146	TORNACO
03149	TRECATE
03158	VESPOLATE
03159	VICOLUNGO

03012	BARENGO
03016	BELLINZAGO NOVARESE
03091	MARANO TICINO
03097	MEZZOMERICO
03100	MOMO
03108	OLEGGIO
03153	VAPRIO D'AGOGNA

35 OMEGNA

03004	ANZOLA D'OSSOLA
03038	CASALE CORTE CERRO
03050	CESARA
03072	GERMAGNO
03078	GRAVELLONA TOCE
03085	LOREGLIA
03094	MASSIOLA
03096	MERGOZZO
03105	NONIO
03110	OMEGNA
03111	ORNAVASSO
03126	QUARNA SOPRA
03127	QUARNA SOTTO
03151	VALSTRONA

36 PIEVE VERGONTE

03011	BANNIO ANZINO
03029	CALASCA-CASTIGLIONE
03048	CEPPO MORELLI
03086	MACUGNAGA
03117	PIEDIMULERA
03118	PIEVE VERGONTE
03125	PREMOSELLO-CHIOVENDA
03152	VANZONE CON SAN CARLO
03165	VOGOGNA

37 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

03007	AROLA
03087	MADONNA DEL SASSO
03115	PELLA
03120	POGNO
03133	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

38 STRESA

03013 BAVENO
03028 BROVELLO-CARPUGNINO
03075 GIGNESE
03142 STRESA

39 VARALLO POMBIA

03001 AGRATE CONTURBIA
03025 BORGO TICINO
03043 CASTELLETTO SOPRA TICINO
03060 DIVIGNANO
03121 POMBIA
03154 VARALLO POMBIA

40 VERBANIA

03005 ARIZZANO
03009 AURANO
03014 BEE
03031 CAMBIASCA
03035 CAPREZZO
03053 COSSOGNO
03074 GHIFFA
03081 INTRAGNA
03099 MIAZZINA
03107 OGGEBBIO
03123 PREMENO
03132 SAN BERNARDINO VERBANO
03156 VERBANIA
03161 VIGNONE

41 ALBA

04003 ALBA
04004 ALBARETTO DELLA TORRE
04007 ARGUELLO
04010 BALDISSERO D'ALBA
04020 BENEVELLO

SEGUE: 41 ALBA

04024	BORGOMALE
04026	BOSIA
04037	CANALE
04046	CASTAGNITO
04051	CASTELLINALDO
04072	CORNELIANO D'ALBA
04076	CRAVANZANA
04080	DIANO D'ALBA
04088	FEISOGGIO
04099	GOVONE
04100	GRINZANE CAVOUR
04101	GUARENE
04106	LEQUIO BERRIA
04113	MAGLIANO ALFIERI
04135	MONTALDO ROERO
04137	MONTELUPO ALBESE
04140	MONTEU ROERO
04168	PIOBESI D'ALBA
04194	RODDI
04196	RODELLO
04220	SINIO
04241	VEZZA D'ALBA

42 BENE VAGIENNA

04019	BENE VAGIENNA
04107	LEQUIO TANARO
04147	NARZOLE

43 BRA

04029	BRA
04067	CHERASCO
04142	MONTICELLO D'ALBA
04170	POCAPAGLIA
04208	SANFRE'
04212	SANTA VITTORIA D'ALBA
04223	SOMMARIVA PERNO

44 CARRU'

04014 BASTIA MONDOVI'
04043 CARRU'
04069 CIGLIE'
04071 CLAVESANA
04114 MAGLIANO ALPI
04169 PIOZZO
04188 ROCCA CIGLIE'

45 CEVA

04015 BATTIFOLLO
04035 CAMERANA
04052 CASTELLINO TANARO
04054 CASTELNUOVO DI CEVA
04066 CEVA
04097 GORZEGNO
04098 GOTTASECCA
04102 IGLIANO
04111 LISIO
04124 MOMBARCARO
04131 MONESIGLIO
04141 MONTEZEMOLO
04160 PAROLDO
04175 PRIERO
04178 PRUNETTO
04184 ROASCIO
04199 SALE DELLE LANGHE
04200 SALE SAN GIOVANNI
04201 SALICETO
04229 TORRESINA

46 CORTEMILIA

04021 BERGOLO
04050 CASTELLETTO UZZONE
04057 CASTINO
04073 CORTEMILIA
04109 LEVICE

SEGUE: 46 CORTEMILIA

04161 PERLETTO
04164 PEZZOLO VALLE UZZONE
04226 TORRE BORMIDA
05104 SEROLE

47 CUNEO

04001 ACCEGLIO
04002 AISONE
04006 ARGENTERA
04016 BEINETTE
04022 BERNEZZO
04025 BORGO SAN DALMAZZO
04028 BOVES
04034 BUSCA
04038 CANOSIO
04040 CARAGLIO
04044 CARTIGNANO
04049 CASTELLETTO STURA
04053 CASTELMAGNO
04060 CELLE DI MACRA
04061 CENTALLO
04064 CERVASCA
04068 CHIUSA DI PESIO
04078 CUNEO
04079 DEMONTE
04082 DRONERO
04083 ELVA
04084 ENTRACQUE
04093 GAIOLA
04110 LIMONE PIEMONTE
04112 MACRA
04118 MARGARITA
04119 MARMORA
04123 MOIOLA
04136 MONTANERA
04138 MONTEMALE DI CUNEO
04139 MONTEROSSO GRANA
04163 PEVERAGNO
04167 PIETRAPORZIO
04173 PRADLEVES

SEGUE: 47 CUNEO

04174	PRAZZO
04182	RITIANA
04183	ROASCHIA
04185	ROBILANTE
04187	ROCCABRUNA
04191	ROCCASPARVERA
04192	ROCCAIONE
04204	SAMBUCO
04207	SAN DAMIANO MACRA
04224	STROPPO
04225	TARANTESCA
04233	VALDIERI
04234	VALGRANA
04235	VALLORiate
04239	VERNANTE
04243	VIGNOLO
04247	VILLAR SAN COSTANZO
04248	VINADIO

48 DOGLIANI

04018	BELVEDERE LANGHE
04023	BONVICINO
04027	BOSSOLASCO
04081	DOGLIANI
04086	FARIGLIANO
04120	MARSAGLIA
04145	MURAZZANO
04150	NIELLA BELBO
04206	SAN BENEDETTO BELBO
04221	SOMANO

49 FOSSANO

04065	CERVERE
04089	FOSSANO
04096	GENOLA
04202	SALMOUR
04211	SANT'ALBANO STURA
04232	TRINITA'

50 GARESSIO

04005 ALTO
04008 BAGNASCO
04031 BRIGA ALTA
04039 CAPRAUNA
04095 GARESSIO
04153 NUCETTO
04155 ORMEA
04162 PERLO
04177 PRIOLA

51 LA MORRA

04013 BAROLO
04055 CASTIGLIONE FALLETTO
04063 CERRETO LANGHE
04070 CISSONE
04105 LA MORRA
04129 MONCHIERO
04132 MONFORTE D'ALBA
04152 NOVELLO
04195 RODDINO
04218 SERRALUNGA D'ALBA
04219 SERRAVALLE LANGHE
04238 VERDUNO

52 MONDOVI'

04030 BRIAGLIA
04090 FRABOSA SOPRANA
04091 FRABOSA SOTTANA
04126 MONASTERO DI VASCO
04130 MONDOVI'
04144 MOROZZO
04165 PIANFEI
04189 ROCCA DE'BALDI
04190 ROCCAFORTE MONDOVI'
04242 VICOFORTE
04245 VILLANOVA MONDOVI'

53 **MONTA'**

01203 PRALORMO
04133 MONTA'
04214 SANTO STEFANO ROERO

54 **MORETTA**

01136 LOMBRIASCO
01178 PANCALIERI
01310 VIRLE PIEMONTE
04045 CASALGRASSO
04087 FAULE
04143 MORETTA
04146 MURELLO
04171 POLONGHERA
04228 TORRE SAN GIORGIO
04246 VILLANOVA SOLARO

55 **NEIVE**

04011 BARBARESCO
04115 MANGO
04148 NEIRE
04149 NEVIGLIE
04230 TREISO
04231 TREZZO TINELLA

56 **PAESANA**

04077 CRISSOLO
04154 ONCINO
04156 OSTANA
04157 PAESANA

57 REVELLO

04085 ENVIE
04121 MARTINIANA PO
04180 REVELLO

58 SALUZZO

04032 BRONDELLO
04042 CARDE'
04048 CASTELLAR
04104 LAGNASCO
04116 MANTA
04158 FAGNO
04203 SALUZZO
04217 SCARNAFIGI

59 SANFRONT

04094 GAMBASCA
04181 RIFREDDO
04209 SANFRONT

60 SAN MICHELE MONDOVI'

04108 LESEGNO
04125 MOMBASIGLIO
04127 MONASTEROLO CASOTTO
04134 MONTALDO DI MONDOVI'
04151 NIELLA TANARO
04159 PAMPARATO
04186 ROBURENT
04210 SAN MICHELE MONDOVI'
04216 SCAGNELLO
04227 TORRE MONDOVI'
04249 VIOLA

61 SANTO STEFANO BELBO

04036 CAMO
04074 COSSANO BELBO
04193 ROCCHETTA BELBO
04213 SANTO STEFANO BELBO

62 SAVIGLIANO

04059 CAVALLERMAGGIORE
04117 MARENE
04128 MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
04198 RUFFIA
04215 SAVIGLIANO

63 VENASCA

04017 BELLINO
04033 BROSSASCO
04047 CASTELDELFINO
04092 FRASSINO
04103 ISASCA
04122 MELLE
04172 PONTECHIANALE
04205 SAMPEYRE
04236 VALMALA
04237 VENASCA

64 VERZUOLO

04075 COSTIGLIOLE SALUZZO
04166 PIASCO
04197 ROSSANA
04240 VERZUOLO

65 VILLAFALLETTO

04244 VILLAFALLETTO
04250 VOTTIGNASCO

66 ASTI

05003 ANTIGNANO
05005 ASTI
05006 AZZANO D'ASTI
05023 CASTAGNOLE MONFERRATO
05025 CASTEL'ALFERO
05059 ISOLA D'ASTI
05071 MONGARDINO
05074 MONTALDO SCARAMPI
05076 MONTEGROSSO D'ASTI
05087 PORTACOMARO
05090 REVIGLIASCO D'ASTI
05093 ROCCA D'ARAZZO
05103 SCURZOLENZO
05108 TIGLIOLE
05116 VIGLIANO D'ASTI

67 BUBBIO

05011 BUBBIO
05037 CESSOLE
05064 MOMBALDONE
05068 MONASTERO BORMIDA
05081 OLMO GENTILE
05094 ROCCAVERANO
05098 SAN GIORGIO SCARAMPI
05105 SESSAME
05113 VESIME

68 CANELLI

05013 CALAMANDRANA
05017 CANELLI

SEGUE: 68 CANELLI

05021	CASSINASCO
05060	LOAZZOLO
05063	MOASCA
05095	ROCCHETTA PALAFAEA
05100	SAN MARZANO OLIVETO

69 COCCONATO

01037	BROZOLO
05004	ARAMENGO
05035	CERRETO D'ASTI
05042	COCCONATO
05043	COLCAVAGNO
05051	CUNICO
05078	MONTIGLIO
05079	MORANSENCO
05082	PASSERANO MARMORITO
05086	PIOVA' MASSAIA
05092	ROBELLA
05102	SCANDELUZZA
05110	TONENGO
06113	MURISENGO
06116	ODALENGO GRANDE

70 COSTIGLIOLE D'ASTI

04056	CASTIGLIONE TINELLA
05015	CALOSSO
05022	CASTAGNOLE DELLE LANZE
05041	COAZZOLO
05050	COSTIGLIOLE D'ASTI

71 MONCALVO

05014	CALLIANO
05020	CASORZO
05057	GRAZZANO BADOGLIO

SEGUE: 71 MONCALVO

05069	MONCALVO
05083	PENANGO
06050	CASTELLETTO MERLI
06120	OTTIGLIO
06135	PONZANO MONFERRATO

72 MONTECHIARO D'ASTI

05016	CAMERANO CASASCO
05038	CHIUSANO D'ASTI
05039	CINAGLIO
05044	CORSIONE
05046	CORTANZE
05049	COSSOMBRATO
05055	FRINCO
05075	MONTECHIARO D'ASTI
05084	PIEA
05106	SETTIME
05107	SOGLIO
05109	TONCO
05114	VIALE
05119	VILLA SAN SECONDO
06004	ALFIANO NATTA

73 NIZZA MONFERRATO

05001	AGLIANO
05010	BRUNO
05024	CASTEL BOGLIONE
05027	CASTELLETTO MOLINA
05029	CASTELNUOVO BELBO
05030	CASTELNUOVO CALCEA
05032	CASTEL ROCCHERO
05048	CORTIGLIONE
05054	FONTANILE
05058	INCISA SCAPACCINO
05061	MARANZANA
05065	MOMBARUZZO

SEGUE: 73 NIZZA MONFERRATO

05080	NIZZA MONFERRATO
05088	QUARANTI
05111	VAGLIO SERRA
05120	VINCHIO

74 SAN DAMIANO D'ASTI

04176	PRIOCCA
05034	CELLE ENOMONDO
05040	CISTERNA D'ASTI
05053	FERRERE
05097	SAN DAMIANO D'ASTI
05099	SAN MARTINO ALFIERI

75 VILLANOVA D'ASTI

05007	BALDICHIERI D'ASTI
05018	CANTARANA
05026	CASTELLERO
05033	CELLARENGO
05045	CORTANDONE
05047	CORTAZZONE
05052	DUSINO SAN MICHELE
05062	MARETTO
05067	MONALE
05073	MONTAFIA
05091	ROATTO
05101	SAN PAOLO SOLBRITO
05112	VALFENERA
05117	VILLAFRANCA D'ASTI
05118	VILLANOVA D'ASTI

76 ACQUI TERME

05072	MONTABONE
06001	ACQUI TERME
06005	ALICE BEL COLLE
06017	BISTAGNO
06036	CARTOSIO

SEGUE: 76 ACQUI TERME

06043	CASSINE
06048	CASTELLETTO D'ERRO
06052	CASTELNUOVO BORMIDA
06055	CAVATORE
06065	DENICE
06084	GROGNARDO
06090	MALVICINO
06092	MELAZZO
06093	MERANA
06106	MONTECHIARO D'ACQUI
06110	MORBELLO
06112	MORSASCO
06119	ORSARA BORMIDA
06125	PARETO
06134	PONTI
06136	PONZONE
06139	PRASCO
06143	RICALDONE
06144	RIVALTA BORMIDA
06165	SPIGNO MONFERRATO
06168	STREVI
06172	TERZO
06187	VISONE

77 ALESSANDRIA

06003	ALESSANDRIA
06015	BERGAMASCO
06019	BORGARATTO ALESSANDRINO
06031	CARENTINO
06037	CASAL CERMELLI
06047	CASTELLAZZO BORMIDA
06051	CASTELLETTO MONFERRATO
06054	CASTELSPINA
06071	FRASCARO
06075	FRUGAROLO
06078	GAMALERO
06105	MONTECASTELLO
06129	PIETRA MARAZZI
06130	PIOVERA
06140	PREDOSA
06141	QUARGNENTO
06161	SEZZADIO
06163	SOLERO

06002	ALBERA LIGURE
06009	ARQUATA SCRIVIA
06018	BORGHETTO DI BORBERA
06025	CABELLA LIGURE
06028	CANTALUPO LIGURE
06034	CARREGA LIGURE
06085	GRONDONA
06100	MONGIARDINO LIGURE
06146	ROCCAFORTE LIGURE
06148	ROCCHETTA LIGURE
06180	VIGNOLE BORBERA

02082	MOTTA DE' CONTI
06011	BALZOLA
06026	CAMAGNA MONFERRATO
06039	CASALE MONFERRATO
06056	CELLA MONTE
06057	CERESETO
06060	CONIOLO
06061	CONZANO
06072	FRASSINELLO MONFERRATO
06109	MORANO SUL PO
06115	OCCIMIANO
06118	OLIVOLA
06123	OZZANO MONFERRATO
06133	PONTESTURA
06149	ROSIGNANO MONFERRATO
06150	SALA MONFERRATO
06153	SAN GIORGIO MONFERRATO
06159	SERRALUNGA DI CREA
06171	TERRUGGIA
06175	TREVILLE
06185	VILLANOVA MONFERRATO

80 CASTELNUOVO SCRIVIA

06006	ALLUVIONI CAMBIO'
06008	ALZANO SCRIVIA
06053	CASTELNUOVO SCRIVIA
06086	GUAZZORA
06087	ISOLA SANT'ANTONIO
06096	MOLINO DEI TORTI
06151	SALE

81 CERRINA MONFERRATO

06059	CERRINA MONFERRATO
06077	GABIANO
06097	MOMBELLO MONFERRATO
06099	MONCESTINO
06117	ODALENGO PICCOLO
06164	SOLONGHELLO
06182	VILLADEATI
06184	VILLAMIROGLIO

82 NOVI LIGURE

06012	BASALUZZO
06021	BOSCO MARENGO
06022	BOSIO
06029	CAPRIATA D'ORBA
06035	CARROSIO
06042	CASSANO SPINOLA
06045	CASTELLANIA
06069	FRACONALTO
06070	FRANCAVILLA BISIO
06074	FRESONARA
06080	GAVAZZANA
06081	GAVI
06103	MONTALDEO
06111	MORNESE
06114	NOVI LIGURE
06126	PARODI LIGURE
06127	PASTURANA
06138	POZZOLO FORMIGARO

SEGUE: 82 NOVI LIGURE

06152	SAN CRISTOFORO
06156	SANT'AGATA FOSSILI
06157	SARDIGLIANO
06160	SERRAVALLE SCRIVIA
06167	STAZZANO
06170	TASSAROLO
06183	VILLALVERNIA
06190	VOLTAGGIO

83 OVADA

06014	BELFORTE MONFERRATO
06033	CARPENETO
06038	CASALEGGIO BOIRO
06044	CASSINELLE
06049	CASTELLETTO D'ORBA
06063	CREMOLINO
06088	LERMA
06095	MOLARE
06104	MONTALDO BORMIDA
06121	OVADA
06147	ROCCA GRIMALDA
06162	SILVANO D'ORBA
06169	TAGLIOLO MONFERRATO
06176	TRISOBBIO

84 QUATTORDIO

05008	BELVEGLIO
05028	CASTELLO DI ANNONE
05036	CERRO TANARO
05056	GRANA
05066	MOMBERCELLI
05077	MONTEMAGNO
05089	REFRANCORE
05096	ROCCHETTA TANARO
05115	VIARIGI
06007	ALTAVILLA MONFERRATO
06064	CUCCARO MONFERRATO
06068	FELIZZANO
06076	FUBINE

SEGUE: 84 QUATTORDIO

06091	MASIO
06122	OVIGLIO
06142	QUATTORDIO
06179	VIGNALE MONFERRATO

85 TICINETO

06020	BORGO SAN MARTINO
06073	FRASSINETO PO
06173	TICINETO
06178	VALMACCA

86 TORTONA

06010	AVOLASCA
06016	BERZANO DI TORTONA
06024	BRIGNANO-FRASCATA
06030	CARBONARA SCRIVIA
06032	CAREZZANO
06040	CASALNOCETO
06041	CASASCO
06046	CASTELLAR GUIDOBONO
06058	CERRETO GRUE
06062	COSTA VESCOVATO
06066	DERNICE
06067	FABBRICA CURONE
06079	GARBAGNA
06083	GREMIASCO
06098	MOMPERONE
06101	MONLEALE
06102	MONTACUTO
06107	MONTEGIOCO
06108	MONTEMARZINO
06124	PADERNA
06132	PONTECURONE
06137	POZZOLO GROPPELLO
06155	SAN SEBASTIANO CURONE
06158	SAREZZANO
06166	SPINETO SCRIVIA
06174	TORTONA
06181	VIGUZZOLO

SEGUE: 86 TORTONA

06186	VILLAROMAGNANO
06188	VOLPEDO
06189	VOLPEGLINO

87 VALENZA

06013	BASSIGNANA
06023	BOZZOLE
06082	GIAROLE
06089	LU
06094	MIRABELLO MONFERRATO
06128	PECETTO DI VALENZA
06131	POMARO MONFERRATO
06145	RIVARONE
06154	SAN SALVATORE MONFERRATO
06177	VALENZA

ALLEGATO 3

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

I. Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	Divisione 15 "Industrie alimentari e delle bevande", Divisione 16 "Industria del tabacco";
II. Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle pelli e cuoio	Divisione 17 "Industrie tessili", Divisione 18 "Confezioni di articoli di vestiario e preparazione e tintura di pellicce del cuoio", Divisione 19 "Preparazione e concia del cuoio";
III. Industria del legno e prodotti in legno	Divisione 20 "Industria del legno e dei prodotti in legno";
IV. Industria della carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	Divisione 21 "Industrie della carta e prodotti in carta", Divisione 22 "Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati";
V. Industrie chimiche e dei prodotti chimici, della gomma, della plastica	Divisione 23 "Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari", Divisione 24 "Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali", Divisione 25 "Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche";
VI. Industrie dei minerali non metalliferi	Divisione 26 "Industria della lavorazione dei minerali non metalliferi";
VII. Industrie siderurgiche	Divisione Istat 27 "Industria della produzione di metalli e loro leghe";
VIII. Industrie meccaniche, macchinari, mezzi di trasporto e attrezzature	Divisione 28 "Industria della fabbricazione di prodotti in metallo", Divisione 29 "Industria le macchine ed apparecchi meccanici", Sottosezione DL "Fabbricazione di macchine elettriche ed apparecchi meccanici", Sottosezione DL " Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed elettroniche", Sottosezione DM "Fabbricazione di mezzi di trasporto";
IX. Altre industrie manifatturiere	Divisione 36 "Fabbricazione di mobili e altre industrie manifatturiere", Divisione 37 "Recupero e preparazione per il riciclaggio".

ALLEGATO 4.

DISTRETTI INDUSTRIALI DI PMI

01001	Alghero
01002	Arzachena
01003	Arzachena
01004	Arzachena
01005	Arzachena
01006	Arzachena
01007	Arzachena
01008	Arzachena
01009	Arzachena
01010	Arzachena
01011	Arzachena
01012	Arzachena
01013	Arzachena
01014	Arzachena
01015	Arzachena
01016	Arzachena
01017	Arzachena
01018	Arzachena
01019	Arzachena
01020	Arzachena
01021	Arzachena
01022	Arzachena
01023	Arzachena
01024	Arzachena
01025	Arzachena
01026	Arzachena
01027	Arzachena
01028	Arzachena
01029	Arzachena
01030	Arzachena
01031	Arzachena
01032	Arzachena
01033	Arzachena
01034	Arzachena
01035	Arzachena
01036	Arzachena
01037	Arzachena
01038	Arzachena
01039	Arzachena
01040	Arzachena
01041	Arzachena
01042	Arzachena
01043	Arzachena
01044	Arzachena
01045	Arzachena
01046	Arzachena
01047	Arzachena
01048	Arzachena
01049	Arzachena
01050	Arzachena
01051	Arzachena
01052	Arzachena
01053	Arzachena
01054	Arzachena
01055	Arzachena
01056	Arzachena
01057	Arzachena
01058	Arzachena
01059	Arzachena
01060	Arzachena
01061	Arzachena
01062	Arzachena
01063	Arzachena
01064	Arzachena
01065	Arzachena
01066	Arzachena
01067	Arzachena
01068	Arzachena
01069	Arzachena
01070	Arzachena
01071	Arzachena
01072	Arzachena
01073	Arzachena
01074	Arzachena
01075	Arzachena
01076	Arzachena
01077	Arzachena
01078	Arzachena
01079	Arzachena
01080	Arzachena
01081	Arzachena
01082	Arzachena
01083	Arzachena
01084	Arzachena
01085	Arzachena
01086	Arzachena
01087	Arzachena
01088	Arzachena
01089	Arzachena
01090	Arzachena
01091	Arzachena
01092	Arzachena
01093	Arzachena
01094	Arzachena
01095	Arzachena
01096	Arzachena
01097	Arzachena
01098	Arzachena
01099	Arzachena
01100	Arzachena

1. DISTRETTO INDUSTRIALE DI CHIERY-COCCONATO

Sistema locale del lavoro di CHIERY

01009	ANDEZENO
01012	ARIGNANO
01018	BALDISSERO TORINESE
01078	CHIERI
01085	CINZANO
01123	ISOLABELLA
01144	MARENTINO
01153	MOMBELLO DI TORINO
01158	MONTALDO TORINESE
01163	MORIONDO TORINESE
01180	PAVAROLO
01192	PINO TORINESE
01197	POIRINO
01215	RIVA PRESSO CHIERY
05002	ALBUGNANO
05009	BERZANO DI S. PIETRO
05012	BUTTIGLIERA D'ASTI
05019	CAPRIGLIO
05031	CASTELNUOVO DON BOSCO
05070	MONCUCCO TORINESE
05085	PINO D'ASTI

Sistema locale del lavoro di COCCONATO

01037	BROZOLO
05004	ARAMENGO
05035	CERRETO D'ASTI
05042	COCCONATO
05043	COLCAVAGNO
05051	CUNICO
05078	MONTIGLIO
05079	MORANSENGO
05082	PASSERANO MARMORITO
05086	PIOVA' MASSAIA
05092	ROBELLA
05102	SCANDELUZZA
05110	TONENGO
06113	MURISENGO
06116	ODALENGO GRANDE

2. DISTRETTO INDUSTRIALE DI CIRIÈ-SPARONE

Sistema locale del lavoro di CIRIÈ'

01003	ALA DI STURA
01016	BALANGERO
01019	BALME
01028	BORGARO TORINESE
01046	CAFASSE
01054	CANTOIRA
01063	CASELLE TORINESE
01072	CERES
01075	CHIALAMBERTO
01086	CIRIÈ'
01088	COASSOLO TORINESE
01094	CORIO
01104	FIANO
01113	GERMAGNANO
01118	GROSCAVALLO
01119	GROSSO
01126	LA CASSA
01128	LANZO TORINESE
01131	LEMIE
01146	MATHI
01152	MEZZENILE
01155	MONASTERO DI LANZO
01166	NOLE
01188	PESSINETTO
01220	ROBASSOMERO
01237	SAN CARLO CANAVESE
01240	SAN FRANCESCO AL CAMPO
01248	SAN MAURIZIO CANAVESE
01279	TRAVES
01282	USSEGLIO
01286	VALLO TORINESE
01289	VARISELLA
01290	VAUDA CANAVESE
01301	VILLANOVA CANAVESE
01313	VIU'

Sistema locale del lavoro di SPARONE

01073	CERESOLE REALE
01121	INGRIA
01134	LOCANA
01165	NOASCA

01212	RIBORDONE
01224	RONCO CANAVESE
01267	SPARONE
01288	VALPRATO SOANA

3. DISTRETTO INDUSTRIALE DI FORNO CANAVESE

Sistema locale del lavoro di FORNO CANAVESE

01021	BARBANIA
01043	BUSANO
01101	FAVRIA
01107	FORNO CANAVESE
01109	FRONT
01133	LEVONE
01170	OGLIANICO
01207	PRATIGLIONE
01216	RIVARA
01221	ROCCA CANAVESE

4. DISTRETTO INDUSTRIALE DI PIANEZZA-PINEROLO

Sistema locale del lavoro di PIANEZZA

01006	ALMESE
01008	ALPIGNANO
01013	AVIGNANA
01032	BORGONE SUSA
01040	BRUZOLO
01044	BUSSOLENO
01045	BUTTIGLIERA ALTA
01055	CAPRIE
01062	CASELETTE
01076	CHIANOCCO
01081	CHIUSA DI SAN MICHELE
01089	COAZZE
01093	CONDOVE
01114	GIAGLIONE
01115	GIAVENO

01116	GIVOLETTO
01117	GRAVERE
01147	MATTIE
01149	MEANA DI SUSÀ
01154	MOMPANTERO
01157	MONCENISIO
01169	NOVALESA
01189	PIANEZZA
01228	ROSTA
01229	RUBIANA
01239	SAN DIDERO
01243	SAN GILLIO
01245	SAN GIORIO DI SUSÀ
01255	SANT'AMBROGIO DI TORINO
01256	SANT'ANTONINO DI SUSÀ
01270	SUSÀ
01283	VAIE
01284	VAL DELLA TORRE
01285	VALGIOIE
01291	VENAUS
01303	VILLAR DORA
01305	VILLAR FOCCHIARDO

Sistema locale del lavoro di PINEROLO

01002	AIRASCA
01011	ANGROGNA
01025	BIBIANA
01026	BOBBIO PELLICE
01035	BRICHERASIO
01041	BURIASCO
01049	CAMPIGLIONE-FENILE
01053	CANTALUPA
01065	CASTAGNOLE PIEMONTE
01070	CAVOUR
01071	CERCENASCO
01103	FENESTRELLE
01110	FROSSASCO
01111	GARZIGLIANA
01122	INVERSO PINASCA
01139	LUSERNA SAN GIOVANNI
01140	LUSERNETTA
01142	MACELLO
01145	MASSELLO
01168	NONE

01173	OSASCO
01184	PEROSA ARGENTINA
01186	PERRERO
01190	PINASCA
01191	PINEROLO
01195	PISCINA
01198	POMARETTO
01200	PORTE
01201	PRAGELATO
01202	PRALI
01204	PRAMOLLO
01205	PRAROSTINO
01222	ROLETTO
01226	RORA'
01227	ROURE
01234	SALZA DI PINEROLO
01242	SAN GERMANO CHISONE
01250	SAN PIETRO VAL LEMINA
01254	SAN SECONDO DI PINEROLO
01260	SCALENGHE
01275	TORRE PELLICE
01281	USSEAUX
01299	VIGONE
01300	VILLAFRANCA PIEMONTE
01306	VILLAR PELLICE
01307	VILLAR PEROSA
01315	VOLVERA
04009	BAGNOLO PIEMONTE
04012	BARGE

5. DISTRETTO INDUSTRIALE DI RIVAROLO C.SE - PONT C.SE

Sistema locale del lavoro di RIVAROLO CANAVESE

01001	AGLIE'
01007	ALPETTE
01015	BAIRO
01017	BALDISSERO CANAVESE
01029	BORGIALLO
01033	BOSCONERO
01052	CANISCHIO

01066	CASTELLAMONTE
01067	CASTELNUOVO NIGRA
01079	CHIESANUOVA
01083	CICONIO
01084	CINTANO
01091	COLLERETTO CASTELNUOVO
01096	CUCEGLIO
01098	CUORGNE'
01102	FELETTO
01141	LUSIGLIE'
01176	OZEGNA
01187	PERTUSIO
01206	PRASCORSANO
01217	RIVAROLO CANAVESE
01231	SALASSA
01238	SAN COLOMBANO BELMONTE
01244	SAN GIORGIO CANAVESE
01246	SAN GIUSTO CANAVESE
01251	SAN PONSO
01274	TORRE CANAVESE
01287	VALPERGA

Sistema locale del lavoro di PONT CANAVESE

01108	FRASSINETTO
01199	PONT CANAVESE

6. DISTRETTO INDUSTRIALE DI BIELLA

Sistema locale del lavoro di BIELLA

02010	BENNA
02012	BIELLA
02018	BORRIANA
02024	CAMBURZANO
02027	CANDELO
02040	CERRIONE
02055	DONATO
02060	GAGLIANICO
02064	GRAGLIA
02073	MAGNANO
02074	MASSAZZA
02080	MONGRANDO

02084	MUZZANO
02085	NETRO
02086	OCCHIEPPO INFERIORE
02087	OCCHIEPPO SUPERIORE
02092	PETTINENGO
02099	POLLONE
02100	PONDERANO
02117	RONCO BIELLESE
02125	SALA BIELLESE
02129	SALUSSOLA
02130	SANDIGLIANO
02136	SELVE MARCONE
02139	SORDEVOLO
02144	TERNENGO
02146	TORRAZZO
02159	VERRONE
02160	VIGLIANO BIELLESE
02162	VILLANOVA BIELLESE
02167	ZIMONE
02168	ZUBIENA
02169	ZUMAGLIA

7. DISTRETTO INDUSTRIALE DI COSSATO

Sistema locale del lavoro di COSSATO

02013	BIOGLIO
02020	BRUSNENGO
02021	BURONZO
02022	CALLABIANA
02023	CAMANDONA
02034	CASAPINTA
02036	CASTELLETTO CERVO
02039	CERRETO CASTELLO
02046	COSSATO
02051	CROSA
02053	CURINO
02063	GIFFLENGA
02069	LESSONA
02075	MASSERANO
02076	MEZZANA MORTIGLIENGO
02081	MOSSO SANTA MARIA

02083	MOTTALCIATA
02094	PIATTO
02098	PISTOLESA
02106	QUAREGNA
02141	STRONA
02151	VALDENGO
02153	VALLANZENGO
02154	VALLE MOSSO
02155	VALLE SAN NICOLAO
02157	VEGLIO

8. DISTRETTO INDUSTRIALE DI CREVACUORE

Sistema locale del lavoro di CREVACUORE

02001	AILOCHE
02028	CAPRILE
02050	CREVACUORE
02066	GUARDABOSONE
02102	POSTUA
02105	PRAY
02140	SOSTEGNO

9. DISTRETTO INDUSTRIALE DI GATTINARA-BORGOSIESA

Sistema locale del lavoro di GATTINARA

02061	GATTINARA
02068	LENTA
02072	LOZZOLO
02116	ROASIO
02122	ROVASENDA
02161	VILLA DEL BOSCO
03047	CAVALLIRIO
03073	GHEMME
03122	PRATO SESIA
03130	ROMAGNANO SESIA
03139	SIZZANO

Sistema locale del lavoro di BORGOSIESIA

02016	BORGOSIESIA
02019	BREIA
02038	CELLIO
02107	QUARONA
02137	SERRAVALLE SESIA
02152	VALDUGGIA
03079	GRIGNASCO

10. DISTRETTO INDUSTRIALE DI LIVORNO FERRARIS-SANTHIA'

Sistema locale del lavoro di LIVORNO FERRARIS

01143	MAGLIONE
01304	VILLAREGGIA
02011	BIANZE'
02015	BORGO D'ALE
02042	CIGLIANO
02071	LIVORNO FERRARIS
02079	MONCRIVELLO

Sistema locale del lavoro di SANTHIA'

02004	ALICE CASTELLO
02032	CARISIO
02037	CAVAGLIA'
02052	CROVA
02056	DORZANO
02059	FORMIGLIANA
02119	ROPOLO
02126	SALASCO
02131	SAN GERMANO VERCELLESE
02133	SANTHIA'
02150	TRONZANO VERCELLESE
02165	VIVERONE

11. DISTRETTO INDUSTRIALE DI TOLLEGNO

Sistema locale del lavoro di TOLLEGNO

02005	ANDORNO MICCA
02026	CAMPIGLIA CERVO
02077	MIAGLIANO
02095	PIEDICAVALLO
02103	PRALUNGO
02109	QUITTEGO
02120	ROSAZZA
02124	SAGLIANO MICCA
02132	SAN PAOLO CERVO
02143	TAVIGLIANO
02145	TOLLEGNO

12. DISTRETTO INDUSTRIALE DI TRIVERO

Sistema locale del lavoro di TRIVERO

02044	COGGIOLA
02101	PORTULA
02138	SOPRANA
02149	TRIVERO

13. DISTRETTO INDUSTRIALE DI CARPIGNANO SESIA

Sistema locale del lavoro di CARPIGNANO SESIA

02003	ALBANO VERCELLESE
02006	ARBORIO
02009	BALOCCO
02035	SAN GIACOMO VERCELLESE
02062	GHISLARENGO
02065	GREGGIO
02163	VILLARBOIT
03027	BRIONA

03036	CARPIGNANO SESIA
03042	CASTELLAZZO NOVARESE
03065	FARA NOVARESE
03083	LANDIONA
03138	SILLAVENGO

14. DISTRETTO INDUSTRIALE DI OLEGGIO

Sistema locale del lavoro di OLEGGIO

03012	BARENGO
03016	BELLINZAGO NOVARESE
03091	MARANO TICINO
03097	MEZZOMERICO
03100	MOMO
03108	OLEGGIO
03153	VAPRIO D'AGOGNA

15. DISTRETTO INDUSTRIALE DI OMEGNA-VARALLO SESIA-STRESA

Sistema locale del lavoro di OMEGNA

03004	ANZOLA D'OSSOLA
03038	CASALE CORTE CERRO
03050	CESARA
03072	GERMAGNO
03078	GRAVELLONA TOCE
03085	LOREGLIA
03094	MASSIOLA
03096	MERGOZZO
03105	NONIO
03110	OMEGNA
03111	ORNAVASSO
03126	QUARNA SOPRA
03127	QUARNA SOTTO
03151	VALSTRONA

Sistema locale del lavoro di VARALLO

02002	ALAGNA VALSESIA
02008	BALMUCCIA
02014	BOCCIOLETO
02025	CAMPERTOGNO
02029	CARCOFORO
02041	CERVATTO
02043	CIVIASCO
02048	CRAVAGLIANA
02057	FOBELLO
02078	MOLLIA
02096	PILA
02097	PIODE
02110	RASSA
02111	RIMA SAN GIUSEPPE
02112	RIMASCO
02113	RIMELLA
02114	RIVA VALDOBBIÀ
02121	ROSSA
02123	SABBIA
02134	SCOPA
02135	SCOPELLO
02156	VARALLO
02166	VOCCA

Sistema locale del lavoro di STRESA

03013	BAVENO
03028	BROVELLO-CARPUGNINO
03075	GIGNESE
03142	STRESA

16. DISTRETTO INDUSTRIALE DI S. MAURIZIO D'OPAGLIO-ARMENO**Sistema locale del lavoro di SAN MAURIZIO D'OPAGLIO**

03007	AROLA
03087	MADONNA DEL SASSO
03115	PELLA
03120	POGNO
03133	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Sistema locale del lavoro di ARMENO

03002	AMENO
03006	ARMENO
03098	MIASINO
03112	ORTA SAN GIULIO
03116	PETTENASCO

17. DISTRETTO INDUSTRIALE DI VARALLO POMBIA

Sistema locale del lavoro di VARALLO POMBIA

03001	AGRATE CONTURBIA
03025	BORGO TICINO
03043	CASTELLETTO SOPRA TICINO
03060	DIVIGNANO
03121	POMBIA
03154	VARALLO POMBIA

18. DISTRETTO INDUSTRIALE DI CORTEMILIA

Sistema locale del lavoro di CORTEMILIA

04021	BERGOLO
04050	CASTELLETTO UZZONE
04057	CASTINO
04073	CORTEMILIA
04109	LEVICE
04161	PERLETTO
04164	PEZZOLO VALLE UZZONE
04226	TORRE BORMIDA
05104	SEROLE

19. DISTRETTO INDUSTRIALE DI LA MORRA

Sistema locale del lavoro di LA MORRA

04013	BAROLO
04055	CASTIGLIONE FALLETTO

04063	CERRETO LANGHE
04070	CISSONE
04105	LA MORRA
04129	MONCHIERO
04132	MONFORTE D'ALBA
04152	NOVELLO
04195	RODDINO
04218	SERRALUNGA D'ALBA
04219	SERRAVALLE LANGHE
04238	VERDUNO

20. DISTRETTO INDUSTRIALE DI REVELLO

Sistema locale del lavoro di REVELLO

04085	ENVIE
04121	MARTINIANA PO
04180	REVELLO

21. DISTRETTO INDUSTRIALE DI SANFRONT

Sistema locale del lavoro di SANFRONT

04094	GAMBASCA
04181	RIFREDDO
04209	SANFRONT

22. DISTRETTO INDUSTRIALE DI CANELLI-S. STEFANO BELBO

Sistema locale del lavoro di CANELLI

05013	CALAMANDRANA
05017	CANELLI
05021	CASSINASCO
05060	LOAZZOLO
05063	MOASCA

05095 ROCCHETTA PALAFAA
05100 SAN MARZANO OLIVETO

Sistema locale del lavoro di SANTO STEFANO BELBO

04036 CAMO
04074 COSSANO BELBO
04193 ROCCHETTA BELBO
04213 SANTO STEFANO BELBO

**23. DISTRETTO INDUSTRIALE DI CASALE MONFERRATO-
TICINETO-QUATTORDIO**

Sistema locale del lavoro di CASALE MONFERRATO

02082 MOTTA DE' CONTI
06011 BALZOLA
06026 CAMAGNA MONFERRATO
06039 CASALE MONFERRATO
06056 CELLA MONTE
06057 CERESETO
06060 CONIOLO
06061 CONZANO
06072 FRASSINELLO MONFERRATO
06109 MORANO SUL PO
06115 OCCIMIANO
06118 OLIVOLA
06123 OZZANO MONFERRATO
06133 PONTSTURA
06149 ROSIGNANO MONFERRATO
06150 SALA MONFERRATO
06153 SAN GIORGIO MONFERRATO
06159 SERRALUNGA DI CREA
06171 TERRUGGIA
06175 TREVILLE
06185 VILLANOVA MONFERRATO

Sistema locale del lavoro di TICINETO

06020 BORGO SAN MARTINO
06073 FRASSINETO PO
06173 TICINETO
06178 VALMACCA

Sistema locale del lavoro di QUATTORDIO

05008	BELVEGLIO
05028	CASTELLO DI ANNONE
05036	CERRO TANARO
05056	GRANA
05066	MOMBERCELLI
05077	MONTEMAGNO
05089	REFRANCORE
05096	ROCCHETTA TANARO
05115	VIARIGI
06007	ALTAVILLA MONFERRATO
06064	CUCCARO MONFERRATO
06068	FELIZZANO
06076	FUBINE
06091	MASIO
06122	OVIGLIO
06142	QUATTORDIO
06179	VIGNALE MONFERRATO

24. DISTRETTO INDUSTRIALE DI CERRINA MONFERRATO

Sistema locale del lavoro di CERRINA MONFERRATO

06059	CERRINA MONFERRATO
06077	GABIANO
06097	MOMBELLO MONFERRATO
06099	MONCESTINO
06117	ODALENGO PICCOLO
06164	SOLONGHELLO
06182	VILLADEATI
06184	VILLAMIROGLIO

25. DISTRETTO INDUSTRIALE DI VALENZA PO

Sistema locale del lavoro di VALENZA

06013	BASSIGNANA
06023	BOZZOLE
06082	GIAROLE
06089	LU

06094	MIRABELLO MONFERRATO
06128	PECETTO DI VALENZA
06131	POMARO MONFERRATO
06145	RIVARONE
06154	SAN SALVATORE MONFERRATO
06177	VALENZA

ALLEGATO 5

DATI RELATIVI AI VALORI ASSOLUTI E AGLI INDICI DEI SISTEMI LOCALI DEL LAVORO

Distretti ind. di p.m.i.	Peso della classe	Indice di specializzaz.	Indice di densità	Indice di industr. add. per classe	% add. nelle u.l. <200	>200 add.	add. nelle u.l. con	Indice di specializ. (soglia > 1,3)	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ.	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di densità imprend. (soglia > 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia > 1,3)	Indice di densità	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Pop. residente (1991)	Unità locali manifatt. (soglia >= 1,3)	Indice di industr. (Italia=29,08)	Tasso industrializ.	Addetti totali	Add. ind. manifatt.														
1 Bardonecchia	147	4355	3,38	0,12	67	10122	0,66	0,64	I	74	50,34	9,11	5,53	74	50,34	9,11	5,53	74	100,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1							
									II	8	5,44	20,40	0,27	8	5,44	20,40	0,27	8	100,00	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1								
									III	27	18,37	3,56	5,16	27	18,37	3,56	5,16	27	100,00	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1							
									IV	0	0,00	5,44	0,00	0	0,00	5,44	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
									V	0	0,00	8,56	0,00	0	0,00	8,56	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
									VI	12	8,16	5,29	1,54	12	8,16	5,29	1,54	12	100,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
									VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
									VIII	19	12,93	38,36	0,34	19	12,93	38,36	0,34	19	100,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
									IX	7	4,76	6,02	0,79	7	4,76	6,02	0,79	7	100,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
2 Carnagnola	16335	32196	50,74	1,74	1119	90680	1,23	1,19	I	1113	6,81	9,11	0,75	1113	6,81	9,11	0,75	1113	100,00	1	1	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
									II	804	4,92	20,40	0,24	804	4,92	20,40	0,24	804	66,92	1	1	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
									III	353	2,16	3,56	0,61	353	2,16	3,56	0,61	353	100,00	1	1	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
									IV	410	2,51	5,44	0,46	410	2,51	5,44	0,46	410	100,00	1	1	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
									V	2207	13,51	8,56	1,58	2207	13,51	8,56	1,58	2207	45,40	1	1	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
									VI	439	2,69	5,29	0,51	439	2,69	5,29	0,51	439	100,00	1	1	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
									VII	3988	24,41	3,26	7,49	3988	24,41	3,26	7,49	3988	11,94	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
									VIII	6742	41,27	38,36	1,08	6742	41,27	38,36	1,08	6742	75,96	1	1	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
									IX	279	1,71	6,02	0,28	279	1,71	6,02	0,28	279	100,00	1	1	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	

Addetti totali		Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
3 Chieri 9626	21338	45,11	1,55	797	68082	1,17	1,13	I	1117	11,60	9,11	1,27	556	49,78	1	1	0	0	0	u
								II	3199	33,23	20,40	1,63	2625	82,06	1	1	1	1	1	s
								III	136	1,41	3,56	0,40	136	100,00	1	1	0	0	1	n
								IV	1060	11,01	5,44	2,02	712	67,17	1	1	1	0	1	n
								V	392	4,07	8,56	0,48	392	100,00	1	1	0	0	1	n
								VI	84	0,87	5,29	0,16	84	100,00	1	1	0	0	1	n
								VII	20	0,21	3,26	0,06	20	100,00	1	1	0	0	1	n
								VIII	3511	36,47	38,36	0,95	1375	39,16	1	1	0	0	1	n
								IX	107	1,11	6,02	0,18	107	100,00	1	1	0	0	1	n
4 Chivasso 9618	21080	45,63	1,57	564	67099	0,84	0,81	I	345	3,59	9,11	0,39	345	100,00	1	0	0	0	1	n
								II	432	4,49	20,40	0,22	432	100,00	1	0	0	0	1	n
								III	142	1,48	3,56	0,41	142	100,00	1	0	0	0	1	n
								IV	102	1,06	5,44	0,19	102	100,00	1	0	0	0	1	n
								V	387	4,02	8,56	0,47	387	100,00	1	0	0	0	1	n
								VI	344	3,58	5,29	0,68	344	100,00	1	0	0	0	1	n
								VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	1	0	0	0	1	n
								VIII	7737	80,44	38,36	2,10	2207	28,53	1	0	1	1	0	n
								IX	129	1,34	6,02	0,22	129	100,00	1	0	0	0	1	n

	Addetti totali	Tasso industrializz. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifat.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
5 Ciriè	35623	46,66	1,60	1266	102112	1,24	1,19	I	473	2,85	9,11	0,31	473	100,00	1	1	0	0	1	u
16622								II	1229	7,39	20,40	0,36	1229	100,00	1	1	0	0	1	u
								III	478	2,88	3,56	0,81	478	100,00	1	1	0	0	1	u
								IV	1758	10,58	5,44	1,94	730	41,52	1	1	0	0	0	u
								V	2389	14,37	8,56	1,68	1273	53,29	1	1	0	1	0	u
								VI	227	1,37	5,29	0,26	227	100,00	1	1	0	0	1	u
								VII	490	2,95	3,26	0,90	213	43,47	1	1	0	0	0	u
								VIII	9043	54,40	38,36	1,42	6059	67,00	1	1	0	1	1	s
								IX	535	3,22	6,02	0,53	535	100,00	1	1	0	0	1	u
6 Forno Canavese	5479	61,69	2,12	328	18700	1,75	1,69	I	62	1,83	9,11	0,20	62	100,00	1	1	0	0	1	u
3380								II	19	0,56	20,40	0,03	19	100,00	1	1	0	0	1	u
								III	66	1,95	3,56	0,55	66	100,00	1	1	0	0	1	u
								IV	157	4,64	5,44	0,85	157	100,00	1	1	0	0	1	u
								V	79	2,34	8,56	0,27	79	100,00	1	1	0	0	1	u
								VI	23	0,68	5,29	0,13	23	100,00	1	1	0	0	1	u
								VII	15	0,44	3,26	0,14	15	100,00	1	1	0	0	1	u
								VIII	2946	87,16	38,36	2,27	2946	100,00	1	1	1	1	1	s
								IX	13	0,38	6,02	0,06	13	100,00	1	1	0	0	1	u

Add. ind. manifatt.	Addeiti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
11 Rivarolo Canavese																				
8874	18662	47,55	1,64	658	57910	1,14	1,09	I	282	3,18	9,11	0,35	282	100,00	1	1	0	0	1	u
								II	966	10,89	20,40	0,53	671	69,46	1	1	0	0	1	u
								III	267	3,01	3,56	0,85	267	100,00	1	1	0	0	1	u
								IV	117	1,32	5,44	0,24	117	100,00	1	1	0	0	1	u
								V	204	2,30	8,56	0,27	204	100,00	1	1	0	0	1	u
								VI	155	1,75	5,29	0,33	155	100,00	1	1	0	0	1	u
								VII	275	3,10	3,26	0,95	275	100,00	1	1	0	0	1	u
								VIII	6128	69,06	38,36	1,80	3893	63,53	1	1	1	1	1	s
								XI	480	5,41	6,02	0,90	190	39,58	1	1	0	0	0	u
12 Sparone																				
493	1493	33,02	1,14	32	4493	0,71	0,68	I	8	1,62	9,11	0,18	8	100,00	0	0	0	0	1	u
								II	1	0,20	20,40	0,01	1	100,00	0	0	0	0	1	u
								III	7	1,42	3,56	0,40	7	100,00	0	0	0	0	1	u
								IV	0	0,00	5,44	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	u
								V	178	36,11	8,56	4,22	178	100,00	0	1	1	1	1	u
								VI	0	0,00	5,29	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	u
								VII	0	0,00	3,26	0	0	0,00	0	0	0	0	0	u
								VIII	299	60,65	38,36	1,58	66	22,07	0	1	1	1	1	u
								XI	0	0,00	6,02	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	u

Add. ind. manifatt.	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.	
15 Borgosesia																					
8003	14589	54,86	1,89	607	32075	1,89	1,82	I	437	5,46	9,11	0,60	182	41,65	1	1	0	0	0	n	
								II	4099	51,22	20,40	2,51	1604	39,13	1	1	1	1	0	0	n
								III	112	1,40	3,56	0,39	112	100,00	1	1	0	0	1	n	
								IV	196	2,45	5,44	0,45	196	100,00	1	1	0	0	1	n	
								V	68	0,85	8,56	0,10	68	100,00	1	1	0	0	1	n	
								VI	58	0,72	5,29	0,14	58	100,00	1	1	0	0	1	n	
								VII	272	3,40	3,26	1,04	272	100,00	1	1	0	0	1	n	
								VIII	2510	31,36	38,36	0,82	2510	100,00	1	1	0	1	1	n	
								IX	251	3,14	6,02	0,52	251	100,00	1	1	0	0	1	n	
16 Cossato																					
11123	19139	58,12	2,00	913	43387	2,10	2,02	I	183	1,65	9,11	0,18	183	100,00	1	1	0	0	1	n	
								II	9143	82,20	20,40	4,03	7334	80,21	1	1	1	1	1	1	s
								III	115	1,03	3,56	0,29	115	100,00	1	1	0	0	1	n	
								IV	112	1,01	5,44	0,19	112	100,00	1	1	0	0	1	n	
								V	38	0,34	8,56	0,04	38	100,00	1	1	0	0	1	n	
								VI	194	1,74	5,29	0,33	194	100,00	1	1	0	0	1	n	
								VII	44	0,40	3,26	0,12	44	100,00	1	1	0	0	1	n	
								VIII	1240	11,15	38,36	0,29	1240	100,00	1	1	0	0	1	n	
								XI	54	0,49	6,02	0,08	54	100,00	1	1	0	0	1	n	

Addetti ind. manifatt.		Addetti totali		Tasso industrializz.	Indice di industr.	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit.	Indice di densità	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel	% di add. in Italia	Indice di specializ.	add. nelle u.l. con	% add. nelle u.l. <200	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
5019	9910	50,65	1,74	342	31155	1,10	1,06	I	180	3,59	9,11	0,39	180	100,00	1	1	0	0	1	1	u	
								II	273	5,44	20,40	0,27	273	100,00	1	1	0	0	1	1	u	
								III	125	2,49	3,56	0,70	125	100,00	1	1	0	0	1	1	u	
								IV	157	3,13	5,44	0,58	157	100,00	1	1	0	0	1	1	u	
								V	240	4,78	8,56	0,56	240	100,00	1	1	0	0	1	1	u	
								VI	371	7,39	5,29	1,40	371	100,00	1	1	1	0	1	1	u	
								VII	1780	35,47	3,26	10,88	88	4,94	1	1	1	1	1	1	u	
								VIII	1807	36,00	38,36	0,94	934	51,69	1	1	0	1	1	1	u	
								IX	86	1,71	6,02	0,28	86	100,00	1	1	0	0	1	1	u	
17 Crescentino																						
1590	2426	65,54	2,25	136	6825	1,99	1,92	I	180	11,32	9,11	1,24	180	100,00	1	1	0	0	1	1	n	
								II	945	59,43	20,40	2,91	714	75,56	1	1	1	1	1	1	1	s
								III	19	1,19	3,56	0,34	19	100,00	1	1	0	0	1	1	n	
								IV	248	15,60	5,44	2,87	44	17,74	1	1	1	1	0	0	n	
								V	1	0,06	8,56	0,01	1	100,00	1	1	0	0	1	1	n	
								VI	3	0,19	5,29	0,04	3	100,00	1	1	0	0	1	1	n	
								VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	1	1	0	0	0	0	n	
								VIII	186	11,70	38,36	0,30	186	100,00	1	1	0	0	1	1	n	
								IX	8	0,50	6,02	0,08	8	100,00	1	1	0	0	1	1	n	

Add. ind. manifatt.	Addeiti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.		
19 Cattinara	4626	9759	47,40	1,63	451	26881	1,68	1,61	I	437	9,45	9,11	1,04	437	100,00	1	1	0	0	1	n	
									II	1799	38,89	20,40	1,91	1569	87,22	1	1	1	1	1	1	s
									III	212	4,58	3,56	1,29	212	100,00	1	1	0	0	1	n	
									IV	477	10,31	5,44	1,90	84	17,61	1	1	1	0	0	0	n
									V	75	1,62	8,56	0,19	75	100,00	1	1	0	0	1	n	
									VI	701	15,15	5,29	2,86	348	49,64	1	1	1	0	0	0	n
									VII	107	2,31	3,26	0,71	107	100,00	1	1	0	0	1	n	
									VIII	741	16,02	38,36	0,42	741	100,00	1	1	0	0	1	1	n
									XI	77	1,66	6,02	0,28	77	100,00	1	1	0	0	1	1	n
20 Livorno Ferraris	1952	4371	44,66	1,54	195	16948	1,15	1,11	I	91	4,66	9,11	0,51	91	100,00	1	1	0	0	1	n	
									II	237	12,14	20,40	0,60	237	100,00	1	1	0	0	1	1	n
									III	73	3,74	3,56	1,05	73	100,00	1	1	0	0	1	1	n
									IV	8	0,41	5,44	0,08	8	100,00	1	1	0	0	1	1	n
									V	17	0,87	8,56	0,10	17	100,00	1	1	0	0	1	1	n
									VI	29	1,49	5,29	0,28	29	100,00	1	1	0	0	1	1	n
									VII	1	0,05	3,26	0,02	1	100,00	1	1	0	0	1	1	n
									VIII	1459	74,74	38,36	1,95	1034	70,87	1	1	1	1	1	1	s
									XI	37	1,90	6,02	0,31	37	100,00	1	1	0	0	1	1	n

Add. ind. manifatt.	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
21 Santhià	8204	40	1,4	274	25689	1,1	1	I	256	7,87	9,11	0,86	256	100,00	1	0	0	1	n
3252								II	233	7,16	20,40	0,35	233	100,00	1	0	0	1	n
								III	46	1,41	3,56	0,40	46	100,00	1	0	0	1	n
								IV	17	0,52	5,44	0,10	17	100,00	1	0	0	1	n
								V	354	10,89	8,56	1,27	354	100,00	1	0	0	1	n
								VI	91	2,80	5,29	0,53	91	100,00	1	0	0	1	n
								VII	159	4,89	3,26	1,50	159	100,00	1	1	0	1	n
								VIII	1974	60,70	38,36	1,58	758	38,40	1	1	1	0	n
								IX	122	3,75	6,02	0,62	122	100,00	1	0	0	1	n
22 Tollegno	3114	55,17	1,90	196	13580	1,44	1,39	I	38	2,21	9,11	0,24	38	100,00	1	0	0	1	n
1718								II	1460	84,98	20,40	4,17	1094	74,93	1	1	1	1	s
								III	39	2,27	3,56	0,64	39	100,00	1	0	0	1	n
								IV	7	0,41	5,44	0,07	7	100,00	1	0	0	1	n
								V	12	0,70	8,56	0,08	12	100,00	1	0	0	1	n
								VI	24	1,40	5,29	0,26	24	100,00	1	0	0	1	n
								VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	1	0	0	0	n
								VIII	122	7,10	38,36	0,19	122	100,00	1	1	0	0	n
								IX	16	0,93	6,02	0,15	16	100,00	1	0	0	1	n

23 Trivero	24 Varallo	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifat.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.	
3480	1012	5005	69,53	2,39	222	12501	1,78	1,71	I	32	0,92	9,11	0,10	32	100,00	1	1	0	0	1	n	
									II	3241	93,13	20,4	4,57	1757	54,21	1	1	1	1	1	1	s
									III	40	1,15	3,56	0,32	40	100,00	1	1	0	0	1	n	
									IV	4	0,11	5,44	0,02	4	100,00	1	1	0	0	1	n	
									V	10	0,29	8,56	0,03	10	100,00	1	1	0	0	1	n	
									VI	2	0,06	5,29	0,01	2	100,00	1	1	0	0	1	n	
									VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	1	1	0	0	0	n	
									VIII	141	4,05	38,36	0,11	141	100,00	1	1	0	0	1	n	
									IX	10	0,29	6,02	0,05	10	100,00	1	1	0	0	1	n	
									I	52	5,14	9,11	0,56	52	100,00	0	1	0	0	1	n	
									II	136	13,44	20,40	0,66	136	100,00	0	1	0	0	1	n	
									III	65	6,42	3,56	1,80	65	100,00	0	1	1	0	1	n	
									IV	10	0,99	5,44	0,18	10	100,00	0	1	0	0	1	n	
									V	10	0,99	8,56	0,12	10	100,00	0	1	0	0	1	n	
									VI	6	0,59	5,29	0,11	6	100,00	0	1	0	0	1	n	
									VII	5	0,49	3,26	0,15	5	100,00	0	1	0	0	1	n	
									VIII	703	69,47	38,36	1,81	703	100,00	0	1	1	1	1	n	
									IX	25	2,47	6,02	0,41	25	100,00	0	1	1	0	0	1	

25 Vercelli	4845	24141	20,07	0,69	545	65803	0,83	0,80	I	654	13,50	9,11	1,48	654	100,00	0	0	1	0	1	n	
26 Armeno	390	1538	25,36	0,87	85	6216	1,37	1,31	I	10	2,56	9,11	0,28	10	100,00	0	1	0	0	1	n	
Addetti ind. manifatt.	4845	24141	20,07	0,69	545	65803	0,83	0,80	I	654	13,50	9,11	1,48	654	100,00	0	0	1	0	1	n	
Addetti totali	4845	24141	20,07	0,69	545	65803	0,83	0,80	I	1335	27,55	20,40	1,35	799	59,85	0	1	0	1	0	n	
Tasso industrializ. (Italia=29,08)									II	90	1,86	3,56	0,52	90	100,00	0	0	0	0	1	n	
Indice di industr. (soglia >= 1,3)									III	334	6,89	5,44	1,27	334	100,00	0	0	0	0	1	n	
Unità locali manifatt.									IV	242	4,99	8,56	0,58	242	100,00	0	0	0	0	1	n	
Pop. residente (1991)									V	155	3,20	5,29	0,60	155	100,00	0	0	0	0	1	n	
Densità imprendit. (Italia = 1,04)									VI	6	0,12	3,26	0,04	6	100,00	0	0	0	0	1	n	
Indice di densità imprendit. (soglia >= 1)									VII	1693	34,94	38,36	0,91	1331	78,62	0	0	0	1	1	n	
Classificaz. settori									VIII	336	6,93	6,02	1,15	91	27,08	0	0	0	0	0	0	n
Add. nella classe									IX	10	2,56	9,11	0,28	10	100,00	0	1	0	0	1	n	
% di addetti nel									X	59	15,13	20,40	0,74	59	100,00	0	1	0	0	1	n	
SL per classe									XI	61	15,64	3,56	4,39	61	100,00	0	1	0	0	1	n	
% di add. in Italia per classe										1	0,26	5,44	0,05	1	100,00	0	1	0	0	1	n	
Indice di specializz. (soglia >= 1,3)										29	7,44	8,56	0,87	29	100,00	0	1	0	0	1	n	
Indice di industr. add. per classe										2	0,51	5,29	0,10	2	100,00	0	1	0	0	1	n	
Indice di densità di specializz. (soglia >= 1,3)										0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	1	0	0	1	n	
add. nelle u.l. con >200 add.										215	55,13	38,36	1,44	215	100,00	0	1	1	1	1	n	
add. nelle u.l. con >200 add.										13	3,33	6,02	0,55	13	100,00	0	1	0	0	1	n	

Addetti totali		Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.								
27 Arona 2782	9371	29,69	1,02	343	23784	1,44	1,39	I	113	4,06	9,11	0,45	113	100,00	0	1	0	0	1	u								
								II	1087	39,07	20,40	1,92	884	81,32	0	1	1	1	1	1	1	1	1	u				
								III	77	2,77	3,56	0,78	77	100,00	0	1	0	0	1	1	1	1	1	u				
								IV	150	5,39	5,44	0,99	150	100,00	0	1	0	0	1	1	1	1	1	1	u			
								V	276	9,92	8,56	1,16	276	100,00	0	1	0	0	1	1	1	1	1	1	u			
								VI	51	1,83	5,29	0,35	51	100,00	0	1	0	0	1	1	1	1	1	1	u			
								VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	u			
								VIII	802	28,83	38,36	0,75	802	100,00	0	1	0	0	1	1	1	1	1	1	u			
								IX	226	8,12	6,02	1,35	226	100,00	0	1	1	0	1	1	1	1	1	1	u			
								28 Borgomanero 10703	21603	49,54	1,70	1195	53216	2,25	2,16	I	323	3,02	9,11	0,33	323	100,00	1	1	0	0	1	u
																II	2232	20,85	20,40	1,02	2015	90,28	1	1	0	0	1	1
III	179	1,67	3,56	0,47	179	100,00	1									1	0	0	1	1	1	1	1	u				
IV	182	1,70	5,44	0,31	182	100,00	1									1	0	0	1	1	1	1	1	u				
V	1555	14,53	8,56	1,70	281	18,07	1									1	1	1	1	1	0	0	0	1	u			
VI	243	2,27	5,29	0,43	243	100,00	1									1	0	0	1	1	1	1	1	1	u			
VII	399	3,73	3,26	1,14	399	100,00	1									1	0	0	1	1	1	1	1	1	u			
VIII	5304	49,56	38,36	1,29	4518	85,18	1									1	0	0	1	1	1	1	1	1	u			
IX	286	2,67	6,02	0,44	286	100,00	1									1	0	0	1	1	1	1	1	1	u			

Add. ind. manifatt.	Addeiti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con <200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
29 Cannobbio																			
82	1556	5,27	0,18	36	8015	0,45	0,43	I	13	15,85	9,11	1,74	13	100,00	0	1	0	1	u
								II	4	4,88	20,40	0,24	4	100,00	0	0	0	1	u
								III	24	29,27	3,56	8,22	24	100,00	0	1	0	1	u
								IV	1	1,22	5,44	0,22	1	100,00	0	0	0	1	u
								V	0	0,00	8,56	0	0	0,00	0	0	0	0	u
								VI	17	20,73	5,29	3,92	17	100,00	0	1	0	1	u
								VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	0	0	0	u
								VIII	16	19,51	38,36	0,51	16	100,00	0	0	0	1	u
								IX	7	8,54	6,02	1,42	7	100,00	0	1	0	1	u
30 Carpignano Sesia																			
1212	3015	40,20	1,38	151	11003	1,37	1,32	I	155	12,79	9,11	1,40	155	100,00	1	1	0	1	n
								II	507	41,83	20,40	2,05	507	100,00	1	1	1	1	s
								III	34	2,81	3,56	0,79	34	100,00	1	0	0	1	n
								IV	57	4,70	5,44	0,86	57	100,00	1	1	0	1	n
								V	244	20,13	8,56	2,35	244	100,00	1	1	0	1	n
								VI	48	3,96	5,29	0,75	48	100,00	1	1	0	1	n
								VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	1	1	0	0	u
								VIII	140	11,55	38,36	0,30	140	100,00	1	1	0	1	n
								IX	27	2,23	6,02	0,37	27	100,00	1	1	0	1	n

Add. ind. manifatt.	Addeiti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addeiti nel SLL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
31 Domodossola	3207	15590	20,57	0,71	412	52512	0,78	0,75	I	361	11,26	9,11	1,24	361	100,00	0	0	0	1	u
									II	192	5,99	20,40	0,29	192	100,00	0	0	0	1	u
									III	179	5,58	3,56	1,57	179	100,00	0	1	0	1	u
									IV	47	1,47	5,44	0,27	47	100,00	0	0	0	1	u
									V	282	8,79	8,56	1,03	11	3,90	0	0	0	0	u
									VI	511	15,93	5,29	3,01	511	100,00	0	1	0	1	u
									VII	851	26,54	3,26	8,14	92	10,81	0	1	0	1	u
									VIII	694	21,64	38,36	0,56	482	69,45	0	0	0	1	u
									IX	90	2,81	6,02	0,47	90	100,00	0	0	0	1	u
32 Lesa	477	1753	27,21	0,94	58	6097	0,95	0,91	I	10	2,10	9,11	0,23	10	100,00	0	0	0	1	n
									II	277	58,07	20,40	2,85	277	100,00	0	1	1	1	n
									III	22	4,61	3,56	1,30	22	100,00	0	1	0	1	n
									IV	24	5,03	5,44	0,92	24	100,00	0	0	0	1	n
									V	22	4,61	8,56	0,54	22	100,00	0	0	0	1	n
									VI	5	1,05	5,29	0,20	5	100,00	0	0	0	1	n
									VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	0	0	0	n
									VIII	65	13,63	38,36	0,36	65	100,00	0	0	0	1	n
									IX	52	10,90	6,02	1,81	52	100,00	0	1	0	1	n

	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.		
33 Novara																						
21619	64453	33,54	1,15	1721	170134	1,01	0,97	I	2772	12,82	9,11	1,41	1437	51,84	0	1	0	1	0	1	n	
								II	6421	29,70	20,40	1,46	4881	76,02	0	1	0	1	0	1	n	
								III	326	1,51	3,56	0,42	326	100,00	0	0	0	0	1	0	1	n
								IV	1569	7,26	5,44	1,33	653	41,62	0	1	0	0	1	0	0	n
								V	2824	13,06	8,56	1,53	2074	73,44	0	1	0	0	1	0	1	n
								VI	190	0,88	5,29	0,17	190	100,00	0	0	0	0	1	0	1	n
								VII	147	0,68	3,26	0,21	147	100,00	0	0	0	0	1	0	1	n
								VIII	6732	31,14	38,36	0,81	4438	65,92	0	0	0	1	1	1	1	n
								IX	638	2,95	6,02	0,49	638	100,00	0	0	0	0	1	0	1	n
34 Oleggio								I	405	8,34	9,11	0,92	405	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
4855	8632	56,24	1,93	412	26300	1,57	1,51	II	2046	42,14	20,40	2,07	1632	79,77	1	1	1	1	1	1	s	
								III	48	0,99	3,56	0,28	48	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								IV	170	3,50	5,44	0,64	170	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								V	127	2,62	8,56	0,31	127	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								VI	98	2,02	5,29	0,38	98	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								VII	93	1,92	3,26	0,59	93	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								VIII	1831	37,71	38,36	0,98	1458	79,63	1	1	0	1	1	1	1	n
								IX	37	0,76	6,02	0,13	37	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n

Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. >200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.	
35 Omegna																				
7279	14237	51,13	1,76	1000	36323	2,75	2,65	I	183	2,51	9,11	0,28	183	100,00	1	1	0	0	1	u
								II	269	3,70	20,40	0,18	269	100,00	1	1	0	0	1	u
								III	485	6,66	3,56	1,87	485	100,00	1	1	0	1	u	
								IV	716	9,84	5,44	1,81	447	62,43	1	1	0	1	u	
								V	151	2,07	8,56	0,24	151	100,00	1	1	0	1	u	
								VI	142	1,95	5,29	0,37	142	100,00	1	1	0	1	u	
								VII	191	2,62	3,26	0,80	191	100,00	1	1	0	1	u	
								VIII	4877	67,00	38,36	1,75	3823	78,39	1	1	1	1	1	s
								IX	265	3,64	6,02	0,60	265	100,00	1	1	0	0	1	u
36 Pieve Vergonte																				
1690	3715	45,49	1,56	197	11586	1,70	1,63	I	63	3,73	9,11	0,41	63	100,00	1	1	0	0	1	n
								II	79	4,67	20,40	0,23	79	100,00	1	1	0	0	1	n
								III	66	3,91	3,56	1,10	66	100,00	1	1	0	0	1	n
								IV	10	0,59	5,44	0,11	10	100,00	1	1	0	0	1	n
								V	373	22,07	8,56	2,58	65	17,43	1	1	1	0	0	n
								VI	122	7,22	5,29	1,36	122	100,00	1	1	1	0	1	n
								VII	236	13,96	3,26	4,28	12	5,08	1	1	1	0	0	n
								VIII	717	42,43	38,36	1,11	717	100,00	1	1	0	1	1	n
								IX	24	1,42	6,02	0,24	24	100,00	1	1	0	0	1	n

Add. ind. manifatt.	Addeiti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
37 S. Maurizio d'Opaglio 3167	3855	82,15	2,83	341	6219	5,48	5,27	I	11	0,35	9,11	0,04	11	100,00	1	1	0	0	1	n
								II	42	1,33	20,40	0,07	42	100,00	1	1	0	0	1	n
								III	10	0,32	3,56	0,09	10	100,00	1	1	0	0	1	n
								IV	5	0,16	5,44	0,03	5	100,00	1	1	0	0	1	n
								V	10	0,32	8,56	0,04	10	100,00	1	1	0	0	1	n
								VI	0	0,00	5,29	0,00	0	0,00	1	1	0	0	0	n
								VII	59	1,86	3,26	0,57	59	100,00	1	1	0	0	1	n
								VIII	3028	95,61	38,36	2,49	2449	80,88	1	1	1	1	1	s
								XI	2	0,06	6,02	0,01	2	100,00	1	1	0	0	1	n
38 Stresa 524	4146	12,64	0,43	123	10481	1,17	1,13	I	46	8,78	9,11	0,96	46	100,00	0	1	0	0	1	n
								II	36	6,87	20,40	0,34	36	100,00	0	1	0	0	1	n
								III	32	6,11	3,56	1,72	32	100,00	0	1	1	0	1	n
								IV	59	11,26	5,44	2,07	59	100,00	0	1	1	0	1	n
								V	12	2,29	8,56	0,27	12	100,00	0	1	0	0	1	n
								VI	17	3,24	5,29	0,61	17	100,00	0	1	0	0	1	n
								VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	1	0	0	0	n
								VIII	317	60,50	38,36	1,58	317	100,00	0	1	1	1	1	n
								IX	5	0,95	6,02	0,16	5	100,00	0	1	0	0	1	n

Add. ind. manifatt.	Addeiti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addeiti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
39 Varallo Pombia 2478	5487	45,16	1,55	345	18824	1,83	1,76	I	118	4,76	9,11	0,52	118	100,00	1	1	0	0	1	n
								II	824	33,25	20,40	1,63	824	100,00	1	1	1	1	1	s
								III	55	2,22	3,56	0,62	55	100,00	1	1	0	0	1	n
								IV	6	0,24	5,44	0,04	6	100,00	1	1	0	0	1	n
								V	82	3,31	8,56	0,39	82	100,00	1	1	0	0	1	n
								VI	41	1,65	5,29	0,31	41	100,00	1	1	0	0	1	n
								VII	78	3,15	3,26	0,97	78	100,00	1	1	0	0	1	n
								VIII	1210	48,83	38,36	1,27	965	79,75	1	1	0	1	1	n
								IX	64	2,58	6,02	0,43	64	100,00	1	1	0	0	1	n
40 Verbania 2607	12736	20,47	0,70	344	42080	0,82	0,79	I	287	11,01	9,11	1,21	287	100,00	0	0	0	0	1	n
								II	474	18,18	20,40	0,89	474	100,00	0	0	0	0	1	n
								III	94	3,61	3,56	1,01	94	100,00	0	0	0	0	1	n
								IV	254	9,74	5,44	1,79	254	100,00	0	0	0	0	1	n
								V	318	12,20	8,56	1,42	42	13,21	0	0	1	0	0	n
								VI	83	3,18	5,29	0,60	83	100,00	0	0	0	0	1	n
								VII	87	3,34	3,26	1,02	87	100,00	0	0	0	0	1	n
								VIII	932	35,75	38,36	0,93	932	100,00	0	0	0	0	1	n
								IX	78	2,99	6,02	0,50	78	100,00	0	0	0	0	1	n

47 Cuneo	48 Dogliani	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
14483	1337	52928	27,36	0,94	1606	148792	1,08	1,04	I	1197	8,26	9,11	0,91	1197	100,00	0	1	0	0	1	n
									II	837	5,78	20,40	0,28	837	100,00	0	1	0	0	1	n
									III	833	5,75	3,56	1,62	833	100,00	0	1	0	0	1	n
									IV	807	5,57	5,44	1,02	807	100,00	0	1	0	0	1	n
									V	3948	27,26	8,56	3,18	356	9,02	0	1	1	0	0	n
									VI	1470	10,15	5,29	1,92	868	59,05	0	1	1	0	1	n
									VII	55	0,38	3,26	0,12	55	100,00	0	1	0	0	1	n
									VIII	4822	33,29	38,36	0,87	4269	88,53	0	1	0	0	1	n
									IX	514	3,55	6,02	0,59	514	100,00	0	1	0	0	1	n
									I	279	20,87	9,11	2,29	279	100,00	1	1	1	0	1	n
									II	141	10,55	20,40	0,52	141	100,00	1	1	0	0	1	n
									III	183	13,69	3,56	3,84	183	100,00	1	1	1	0	1	n
									IV	291	21,77	5,44	4	291	100,00	1	1	1	0	1	n
									V	8	0,60	8,56	0,07	8	100,00	1	1	0	0	1	n
									VI	108	8,08	5,29	1,53	108	100,00	1	1	1	0	1	n
									VII	1	0,07	3,26	0,02	1	100,00	1	1	0	0	1	n
									VIII	269	20,12	38,36	0,52	269	100,00	1	1	0	0	1	n
									IX	57	4,26	6,02	0,71	57	100,00	1	1	0	0	1	n

Distretti ind. di p.m.i.	Peso della classe	Indice di specializz.	Indice di densità	Indice di industr.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	add. nelle u.l. con <200 add.	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	% di add. in Italia per classe	% di addetti nel SL per classe	Add. nella classe	Classificaz. settori	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Pop. residente (1991)	Unità locali manifatt. (soglia >= 1,3)	Indice di industr. (Italia=29,08)	Tasso industrializ.	Addetti totali	Add. ind. manifatt.	
53 Montà	432	1366	31,63	1,09	62	6946	0,86	0,89	1,45	198	13152	1,51	1,59	3746	46,18	1,59	46,18	3746	1730	
	25	5,79	9,11	0,64	25	100,00	0,64	5,79	33,18	574	I	0,86	0,89	6946	62	1,09	31,63	1366	432	
	30	6,94	20,40	0,34	30	100,00	0,34	6,94	0,75	13	II									
	36	8,33	3,56	2,34	36	100,00	2,34	8,33	3,18	55	III									
	3	0,69	5,44	0,13	3	100,00	0,13	0,69	3,29	57	IV									
	232	53,70	8,56	6,27	232	100,00	6,27	53,70	4,34	75	V									
	38	8,80	5,29	1,66	38	100,00	1,66	8,80	2,02	35	VI									
	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0,00	0,00	1,39	24	VII									
	65	15,05	38,36	0,39	65	100,00	0,39	15,05	44,68	773	VIII									
	3	0,69	6,02	0,12	3	100,00	0,12	0,69	7,17	124	XI									
54 Moretta	1730	3746	46,18	1,59	198	13152	1,45	1,51	1,45	198	I	1,45	1,51	13152	198	1,59	46,18	3746	1730	
	159	27,70	1	1	159	27,70	3,64	33,18	0,75	574	I	1,45	1,51	13152	198	1,59	46,18	3746	1730	
	13	100,00	1	1	13	100,00	0,04	20,40	3,18	13	II									
	55	100,00	1	1	55	100,00	0,89	3,56	3,18	55	III									
	57	100,00	1	1	57	100,00	0,61	5,44	3,29	57	IV									
	75	100,00	1	1	75	100,00	0,51	4,34	4,34	75	V									
	35	100,00	1	1	35	100,00	0,38	2,02	2,02	35	VI									
	24	100,00	1	1	24	100,00	0,43	1,39	1,39	24	VII									
	773	100,00	1	1	773	100,00	1,16	44,68	44,68	773	VIII									
	124	100,00	1	1	124	100,00	1,19	7,17	7,17	124	XI									

55 Neive	56 Paesana	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
451	143	1622	27,81	0,96	87	6262	1,39	1,34	I	157	34,81	9,11	3,82	157	100,00	0	1	1	1	1	u
									II	4	0,89	20,40	0,04	4	100,00	0	1	0	0	1	u
									III	15	3,33	3,56	0,93	15	100,00	0	1	0	0	1	u
									IV	3	0,67	5,44	0,12	3	100,00	0	1	0	0	1	u
									V	24	5,32	8,56	0,62	24	100,00	0	1	0	0	1	u
									VI	107	23,73	5,29	4,48	107	100,00	0	1	1	0	1	u
									VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	1	0	0	0	u
									VIII	123	27,27	38,36	0,71	123	100,00	0	1	0	0	1	u
									XI	18	3,99	6,02	0,66	18	100,00	0	1	0	0	1	u
									I	16	11,19	9,11	1,23	16	100,00	0	0	0	0	1	u
								0,73	II	90	62,94	20,40	3,09	90	100,00	0	1	1	1	1	u
									III	10	6,99	3,56	1,96	10	100,00	0	0	1	0	1	u
									IV	0	0,00	5,44	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	u
									V	0	0,00	8,56	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	u
									VI	2	1,40	5,29	0,26	2	100,00	0	0	0	0	1	u
									VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	u
									VIII	14	9,79	38,36	0,26	14	100,00	0	0	0	0	1	u
									IX	11	7,69	6,02	1,28	11	100,00	0	0	0	0	1	u

57 Revello	58 Saluzzo	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
571	8293	1341	42,58	1,46	91	6570	1,39	1,33	I	35	6,13	9,11	0,67	35	100,00	1	1	0	0	1	n
	2059								II	215	37,65	20,40	1,85	215	100,00	1	1	1	1	1	s
									III	29	5,08	3,56	1,43	29	100,00	1	1	1	0	1	n
									IV	4	0,70	5,44	0,13	4	100,00	1	1	0	0	1	n
									V	12	2,10	8,56	0,25	12	100,00	1	1	0	0	1	n
									VI	40	7,01	5,29	1,32	40	100,00	1	1	0	1	1	n
									VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	1	1	0	0	0	n
									VIII	172	30,12	38,36	0,79	172	100,00	1	1	0	1	1	n
									IX	64	11,21	6,02	1,86	64	100,00	1	1	1	0	1	n
									I	341	16,56	9,11	1,82	341	100,00	0	1	1	0	1	n
									II	282	13,70	20,40	0,67	65	23,05	0	1	0	0	0	n
									III	95	4,61	3,56	1,30	95	100,00	0	1	1	0	1	n
									IV	120	5,83	5,44	1,07	120	100,00	0	1	0	0	1	n
									V	19	0,92	8,56	0,11	19	100,00	0	1	0	0	1	n
									VI	23	1,12	5,29	0,21	23	100,00	0	1	0	0	1	n
									VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	1	0	0	0	n
									VIII	928	45,07	38,36	1,17	664	71,55	0	1	0	1	1	n
									IX	251	12,19	6,02	2,02	251	100,00	0	1	1	0	1	n

Add. ind. manifat.		Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifat.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
59 Sanfront		921	44,52	1,53	59	3980	1,48	1,43	I	30	7,32	9,11	0,80	30	100,00	1	1	0	0	1	u
410									II	126	30,73	20,40	1,51	126	100,00	1	1	1	1	1	s
									III	66	16,10	3,56	4,52	66	100,00	1	1	1	0	1	u
									IV	0	0,00	5,44	0,00	0	0,00	1	1	0	0	0	u
									V	5	1,22	8,56	0,14	5	100,00	1	1	0	0	0	u
									VI	23	5,61	5,29	1,06	23	100,00	1	1	0	0	1	u
									VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	1	1	0	0	0	u
									VIII	127	30,98	38,36	0,81	127	100,00	1	1	0	1	1	u
									XI	33	8,05	6,02	1,34	33	100,00	1	1	1	0	1	u
60 S. Michele Mondovì		2342	46,58	1,60	88	7835	1,12	1,08	I	44	4,03	9,11	0,44	44	100,00	1	1	0	0	1	u
1091									II	52	4,77	20,40	0,23	52	100,00	1	1	0	0	1	n
									III	293	26,86	3,56	7,54	44	15,02	1	1	1	0	0	n
									IV	23	2,11	5,44	0,39	23	100,00	1	1	0	0	1	n
									V	204	18,70	8,56	2,18	204	100,00	1	1	1	0	1	n
									VI	33	3,02	5,29	0,57	33	100,00	1	1	0	0	1	n
									VII	348	31,90	3,26	9,78	1	0,29	1	1	1	1	1	n
									VIII	84	7,70	38,36	0,20	84	100,00	1	1	0	0	1	n
									IX	10	0,92	6,02	0,15	10	100,00	1	1	0	0	1	n

Addetti totali	Tasso industrializz. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Districti ind. di p.m.i.	
61 S. Stefano Belbo																				
526	1613	32,61	1,12	78	5721	1,36	1,31	I	298	56,65	9,11	6,22	298	100,00	0	1	1	1	1	u
								II	55	10,46	20,40	0,51	55	100,00	0	1	0	0	1	u
								III	39	7,41	3,56	2,08	39	100,00	0	1	1	0	1	u
								IV	14	2,66	5,44	0,49	14	100,00	0	1	0	0	1	u
								V	0	0,00	8,56	0,00	0	0,00	0	1	0	0	0	u
								VI	19	3,61	5,29	0,68	19	100,00	0	1	0	0	1	u
								VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	1	0	0	0	u
								VIII	96	18,25	38,36	0,48	96	100,00	0	1	0	0	1	u
								IX	5	0,95	6,02	0,16	5	100,00	0	1	0	0	1	u
62 Savigliano																				
3871	10860	35,64	1,23	296	27434	1,08	1,04	I	571	14,75	9,11	1,62	571	100,00	0	1	1	0	1	u
								II	694	17,93	20,40	0,88	474	68,30	0	1	0	0	1	u
								III	110	2,84	3,56	0,80	110	100,00	0	1	0	0	1	u
								IV	107	2,76	5,44	0,51	107	100,00	0	1	0	0	1	u
								V	16	0,41	8,56	0,05	16	100,00	0	1	0	0	1	u
								VI	440	11,37	5,29	2,15	64	14,55	0	1	1	0	0	u
								VII	8	0,21	3,26	0,06	8	100,00	0	1	0	0	1	u
								VIII	1764	45,57	38,36	1,19	717	40,65	0	1	0	0	1	u
								IX	161	4,16	6,02	0,69	161	100,00	0	1	0	0	1	u

	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
67 Bubbio																				
271	931	29,11	1,00	53	4756	1,11	1,07	I	43	15,87	9,11	1,74	43	100,00	0	1	1	0	1	1
								II	39	14,39	20,40	0,71	39	100,00	0	1	0	0	1	1
								III	23	8,49	3,56	2,38	23	100,00	0	1	1	0	1	1
								IV	0	0,00	5,44	0,00	0	0,00	0	1	0	0	0	0
								V	7	2,58	8,56	0,30	7	100,00	0	1	0	0	1	1
								VI	3	1,11	5,29	0,21	3	100,00	0	1	0	0	1	1
								VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	1	0	0	0	0
								VIII	139	51,29	38,36	1,34	139	100,00	0	1	1	1	1	1
								IX	17	6,27	6,02	1,04	17	100,00	0	1	0	0	1	1
68 Canelli																				
2169	5257	41,26	1,42	229	14656	1,56	1,50	I	817	37,67	9,11	4,13	817	100,00	1	1	1	1	1	1
								II	87	4,01	20,40	0,20	87	100,00	1	1	0	0	1	1
								III	378	17,43	3,56	4,90	378	100,00	1	1	1	0	1	1
								IV	59	2,72	5,44	0,50	59	100,00	1	1	0	0	1	1
								V	37	1,71	8,56	0,20	37	100,00	1	1	0	0	1	1
								VI	23	1,06	5,29	0,20	23	100,00	1	1	0	0	1	1
								VII	2	0,09	3,26	0,03	2	100,00	1	1	0	0	1	1
								VIII	745	34,35	38,36	0,90	745	100,00	1	1	0	1	1	1
								IX	21	0,97	6,02	0,16	21	100,00	1	1	0	0	1	1

69 Coconato		70 Costigliole d'Asti	
675	2049	873	2974
Addetti totali	32,94	29,35	29,35
Tasso industrializ. (Italia=29,08)	1,13	1,01	1,01
Unità locali manifat.	114	146	146
Pop. residente (1991)	9266	12013	12013
Densità imprendit. (Italia = 1,04)	1,23	1,22	1,17
Indice di densità imprendit. (soglia >= 1)	1,18	1,17	1,17
Classificaz. settori	I	I	I
	II	II	II
	III	III	III
	IV	IV	IV
	V	V	V
	VI	VI	VI
	VII	VII	VII
	VIII	VIII	VIII
	IX	IX	IX
Add. nella classe	119	232	232
% di addetti nel SLI per classe	17,63	26,58	26,58
% di add. in Italia per classe	9,11	9,11	9,11
Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	1,94	2,92	2,92
add. nelle u.l. con >200 add.	119	232	232
% add. nelle u.l. <200 add. per classe	100,00	100,00	100,00
Indice di industr.	0	0	0
Indice di densità	1	1	1
Indice di specializz.	1	1	1
Peso della classe	0	0	0
Peso della p.m.i.	1	1	1
Distretti ind. di p.m.i.	n	n	n

77	Alessandria	9494	40288	23,57	0,81	1005	111003	0,91	0,87	I	764	8,05	9,11	0,88	764	<200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr. add. per classe	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.	
											818	8,62	20,40	0,42	585	71,52	0	0	0	0	0	0	1	u
											217	2,29	3,56	0,64	217	100,00	0	0	0	0	0	0	1	u
											400	4,21	5,44	0,77	400	100,00	0	0	0	0	0	0	1	u
											3573	37,63	8,56	4,40	684	19,14	0	1	0	1	0	0	1	u
											112	1,18	5,29	0,22	112	100,00	0	0	0	0	0	0	1	u
											272	2,86	3,26	0,88	272	100,00	0	0	0	0	0	0	1	u
											2625	27,65	38,36	0,72	2323	88,50	0	0	0	0	0	0	1	u
											713	7,51	6,02	1,25	713	100,00	0	0	0	0	0	0	1	u
											136	11,79	9,11	1,29	136	100,00	0	0	0	0	0	0	1	n
											47	4,07	20,40	0,20	47	100,00	0	0	0	0	0	0	1	n
											46	3,99	3,56	1,12	46	100,00	0	0	0	0	0	0	1	n
											14	1,21	5,44	0,22	14	100,00	0	0	0	0	0	0	1	n
											295	25,56	8,56	2,99	295	100,00	0	1	0	1	0	0	1	n
											174	15,08	5,29	2,85	174	100,00	0	0	1	0	1	0	1	n
											105	9,10	3,26	2,79	105	100,00	0	0	1	0	1	0	1	n
											317	27,47	38,36	0,72	317	100,00	0	0	0	0	0	0	1	n
											20	1,73	6,02	0,29	20	100,00	0	0	0	0	0	0	1	n
78	Arquata Scrivia	1154	3195	36,12	1,24	114	12972	0,88	0,85	I	136	11,79	9,11	1,29	136	100,00	0	0	0	0	0	0	1	n
											47	4,07	20,40	0,20	47	100,00	0	0	0	0	0	0	1	n
											46	3,99	3,56	1,12	46	100,00	0	0	0	0	0	0	1	n
											14	1,21	5,44	0,22	14	100,00	0	0	0	0	0	0	1	n
											295	25,56	8,56	2,99	295	100,00	0	1	0	1	0	0	1	n
											174	15,08	5,29	2,85	174	100,00	0	0	1	0	1	0	1	n
											105	9,10	3,26	2,79	105	100,00	0	0	1	0	1	0	1	n
											317	27,47	38,36	0,72	317	100,00	0	0	0	0	0	0	1	n
											20	1,73	6,02	0,29	20	100,00	0	0	0	0	0	0	1	n

Add. ind. manifatt.	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia > 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia > 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di adetti nel SL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia > 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
79 Casale Monferrato																				
8229	21759	37,82	1,30	653	58044	1,13	1,08	I	740	8,99	9,11	0,99	418	56,49	1	1	0	0	1	u
								II	1090	13,25	20,40	0,65	826	75,78	1	1	0	0	1	u
								III	574	6,98	3,56	1,96	246	42,86	1	1	0	0	0	u
								IV	438	5,32	5,44	0,98	438	100,00	1	1	0	0	1	u
								V	252	3,06	8,56	0,36	252	100,00	1	1	0	0	1	u
								VI	733	8,91	5,29	1,68	733	100,00	1	1	0	0	1	u
								VII	29	0,35	3,26	0,11	29	100,00	1	1	0	0	1	u
								VIII	4145	50,37	38,36	1,31	2509	60,53	1	1	1	1	1	s
								IX	228	2,77	6,02	0,46	228	100,00	1	1	0	0	1	u
80 Castelnuovo Scivvia																				
1119	3518	31,81	1,09	145	13584	1,07	1,03	I	145	12,96	9,11	1,42	145	100,00	0	1	1	0	1	u
								II	198	17,69	20,40	0,87	198	100,00	0	1	0	0	1	u
								III	61	5,45	3,56	1,53	61	100,00	0	1	0	1	0	u
								IV	24	2,14	5,44	0,39	24	100,00	0	1	0	0	1	u
								V	176	15,73	8,56	1,84	176	100,00	0	1	1	0	1	u
								VI	121	10,81	5,29	2,04	121	100,00	0	1	1	0	1	u
								VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	1	0	0	0	u
								VIII	355	31,72	38,36	0,83	355	100,00	0	1	0	1	1	u
								IX	39	3,49	6,02	0,58	39	100,00	0	1	0	0	1	u

Add. ind. manifatt.	Addetti totali	Tasso industralizz. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con <200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
81 Cerrina Monteferrato 666	1393	47,81	1,64	77	5786	1,33	1,28	I	43	6,46	9,11	0,71	43	100,00	1	1	0	0	1	u
								II	54	8,11	20,40	0,40	54	100,00	1	1	0	0	1	u
								III	41	6,16	3,56	1,73	41	100,00	1	1	1	0	1	u
								IV	6	0,90	5,44	0,17	6	100,00	1	0	0	0	1	u
								V	45	6,76	8,56	0,79	45	100,00	1	1	0	0	1	u
								VI	8	1,20	5,29	0,23	8	100,00	1	1	0	0	1	u
								VII	53	7,96	3,26	2,44	53	100,00	1	1	1	0	1	u
								VIII	410	61,56	38,36	1,60	410	100,00	1	1	1	1	1	s
								IX	6	0,90	6,02	0,15	6	100,00	1	1	0	0	1	u
82 Novi Ligure								I	2219	29,37	9,11	3,22	718	32,36	0	0	1	0	0	u
								II	348	4,61	20,40	0,23	348	100,00	0	0	0	0	1	u
								III	141	1,87	3,56	0,52	141	100,00	0	0	0	0	1	u
								IV	400	5,29	5,44	0,97	200	50,00	0	0	0	0	0	u
								V	724	9,58	8,56	1,12	724	100,00	0	0	0	0	1	u
								VI	274	3,63	5,29	0,69	274	100,00	0	0	0	0	1	u
								VII	1739	23,01	3,26	7,06	178	10,24	0	0	1	0	0	u
								VIII	1625	21,51	38,36	0,56	1349	83,02	0	0	0	0	1	u
								IX	86	1,14	6,02	0,19	86	100,00	0	0	0	0	1	u

Add. ind. manifat.	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifat.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200	Indice di industr. add. per classe	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
83 Ovada	7183	32,42	1,11	291	25889	1,12	1,08	I	355	15,24	9,11	1,67	355	100,00	0	1	1	0	1	u
2329								II	61	2,62	20,40	0,13	61	100,00	0	1	0	1	1	u
								III	166	7,13	3,56	2,00	166	100,00	0	1	0	1	1	u
								IV	66	2,83	5,44	0,52	66	100,00	0	1	0	1	1	u
								V	179	7,69	8,56	0,90	179	100,00	0	1	0	1	1	u
								VI	57	2,45	5,29	0,46	57	100,00	0	1	0	1	1	u
								VII	27	1,16	3,26	0,36	27	100,00	0	1	0	1	1	u
								VIII	1203	51,65	38,36	1,35	987	82,04	0	1	1	1	1	u
								IX	215	9,23	6,02	1,53	215	100,00	0	1	1	0	1	u
84 Quattordio	7476	61,04	2,10	296	21902	1,35	1,30	I	209	4,58	9,11	0,50	209	100,00	1	1	0	0	1	n
4563								II	68	1,49	20,40	0,07	68	100,00	1	1	0	0	1	n
								III	271	5,94	3,56	1,67	271	100,00	1	1	0	1	1	n
								IV	4	0,09	5,44	0,02	4	100,00	1	1	0	0	1	n
								V	787	17,25	8,56	2,01	333	42,31	1	1	1	0	0	n
								VI	69	1,51	5,29	0,29	69	100,00	1	1	0	0	1	n
								VII	3	0,07	3,26	0,02	3	100,00	1	1	0	0	1	n
								VIII	3142	68,86	38,36	1,80	1405	44,72	1	1	1	1	0	n
								IX	10	0,22	6,02	0,04	10	100,00	1	1	0	0	1	n

Add. ind. manifatt.	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con <200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.		
																				85 Ticineto	86 Tortona
611	1624	37,62	1,29	52	5255	0,99	0,95	I	8	1,31	9,11	0,14	8	100,00	0	0	0	0	1	u	
								II	5	0,82	20,40	0,04	5	100,00	0	0	0	0	1	u	
								III	51	8,35	3,56	2,34	51	100,00	0	1	0	1	0	1	u
								IV	0	0,00	5,44	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	0	n
								V	129	21,11	8,56	2,47	129	100,00	0	1	0	1	0	1	n
								VI	2	0,33	5,29	0,06	2	100,00	0	0	0	1	0	1	n
								VII	0	0,00	3,26	0,00	0	0,00	0	0	0	0	0	0	n
								VIII	398	65,14	38,36	1,70	98	24,62	0	1	1	0	1	0	n
								XI	18	2,95	6,02	0,49	18	100,00	0	0	0	0	1	0	n
								I	475	11,94	9,11	1,31	475	100,00	0	1	0	1	0	1	n
								II	593	14,91	20,40	0,73	593	100,00	0	0	0	1	0	1	n
								III	103	2,59	3,56	0,73	103	100,00	0	0	0	1	0	1	n
								IV	212	5,33	5,44	0,98	212	100,00	0	0	0	1	0	1	n
								V	611	15,36	8,56	1,79	611	100,00	0	1	0	1	0	1	n
								VI	146	3,67	5,29	0,69	146	100,00	0	0	0	1	0	1	n
								VII	143	3,59	3,26	1,10	143	100,00	0	0	0	1	0	1	n
								VIII	1605	40,35	38,36	1,05	1605	100,00	0	0	1	1	0	1	n
								XI	90	2,26	6,02	0,38	90	100,00	0	0	0	1	0	1	n

ALLEGATO 6

DATI RELATIVI ALLE COPPIE DEI SISTEMI CONTIGUI

Identificativo sistema	Descrizione sistema	Coordinate geografiche	Altre informazioni
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50

Addetti ind. manifatt.		Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con <200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	Indice di densità di specializz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
1 Chieri-Cocconato																					
10301	23387	44,05	1,51	911	77348	1,18	1,13	I	1236	12,00	9,11	1,32	675	54,61	1	1	1	1	0	1	n
								II	3412	33,12	20,40	1,62	2838	83,18	1	1	1	1	1	1	s
								III	162	1,57	3,56	0,44	162	100,00	1	1	0	0	1	1	n
								IV	1063	10,32	5,44	1,90	715	67,26	1	1	0	1	0	1	n
								V	402	3,90	8,56	0,46	402	100,00	1	1	0	0	1	1	n
								VI	174	1,69	5,29	0,32	174	100,00	1	1	0	0	1	1	n
								VII	20	0,19	3,26	0,06	20	100,00	1	1	0	0	1	1	n
								VIII	3701	35,93	38,36	0,94	1565	42,29	1	1	0	1	0	1	n
								IX	131	1,27	6,02	0,21	131	100,00	1	1	0	0	1	1	n
2 Cirie-Sparone																					
17115	37116	46,11	1,59	1298	106605	1,22	1,17	I	481	2,81	9,11	0,31	481	100,00	1	1	0	0	1	1	n
								II	1230	7,19	20,40	0,35	1230	100,00	1	1	0	0	1	1	n
								III	485	2,83	3,56	0,80	485	100,00	1	1	0	0	1	1	n
								IV	1758	10,27	5,44	1,89	730	41,52	1	1	0	0	1	1	n
								V	2567	15,00	8,56	1,75	1451	56,53	1	1	1	1	0	1	n
								VI	227	1,33	5,29	0,25	227	100,00	1	1	0	0	1	1	n
								VII	490	2,86	3,26	0,88	213	43,47	1	1	0	0	1	1	s
								VIII	9342	54,58	38,36	1,42	6125	65,56	1	1	1	1	1	1	s
								IX	535	3,13	6,02	0,52	535	100,00	1	1	0	0	1	1	n

Distretti ind. di p.m.i.	Peso della classe	Indice di specializzaz.	Indice di densità	Indice di industr.	% add. nelle u.l. <200 add.	add. nelle u.l. con >200 add.	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	% di add. in Italia per classe	SLI per classe	% di addetti nel Add. nella classe	Classificaz. settori	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Pop. residente (1991)	Unità locali manifatt.	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Addetti totali	Add. ind. manifatt.	
3 Cine-Torino																				
244397	652498	37,46	1,29	14974	1578600	0,95	0,91	I	7996	3,27	9,11	0,36	6868	85,89	0	0	0	0	1	u
								II	13025	5,33	20,40	0,26	8567	65,77	0	0	0	0	1	u
								III	3186	1,30	3,56	0,37	2944	92,40	0	0	0	0	1	u
								IV	12759	5,22	5,44	0,96	9024	70,73	0	0	0	0	1	u
								V	18936	7,75	8,56	0,91	10199	53,86	0	0	0	0	1	u
								VI	3148	1,29	5,29	0,24	2549	80,97	0	0	0	0	1	u
								VII	6946	2,84	3,26	0,87	3027	43,58	0	0	0	0	0	u
								VIII	171386	70,13	38,36	1,83	69705	40,67	0	0	1	1	0	n
								IX	7015	2,87	6,02	0,48	6750	96,22	0	0	0	0	1	u
4 Forno C.-Sparone																				
3873	6972	55,55	1,91	360	23193	1,55	1,49	I	70	1,81	9,11	0,20	70	100,00	1	1	0	0	1	u
								II	20	0,52	20,40	0,03	20	100,00	1	1	0	0	1	n
								III	73	1,88	3,56	0,53	73	100,00	1	1	0	0	1	n
								IV	157	4,05	5,44	0,75	157	100,00	1	1	0	0	1	n
								V	257	6,64	8,56	0,78	257	100,00	1	1	0	0	1	n
								VI	23	0,59	5,29	0,11	23	100,00	1	1	0	0	1	n
								VII	15	0,39	3,26	0,12	15	100,00	1	1	0	0	1	n
								VIII	3245	83,79	38,36	2,18	3012	92,82	1	1	1	1	1	s
								IX	13	0,34	6,02	0,06	13	100,00	1	1	0	0	1	n

Add. ind. manifatt.	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con <200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
5 Forno C.-Torino																			
231155	622354	37,14	1,28	14036	1495188	0,94	0,90	I	7585	3,28	9,11	0,36	6457	85,13	0	0	0	1	n
								II	11815	5,11	20,40	0,25	7357	62,27	0	0	0	1	n
								III	2774	1,20	3,56	0,34	2532	91,28	0	0	0	1	n
								IV	11158	4,83	5,44	0,89	8451	75,74	0	0	0	1	n
								V	16626	7,19	8,56	0,84	9005	54,16	0	0	0	1	n
								VI	2944	1,27	5,29	0,24	2345	79,65	0	0	0	1	n
								VII	6471	2,80	3,26	0,86	2829	43,72	0	0	0	1	n
								VIII	165289	71,51	38,36	1,86	66592	40,29	0	1	1	0	n
								IX	6493	2,81	6,02	0,47	6228	95,92	0	0	0	1	n
6 Pinerolo-Pinerolo																			
35556	83077	42,80	1,47	3016	274614	1,10	1,06	I	2557	7,19	9,11	0,79	1897	74,19	1	1	0	1	n
								II	2451	6,89	20,40	0,34	1796	73,28	1	1	0	1	n
								III	1324	3,72	3,56	1,05	1102	83,23	1	1	0	1	n
								IV	1006	2,83	5,44	0,52	763	75,84	1	1	0	1	n
								V	1839	5,17	8,56	0,60	1375	74,77	1	1	0	1	n
								VI	855	2,40	5,29	0,45	855	100,00	1	1	0	1	n
								VII	966	2,72	3,26	0,83	714	73,91	1	1	0	1	n
								VIII	24081	67,73	38,36	1,77	14420	59,88	1	1	1	1	s
								IX	477	1,34	6,02	0,22	477	100,00	1	1	0	1	n

Distretti ind. di p.m.i.	Peso della classe	Indice di specializz.	Indice di densità	Indice di industr.	% add. nelle u.l. <200 add.	add. nelle u.l. con >200 add.	Indice di specializz. (soglia >= 1,3)	% di add. in Italia per classe	% di addetti nel SL per classe	Add. nella classe	Classificaz. settori	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Pop. residente (1991)	Unità locali manifatt.	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Addetti totali	Add. ind. manifatt.	
7 Pianeza-Torino																				
245136	653867	37,49	1,29	15154	1603000	0,95	0,91	I	8145	3,32	9,11	0,36	7017	86,15	0	0	0	0	1	u
								II	12781	5,21	20,40	0,26	8107	63,43	0	0	0	0	1	u
								III	3149	1,28	3,56	0,36	2907	92,32	0	0	0	0	1	u
								IV	11473	4,68	5,44	0,86	8766	76,41	0	0	0	0	1	u
								V	17292	7,05	8,56	0,82	9671	55,93	0	0	0	0	1	u
								VI	3138	1,28	5,29	0,24	2539	80,91	0	0	0	0	1	u
								VII	7303	2,98	3,26	0,91	3409	46,68	0	0	0	0	0	u
								VIII	175084	71,42	38,36	1,86	72555	41,44	0	0	1	1	0	u
								IX	6771	2,76	6,02	0,46	6506	96,09	0	0	0	0	1	u
8 Rivarolo C.-Chivasso																				
18492	39742	46,53	1,60	1222	125009	0,98	0,94	I	627	3,39	9,11	0,37	627	100,00	1	0	0	0	1	u
								II	1398	7,56	20,40	0,37	1103	78,90	1	0	0	0	1	n
								III	409	2,21	3,56	0,62	409	100,00	1	0	0	0	1	n
								IV	219	1,18	5,44	0,22	219	100,00	1	0	0	0	1	n
								V	591	3,20	8,56	0,37	591	100,00	1	0	0	0	1	n
								VI	499	2,70	5,29	0,51	499	100,00	1	0	0	0	1	n
								VII	275	1,49	3,26	0,46	275	100,00	1	0	0	0	1	n
								VIII	13865	74,98	38,36	1,95	6100	44,00	1	0	1	1	0	n
								IX	609	3,29	6,02	0,55	319	52,38	1	0	0	0	1	n

9 Rivarolo C.-Ivrea 20662	Addetti totali 53408	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt. 1490	Pop. residente (1991) 145386	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori I	Add. nella classe 774	% di addetti nel SLI per classe 3,75	% di add. in Italia per classe 9,11	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con <200 add. 774	% add. nelle u.l. <200 add. per classe 100,00	Indice di industr. add. per classe 100,00	Indice di densità Indice di specializzaz. 1 0 0 0 0 1	Peso della classe Peso della p.m.i. 0 0 0 0 1 n	Distretti ind. di p.m.i. n
10 Rivarolo C.-Pont C. 9415	19848	47,44	1,63	704	62105	1,13	1,09	I	302	3,21	9,11	0,35	302	100,00	1 1 0 0 1 n	0 1 n	n	
								II	969	10,29	20,40	0,50	674	69,56	1 1 0 0 1 n	0 1 n	n	
								III	277	2,94	3,56	0,83	277	100,00	1 1 0 0 1 n	0 1 n	n	
								IV	119	1,26	5,44	0,23	119	100,00	1 1 0 0 1 n	0 1 n	n	
								V	363	3,86	8,56	0,45	363	100,00	1 1 0 0 1 n	0 1 n	n	
								VI	157	1,67	5,29	0,32	157	100,00	1 1 0 0 1 n	0 1 n	n	
								VII	275	2,92	3,26	0,90	275	100,00	1 1 0 0 1 n	0 1 n	n	
								VIII	6464	68,66	38,36	1,79	4020	62,19	1 1 1 1 1 s	1 1 1 1 0 0	0 0 0 0	n
								IX	489	5,19	6,02	0,86	199	40,70	1 1 1 1 0 0	1 1 1 1 0 0	0 0 0 0	n

Add. ind. manifatt.	Addetti totali	Tasso industrializz. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settoni	Add. nella classe	% di addetti nel SLP per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
11 Rivarolo C.-Sparone																				
9367	20155	46,47	1,60	690	62403	1,11	1,06	I	290	3,10	9,11	0,34	290	100,00	1	1	0	0	1	n
								II	967	10,32	20,40	0,51	672	69,49	1	1	0	0	1	n
								III	274	2,93	3,56	0,82	274	100,00	1	1	0	0	1	n
								IV	117	1,25	5,44	0,23	117	100,00	1	1	0	0	1	n
								V	382	4,08	8,56	0,48	382	100,00	1	1	0	0	1	n
								VI	155	1,65	5,29	0,31	155	100,00	1	1	0	0	1	n
								VII	275	2,94	3,26	0,90	275	100,00	1	1	0	0	1	n
								VIII	6427	68,61	38,36	1,79	3959	61,60	1	1	1	1	1	s
								IX	480	5,12	6,02	0,85	190	39,58	1	1	0	0	0	n
12 Rivarolo C.-Torino																				
236649	635537	37,24	1,28	14366	1534398	0,94	0,90	I	7805	3,30	9,11	0,36	6677	85,55	0	0	0	0	1	n
								II	12762	5,39	20,40	0,26	8009	62,76	0	0	0	0	1	n
								III	2975	1,26	3,56	0,35	2733	91,87	0	0	0	0	1	n
								IV	11118	4,70	5,44	0,86	8411	75,65	0	0	0	0	1	n
								V	16751	7,08	8,56	0,83	9130	54,50	0	0	0	0	1	n
								VI	3076	1,30	5,29	0,25	2477	80,53	0	0	0	0	1	n
								VII	6731	2,84	3,26	0,87	3089	45,89	0	0	0	0	1	n
								VIII	168471	71,19	38,36	1,86	67539	40,09	0	0	1	1	0	n
								IX	6960	2,94	6,02	0,49	6405	92,03	0	0	0	0	1	n

Addetti ind. manifatt.	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprendit. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con <200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.		
13 Crevacuore-Borgosesia	9593	17015	56,38	1,94	743	38900	1,91	1,84	I	617	6,43	9,11	0,71	362	58,67	1	1	0	0	1	n	
								II	5044	52,58	20,40	2,58	2318	45,96	1	1	1	1	0	0	1	n
								III	131	1,37	3,56	0,38	131	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								IV	444	4,63	5,44	0,85	240	54,05	1	1	0	0	1	0	1	n
								V	69	0,72	8,56	0,08	69	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								VI	61	0,64	5,29	0,12	61	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								VII	272	2,84	3,26	0,87	272	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								VIII	2696	28,10	38,36	0,73	2696	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								IX	259	2,70	6,02	0,45	259	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
14 Gattinara-Borgosesia	12629	24348	51,87	1,78	1058	58956	1,79	1,73	I	874	6,92	9,11	0,76	619	70,82	1	1	0	0	1	n	
								II	5898	46,70	20,40	2,29	3173	53,80	1	1	1	1	1	1	1	s
								III	324	2,57	3,56	0,72	324	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								IV	673	5,33	5,44	0,98	280	41,60	1	1	0	0	0	0	1	n
								V	143	1,13	8,56	0,13	143	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								VI	759	6,01	5,29	1,14	406	53,49	1	1	0	0	1	0	1	n
								VII	379	3,00	3,26	0,92	379	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								VIII	3251	25,74	38,36	0,67	3251	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n
								IX	328	2,60	6,02	0,43	328	100,00	1	1	0	0	1	0	1	n

Add. ind. manifat.	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifat.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.	
15 Livorno F.-Chivasso																					
11570	25451	45,46	1,56	759	84047	0,90	0,87	I	436	3,77	9,11	0,41	436	100,00	1	0	0	0	0	1	u
								II	669	5,78	20,40	0,28	669	100,00	1	0	0	0	0	1	u
								III	215	1,86	3,56	0,52	215	100,00	1	0	0	0	0	1	u
								IV	110	0,95	5,44	0,17	110	100,00	1	0	0	0	0	1	u
								V	404	3,49	8,56	0,41	404	100,00	1	0	0	0	0	1	u
								VI	373	3,22	5,29	0,61	373	100,00	1	0	0	0	0	1	u
								VII	1	0,01	3,26	0,00	1	100,00	1	0	0	0	0	1	u
								VIII	9196	79,48	38,36	2,07	3241	35,24	1	0	1	1	0	0	n
								IX	166	1,43	6,02	0,24	166	100,00	1	0	0	0	0	1	n
16 Livorno F.-Ivrea																					
13740	39117	35,13	1,21	1027	104424	0,98	0,95	I	583	4,24	9,11	0,47	583	100,00	0	0	0	0	0	1	n
								II	651	4,74	20,40	0,23	651	100,00	0	0	0	0	0	1	n
								III	350	2,55	3,56	0,72	350	100,00	0	0	0	0	0	1	n
								IV	316	2,30	5,44	0,42	316	100,00	0	0	0	0	0	1	n
								V	344	2,50	8,56	0,29	344	100,00	0	0	0	0	0	1	n
								VI	257	1,87	5,29	0,35	257	100,00	0	0	0	0	0	1	n
								VII	276	2,01	3,26	0,62	276	100,00	0	0	0	0	0	1	n
								VIII	10811	78,68	38,36	2,05	4296	39,74	0	1	1	1	0	0	n
								IX	152	1,11	6,02	0,18	152	100,00	0	0	0	0	0	1	n

Add. ind. manifatt.	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con <200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
17 Livorno F.-Santhià																			
5204	12575	41,38	1,42	469	42637	1,10	1,06	I	347	6,67	9,11	0,73	347	100,00	1	0	0	1	n
								II	470	9,03	20,40	0,44	470	100,00	1	0	0	1	n
								III	119	2,29	3,56	0,64	119	100,00	1	0	0	1	n
								IV	25	0,48	5,44	0,09	25	100,00	1	0	0	1	n
								V	371	7,13	8,56	0,83	371	100,00	1	0	0	1	n
								VI	120	2,31	5,29	0,44	120	100,00	1	0	0	1	n
								VII	160	3,07	3,26	0,94	160	100,00	1	0	0	1	n
								VIII	3433	65,97	38,36	1,72	1792	52,20	1	1	1	1	s
								XI	159	3,06	6,02	0,51	159	100,00	1	0	0	1	n
18 Omegna-Varallo Sesia								I	235	2,83	9,11	0,31	235	100,00	1	0	0	1	n
8291	18038	45,96	1,58	1173	48985	2,39	2,30	II	405	4,88	20,40	0,24	405	100,00	1	0	0	1	n
								III	550	6,63	3,56	1,86	550	100,00	1	1	0	1	n
								IV	726	8,76	5,44	1,61	457	62,95	1	1	0	1	n
								V	161	1,94	8,56	0,23	161	100,00	1	0	0	1	n
								VI	148	1,79	5,29	0,34	148	100,00	1	0	0	1	n
								VII	196	2,36	3,26	0,73	196	100,00	1	0	0	1	n
								VIII	5580	67,30	38,36	1,75	4526	81,11	1	1	1	1	s
								IX	290	3,50	6,02	0,58	290	100,00	1	0	0	1	n

Addetti totali		Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
19 Omegna-Armeno																				
7669	15775	48,61	1,67	1085	42539	2,55	2,45	I	193	2,52	9,11	0,28	193	100,00	1	1	0	0	1	u
								II	328	4,28	20,40	0,21	328	100,00	1	1	0	0	1	u
								III	546	7,12	3,56	2,00	546	100,00	1	1	0	1	u	
								IV	717	9,35	5,44	1,72	448	62,48	1	1	0	1	u	
								V	180	2,35	8,56	0,27	180	100,00	1	1	0	1	u	
								VI	144	1,88	5,29	0,35	144	100,00	1	1	0	1	u	
								VII	191	2,49	3,26	0,76	191	100,00	1	1	0	1	u	
								VIII	5092	66,40	38,36	1,73	4038	79,30	1	1	1	1	1	s
								IX	278	3,62	6,02	0,60	278	100,00	1	1	0	0	1	u
20 Omegna-Stresa																				
7803	18383	42,45	1,46	1123	46804	2,40	2,31	I	229	2,93	9,11	0,32	229	100,00	1	1	0	0	1	u
								II	305	3,91	20,40	0,19	305	100,00	1	1	0	0	1	u
								III	517	6,63	3,56	1,86	517	100,00	1	1	0	1	u	
								IV	775	9,93	5,44	1,83	506	65,29	1	1	0	1	u	
								V	163	2,09	8,56	0,24	163	100,00	1	1	0	1	u	
								VI	159	2,04	5,29	0,39	159	100,00	1	1	0	0	1	u
								VII	191	2,45	3,26	0,75	191	100,00	1	1	0	1	u	
								VIII	5194	66,56	38,36	1,74	4140	79,71	1	1	1	1	1	s
								IX	270	3,46	6,02	0,57	270	100,00	1	1	0	0	1	u

Distretti ind. di p.m.i.	Indice di specializzaz.	Indice di densità	Indice di industr.	% add. nelle u.l. <200	% add. nelle u.l. con >200 add.	Indice di specializz. (soglia > 1,3)	% di add. in Italia per classe	% di addetti nel SLI per classe	Add. nella classe	Classificaz. settori	Indice di densità imprend. (soglia > 1)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Pop. residente (1991)	Unità locali manifatt.	Indice di industr. (soglia > 1,3)	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Addetti totali	Add. ind. manifatt.
21 S.Maurizio d'Opaglio-Varallo Sesia	1	1	1	100,00	63	0,17	9,11	1,51	63	I	2,62	2,72	18881	514	1,88	54,58	7656	4179
	1	1	1	100,00	178	0,21	20,40	4,26	178	II								
	1	1	1	100,00	75	0,50	3,56	1,79	75	III								
	1	1	1	100,00	15	0,07	5,44	0,36	15	IV								
	1	1	1	100,00	20	0,06	8,56	0,48	20	V								
	1	1	1	100,00	6	0,03	5,29	0,14	6	VI								
	1	1	1	100,00	64	0,47	3,26	1,53	64	VII								
	1	1	1	100,00	3152	2,33	38,36	89,28	3731	VIII								
	1	1	1	100,00	27	0,11	6,02	0,65	27	IX								
22 S.Maurizio d'Opaglio-Armeno	1	1	1	100,00	21	0,06	9,11	0,59	21	I	3,29	3,43	12435	426	2,27	65,96	5393	3557
	1	1	1	100,00	101	0,14	20,40	2,84	101	II								
	1	1	1	100,00	71	0,56	3,56	2,00	71	III								
	1	1	1	100,00	6	0,03	5,44	0,17	6	IV								
	1	1	1	100,00	39	0,13	8,56	1,10	39	V								
	1	1	1	100,00	2	0,01	5,29	0,06	2	VI								
	1	1	1	100,00	59	0,51	3,26	1,66	59	VII								
	1	1	1	100,00	2664	2,38	38,36	91,17	3243	VIII								
	1	1	1	100,00	15	0,07	6,02	0,42	15	IX								

Add. ind. manifatt.	Addeiti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addeiti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con <200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
23 Varallo Pombia-Arona	14858	35,40	1,22	688	42608	1,61	1,55	I	231	4,39	9,11	0,48	231	100,00	0	1	0	0	1	n
5260	14858	35,40	1,22	688	42608	1,61	1,55	II	1911	36,33	20,40	1,78	1708	89,38	0	1	1	1	1	n
								III	132	2,51	3,56	0,70	132	100,00	0	1	0	0	1	n
								IV	156	2,97	5,44	0,55	156	100,00	0	1	0	0	1	n
								V	358	6,81	8,56	0,80	358	100,00	0	1	0	0	1	n
								VI	92	1,75	5,29	0,33	92	100,00	0	1	0	0	1	n
								VII	78	1,48	3,26	0,45	78	100,00	0	1	0	0	1	n
								VIII	2012	38,25	38,36	1,00	1767	87,82	0	1	0	1	1	n
								IX	290	5,51	6,02	0,92	290	100,00	0	1	0	0	1	n
24 La Morra-Alba	29546	41,67	1,43	887	70089	1,27	1,22	I	5729	46,53	9,11	5,11	2061	35,97	1	1	1	1	0	n
12313	29546	41,67	1,43	887	70089	1,27	1,22	II	2584	20,99	20,40	1,03	975	37,73	1	1	0	0	0	n
								III	333	2,70	3,56	0,76	333	100,00	1	1	0	0	1	n
								IV	672	5,46	5,44	1,00	320	47,62	1	1	0	0	0	n
								V	504	4,09	8,56	0,48	504	100,00	1	1	0	0	1	n
								VI	276	2,24	5,29	0,42	276	100,00	1	1	0	0	1	n
								VII	29	0,24	3,26	0,07	29	100,00	1	1	0	0	1	n
								VIII	2051	16,66	38,36	0,43	2051	100,00	1	1	0	0	1	n
								IX	135	1,10	6,02	0,18	135	100,00	1	1	0	0	1	n

Add. ind. manifatt.	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SLI per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con <200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.						
25 Sanfront-Paesana 553	1684 32,84	1,13	1,13	87	7657	1,14	1,09	I II III IV V VI VII VIII IX	46 216 76 0 5 25 0 141 44	8,32 39,06 13,74 0,00 0,90 4,52 0,00 25,50 7,96	9,11 20,40 3,56 5,44 8,56 5,29 3,26 38,36 6,02	0,91 1,91 3,86 0,00 0,11 0,85 0,00 0,66 1,32	46 216 76 0 5 25 0 141 44	100,00 100,00 100,00 0,00 100,00 100,00 0,00 100,00 100,00	0 1 0 1 0 1 0 1 0	0 1 1 1 0 1 0 1 1	0 1 1 1 0 1 0 1 1	0 1 1 1 0 1 0 1 1	0 1 1 1 0 1 0 1 1	0 1 1 1 0 1 0 1 1	0 1 1 1 0 1 0 1 1	1 1 1 1 0 1 0 1 1	1 1 1 1 0 1 0 1 1	1 1 1 1 0 1 0 1 1		
26 Canelli-Santo Stefano Belbo 2695	6870 39,23	1,35	1,45	307	20377	1,51	1,45	I II III IV V VI VII VIII IX	1115 142 417 73 37 42 2 841 26	41,37 5,27 15,47 2,71 1,37 1,56 0,07 31,21 0,96	9,11 20,40 3,56 5,44 8,56 5,29 3,26 38,36 6,02	4,54 0,26 4,35 0,50 0,16 0,29 0,02 0,81 0,16	1115 142 417 73 37 42 2 841 26	100,00 100,00 100,00 100,00 100,00 100,00 100,00 100,00 100,00	1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1

Add. ind. manifatt.	Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit: (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia > 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SIL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con >200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità	Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
27 Casale M.-Quattordio 12792	29235	43,76	1,50	949	79946	1,19	1,14	I	949	7,42	9,11	0,81	627	66,07	1	1	0	0	1	u
								II	1158	9,05	20,40	0,44	894	77,20	1	1	0	0	1	u
								III	845	6,61	3,56	1,86	517	61,18	1	1	1	0	1	u
								IV	442	3,46	5,44	0,64	442	100,00	1	1	0	0	1	u
								V	1039	8,12	8,56	0,95	585	56,30	1	1	0	0	1	u
								VI	802	6,27	5,29	1,19	802	100,00	1	1	0	0	1	u
								VII	32	0,25	3,26	0,08	32	100,00	1	1	0	0	1	u
								VIII	7287	56,97	38,36	1,49	3914	53,71	1	1	1	1	1	s
								XI	238	1,86	6,02	0,31	238	100,00	1	1	0	0	1	n
28 Casale M.-Ticineto 8840	23383	37,81	1,30	705	63299	1,11	1,07	I	748	8,46	9,11	0,93	426	56,95	1	1	0	0	1	n
								II	1095	12,39	20,40	0,61	831	75,89	1	1	0	0	1	n
								III	625	7,07	3,56	1,99	297	47,52	1	1	1	0	0	n
								IV	438	4,95	5,44	0,91	438	100,00	1	1	0	0	1	n
								V	381	4,31	8,56	0,50	381	100,00	1	1	0	0	1	n
								VI	735	8,31	5,29	1,57	735	100,00	1	1	1	0	1	n
								VII	29	0,33	3,26	0,10	29	100,00	1	1	0	0	1	n
								VIII	4543	51,39	38,36	1,34	2607	57,38	1	1	1	1	1	s
								XI	246	2,78	6,02	0,46	246	100,00	1	1	0	0	1	n

Addetti totali	Tasso industrializ. (Italia=29,08)	Indice di industr. (soglia >= 1,3)	Unità locali manifatt.	Pop. residente (1991)	Densità imprendit. (Italia = 1,04)	Indice di densità imprend. (soglia >= 1)	Classificaz. settori	Add. nella classe	% di addetti nel SL per classe	% di add. in Italia per classe	Indice di specializ. (soglia >= 1,3)	add. nelle u.l. con <200 add.	% add. nelle u.l. <200 add. per classe	Indice di industr.	Indice di densità Indice di specializzaz.	Peso della classe	Peso della p.m.i.	Distretti ind. di p.m.i.
29 Omega-Varallo Sesia-Stresa																		
8815	22184 39,74	1,37	1296	59466	2,18	2,10	I	281	3,19	9,11	0,35	281	100,00	1	1	0	0	1
							II	441	5,00	20,40	0,25	441	100,00	1	1	0	0	1
							III	582	6,60	3,56	1,85	582	100,00	1	1	0	1	1
							IV	785	8,91	5,44	1,64	516	65,73	1	1	1	0	1
							V	173	1,96	8,56	0,23	173	100,00	1	1	0	1	1
							VI	165	1,87	5,29	0,35	165	100,00	1	1	0	0	1
							VII	196	2,22	3,26	0,68	196	100,00	1	1	0	1	1
							VIII	5897	66,90	38,36	1,74	4843	82,13	1	1	1	1	1
							IX	295	3,35	6,02	0,56	295	100,00	1	1	0	0	1
30 Casale M.-Quattordio-Ticineto							I	957	7,14	9,11	0,78	635	66,35	1	1	0	0	1
13403	30859 43,43	1,49	1001	85201	1,17	1,13	II	1163	8,68	20,40	0,43	899	77,30	1	1	0	0	1
							III	896	6,69	3,56	1,88	568	63,39	1	1	1	0	1
							IV	442	3,30	5,44	0,61	442	100,00	1	1	0	0	1
							V	1168	8,71	8,56	1,02	714	61,13	1	1	0	0	1
							VI	804	6,00	5,29	1,13	804	100,00	1	1	0	0	1
							VII	32	0,24	3,26	0,07	32	100,00	1	1	0	0	1
							VIII	7685	57,34	38,36	1,49	4012	52,21	1	1	1	1	1
							IX	256	1,91	6,02	0,32	256	100,00	1	1	0	0	1

ULTIMI QUADERNI DI RICERCA

45. "Studio sul sistema urbano di Torino", gennaio 1987.
- * 46. "La comunicazione aziendale: i servizi di pubblicità, marketing e pubbliche relazioni in Piemonte", maggio 1987.
Piemonte '87 - "Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale della regione", giugno 1987.
47. "Rapporto sui problemi connessi alla realizzazione della riforma della scuola media superiore in Piemonte", ottobre 1987.
- * 48. "L'espulsione tutelata. Processi di riconversione socio-lavorativa degli ex dipendenti delle grandi fabbriche", dicembre 1987.
49. "L'evoluzione della struttura professionale in Piemonte e le politiche di reclutamento delle imprese", febbraio 1988.
50. "Esame critico delle fonti statistiche sull'occupazione in agricoltura: i censimenti e le rilevazioni Istat delle forze di lavoro", aprile 1988.
- * 51. "Progetti di trasformazione territoriale a Torino e in Piemonte", aprile 1988.
52. "Rapporti tra utilizzazione agricola e tutela nelle aree a parco naturale o soggette a vincoli protezionistici in Piemonte", aprile 1988.
53. "Aree di pendolarità in Piemonte. Un riesame con una metodologia alternativa", luglio 1988.
54. "L'articolazione territoriale dei mercati del lavoro (contributi alla Giornata di studio svoltasi a Torino il 29.5.1987, organizzata dall'Ires e dall'Orml)", luglio 1988.
55. "L'agricoltura piemontese attraverso le analisi dei censimenti 1981-82", luglio 1988.
56. "L'organizzazione territoriale del Piemonte", dicembre 1988.
57. "Inquinamento e marginalità: scenario socio-economico della Val Bormida piemontese", dicembre 1989.
58. "Quadro socio-economico del Verbano-Cusio-Ossola", luglio 1990.
59. "Qualità ambientale e domanda di verde pubblico in Piemonte", luglio 1990.
60. "L'agricoltura del Roero nel quadro socioeconomico generale del territorio", luglio 1990.
61. "Rapporto sull'economia pubblica locale in Piemonte", dicembre 1991.
62. "L'attuazione del piano decennale per l'edilizia residenziale in Piemonte: analisi di una politica pubblica", luglio 1992.

63. "Produttività del lavoro e retribuzioni: considerazioni sull'area torinese", ottobre 1992.
64. "L'integrazione agroalimentare. Tendenze generali e problemi locali: il caso cuneese", dicembre 1992.
65. "Autoriparazioni. Sistema auto e attività a valle: il caso piemontese", luglio 1993.
66. "Determinazione dei distretti industriali in Piemonte. (Art. 36 L. 5 ottobre 1991, n. 317 - D.M. 21 aprile 1993)", dicembre 1993.
67. "Mobilità e trasformazioni socioeconomiche nel Piemonte degli anni '80", luglio 1994.
68. "L'occupazione agricola in Piemonte nel periodo 1988-1992 secondo la fonte Scau", novembre 1994.
69. "Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte 1994", dicembre 1994.
70. "Assetto e scenari della mobilità del Piemonte nel contesto macro-regionale occidentale", dicembre 1994
71. "Quadro socioeconomico della collina torinese", dicembre 1994.
72. "Gli immigrati come risorsa per l'internazionalizzazione dell'economia piemontese", febbraio 1995.
73. "Giovani a bassa scolarità in due quartieri torinesi. Testimonianze e storie di vita", febbraio 1995
74. "Un'analisi dell'accessibilità in Piemonte. Studio di supporto alla valutazione delle politiche del piano regionale dei trasporti", marzo 1995
75. "Impresa minore e mercato globale. Il caso dell'artigianato manifatturiero torinese", aprile 1995
76. Aspetti della mobilità delle merci in Piemonte. Fattori di domanda, caratteri dell'offerta e tendenze evolutive del settore, maggio 1995
77. L'industria della protezione ambientale. Il caso del Piemonte, giugno 1995
78. I parchi regionali: da vincolo ambientale a risorsa economica, giugno 1995
79. La mobilità residenziale delle famiglie negli anni '80. Un profilo regionale ed alcuni approfondimenti per l'ambito metropolitano di Torino, ottobre 1995.
80. Telecomunicazioni e imprese. Il caso del Piemonte, gennaio 1996.

LE ALTRE PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Collana Piemonte, edita da Rosenberg & Sellier; *Working Paper*, *Attività di Osservatorio*, *Dibattiti*, *Strumentires*, *Bollettino Informaires*



ires

ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO - SOCIALI DEL PIEMONTE
VIA BOGINO 21 10123 TORINO